Supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 36 del 6 febbraio 1979

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 6 febbraio 1979** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1979.

Approvazione dei modelli 740, 740/A1, 740/A-bis, 740/B-bis, 740/E-E1, 740/F, 740/G-G1, 740/H, 740/I, 740/L e 740/M, concernenti la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi da presentare nell'anno 1979 dalle persone fisiche.

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1979.

Approvazione dei modelli 750, 750/A, 750/B-B1, 750/C, 750/D, 750/E, 750/F, 750/G, 750/H e 750/I, concernenti la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1979 dalle società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice ed equiparate.

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1979.

Approvazione dei modelli 770, 770/A-bis, 770/B, 770/B-1, 770/C, 770/D, 770/E, 770/F, 770/G e 770/G-1, concernenti la dichiarazione agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, da presentare nell'anno 1979 dai sostituti di imposta.

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1979.

Approvazione dei modelli 740, 740/A1, 740/A-bis, 740/B-bis, 740/E-E1, 740/F, 740/G-G1, 740/H, 740/I, 740/L e 740/M, concernenti la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi da presentare nell'anno 1979 dalle persone fisiche.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte dirette sui redditi;

Decreta:

Sono approvati gli annessi modelli 740, 740/A1, 740/A-bis, 740/B-bis, 740/E-E1, 740/F, 740/G-G1, 740/H, 740/I, 740/L e 740/M, concernenti la dichiarazione unica agli effetti della imposta sul reddito delle persone fisiche e della imposta locale sui redditi da presentare nell'anno 1979.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1979

Il Ministro: MALFATTI

RISERVATO ALL'UFFICIO

Ufficio delle Imposte di ______

Prot. N. ______

Presentata al Comune di ______

Il ______ N. ______

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740/79

dichiarazione delle persone fisiche

REDDITI 1978

IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPATELLO CONSULTANDO LE ISTRUZIONI ALLEGATE

DICHIARANTE

NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME | SESSO (M o F) | DATA DI NASCITA: GIORNO MESE ANNO

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA | PROVINCIA (sigla)

compilare in ogni caso

RESIDENZA ANAGRAFICA — Barrare la casella se la residenza è diversa da quella dichiarata lo scorso anno | COMUNE | PROVINCIA (sigla)

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P.

codici statistici

STATO CIVILE — se variato nel 1978 indicarne il mese | TITOLO DI STUDIO | LAVORO NON DIPENDENTE — Barrare la casella se iscritti all'albo delle imprese artigiane (legge 860 del 1956) — ATTIVITÀ

PROVINCIA DI LAVORO (SIGLA) | LAVORO DIPENDENTE: QUALIFICA, ATTIVITÀ

CONIUGE DICHIARANTE

Compilare solo in caso di dichiarazione congiunta ovvero di dichiarazione dei redditi altrui (punto 10 delle istruzioni).

NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME | SESSO (M o F) | DATA DI NASCITA: GIORNO MESE ANNO

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA | PROVINCIA (sigla)

RESIDENZA ANAGRAFICA — Da compilare solo se diversa da quella del primo dichiarante | COMUNE | PROVINCIA (sigla)

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P.

codici statistici

STATO CIVILE — se variato nel 1978 indicarne il mese | TITOLO DI STUDIO | LAVORO NON DIPENDENTE — Barrare la casella se iscritti all'albo delle imprese artigiane (legge 860 del 1956) — ATTIVITÀ

PROVINCIA DI LAVORO (SIGLA) | LAVORO DIPENDENTE: QUALIFICA, ATTIVITÀ

FAMILIARI A CARICO

Elencare in questo riquadro i familiari a carico; il coniuge non dichiarante va indicato anche se non a carico (punto 8 delle istruzioni).

N. ord.	1 Rel. parent.	2 COGNOME E NOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	3 DATA DI NASCITA giorno / mese / anno	4 ATTIVITÀ	5 MESI A CARICO	6 NUMERO DI CODICE FISCALE (solo se possiede redditi)	7 FIRMA
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

Con la Firma in colonna 7, i familiari, diversi dai figli minorenni, attestano di essere a carico (non avendo posseduto nel 1978 redditi superiori a Lire **960.000** e trovandosi in tutte le altre condizioni previste dalla legge) e che i dati ad essi relativi sono esatti.

DOMICILIO FISCALE

Da compilare soltanto se il domicilio fiscale è diverso dalla residenza anagrafica del dichiarante o da quella del marito in caso di dichiarazione congiunta (punto 8 delle istruzioni).

COMUNE	PROVINCIA (sigla)	FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - P.V.

QUADRO A REDDITI DEI TERRENI (esclusi i terreni all'estero da includere nel Quadro L)

Se lo spazio previsto nel presente quadro non risulta sufficiente, compilare solo il quadro A bis.

N. ord.	Tit. (*)	PARTITA CATASTALE	REDDITO DOMINICALE RIVALUTATO			REDDITO AGRARIO RIVALUTATO			[8] DEDUZIONI ai fini ILOR (art. 7 DPR 599/73)
			[2] TOTALE	QUOTA SPETTANTE AI FINI [3] IRPEF	[4] ILOR	[5] TOTALE	QUOTA SPETTANTE AI FINI [6] IRPEF	[7] ILOR	
1			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
2			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000

Riportare, separatamente per titolare, gli importi di colonna 3 a colonna 1 o 3 del rigo 20 del Quadro N, gli importi di colonna 4 a colonna 1 o 3 del rigo 70 del Quadro O, gli importi di colonna 6 a colonna 1 o 3 del rigo 21 del Quadro N, gli importi di colonna 7 a colonna 1 o 3 del rigo 71 del Quadro O, gli importi di colonna 8 a colonna 2 o 4 del rigo 71 del Quadro O.

N. ord.	COMUNE E LOCALITÀ	ANNOTAZIONI
1		
2		

QUADRO B REDDITI DEI FABBRICATI (esclusi i fabbricati all'estero da includere nel Quadro L)

Se lo spazio previsto nel presente quadro non risulta sufficiente, compilare solo il quadro B bis.

N. ord.	Tit. (*)	[1] PARTITA CATASTALE	REDDITO CATASTALE RIVALUTATO		REDDITO EFFETTIVO			[7] IMPUTABILE IRPEF	[8] IMPUTABILE ILOR
			[2] TOTALE	[3] QUOTA SPETTANTE	[4] TOTALE	[5] TOTALE NETTO	[6] QUOTA SPETTANTE		
3			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
4			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
5			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
6			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000

Riportare, separatamente per titolare, gli importi di colonna 7 a colonna 1 o 3 del rigo 23 del Quadro N e gli importi di colonna 8 a colonna 1 o 3 del rigo 73 del Quadro O.

N. ord.	COMUNE E INDIRIZZO	ANNOTAZIONI
3		
4		
5		
6		

QUADRO C REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE ED ASSIMILATI

N. ord.	[1] DATORE DI LAVORO, ENTE O SOGGETTO EROGANTE (**)	DICHIARANTE [2] REDDITI	[3] RITENUTE	N. ord.	CONIUGE [4] REDDITI	[5] RITENUTE
7		.000	.000	7	.000	.000
8		.000	.000	8	.000	.000
9		.000	.000	9	.000	.000
10		.000	.000	10	.000	.000
	TOTALI	.000	.000		.000	.000

Quando i redditi sono certificati dal modello 101 rilasciato dal datore di lavoro o dall'ente erogante:
- trascrivere nella colonna 2 o 4 l'importo arrotondato del punto 8 del certificato e nella colonna 3 o 5 l'importo arrotondato del punto 21 del certificato.

Riportare i totali di colonna 2 e 4 a colonna 1 e 3 del rigo 24 del Quadro N e quelli di colonna 3 e 5 a colonna 2 e 4 del rigo 24 del Quadro N.

Si allegano N. .... **certificati dei datori di lavoro o enti eroganti.**

QUADRO D REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (punto 17 delle istruzioni)

SEZ. I - ARRETRATI DI LAVORO DIPENDENTE

N. ord.	[1] DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE (**)	DICHIARANTE [2] REDDITI	[3] RITENUTE	N. ord.	CONIUGE [4] REDDITI	[5] RITENUTE
11		.000	.000	11	.000	.000
12		.000	.000	12	.000	.000

Si allegano N. .... **certificati dei datori di lavoro o enti eroganti** (se i redditi non sono compresi nei certificati allegati al Quadro C).

SEZ. II - INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

N. ord.	Tit. (*)	[1] DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE (**)	[2] ANNO DI FINE RAPPORTO	[3] DURATA DEL RAPPORTO	ACCONTI, ANTICIPAZIONI ED INDENNITÀ [4] IN TOTALE	[5] NEL 1978	RITENUTE FISCALI [6] IN TOTALE	[7] NEL 1978
13			19.........		.000	.000	.000	.000
14			19.........		.000	.000	.000	.000
15			19.........		.000	.000	.000	.000
16			19.........		.000	.000	.000	.000

Si allegano N. .... **certificati dei datori di lavoro o enti eroganti.**

SEZ. III - ALTRI REDDITI (dal Quadro M)

N. ord.	[1] TIPO DI REDDITO	DICHIARANTE [2] ANNO IN CUI È SORTO IL DIRITTO	[3] REDDITO	[4] RITENUTA	N. ord.	CONIUGE ANNO IN CUI È SORTO IL DIRITTO	[6] REDDITO	[7] RITENUTA
17	Indennità, plusvalenze, valore nominale delle azioni, ecc.	19.........	.000	.000	17	19.........	.000	.000

(*) Indicare il titolare del reddito con la sigla D o C a seconda che si tratti del soggetto specificato nel riquadro «Dichiarante» o «Coniuge Dichiarante» del frontespizio.
(**) Indicare il numero di codice fiscale del datore di lavoro, ente o soggetto erogante (punti 16 e 17 delle istruzioni).

ATTENZIONE tutti gli importi devono essere arrotondati alle 1 000 lire superiori se le ultime 3 cifre superano le 500 lire ed alle 1 000 lire inferiori nel caso contrario

QUADRO O RIEPILOGO DELL'ILOR

N. ord.		TIPO DI REDDITO	DICHIARANTE 1 REDDITI	DICHIARANTE 2 DEDUZIONI	N. ord.	CONIUGE 3 REDDITI	CONIUGE 4 DEDUZIONI
70	REDDITI E DEDUZIONI	Dominicali dei terreni (dal Quadro A o A bis)	.000		70	.000	
71		Agrari (dal Quadro A o A bis)	.000	.000	71	.000	.000
72		Di Allevamento (dal Quadro A1)	.000	.000	72	.000	.000
73		Dei fabbricati (dal Quadro B o B bis)	.000		73	.000	
74		Di lavoro autonomo (dal Quadro E o E1)	.000	.000	74	.000	.000
75		Di impresa (dal Quadro F)	.000	.000	75	.000	.000
76		Di impresa minore (dal Quadro G o G1)	.000	.000	76	.000	.000
77		Di partecipazione (dal Quadro H)	.000	.000	77	.000	.000
78		Di capitale (dal Quadro I)	.000		78	.000	
79		Diversi (dal Quadro L)	.000		79	.000	
80		A tassazione IRPEF separata (dal Quadro M)	.000		80	.000	
81		TOTALE REDDITI E DEDUZIONI (sommare gli importi da rigo 70 a rigo 80)	.000	.000	81	.000	.000

ACCONTO ILOR

		DATA DEL VERSAMENTO	CODICE BANCA	IMPORTO
82	VERSAMENTO DEL DICHIARANTE			.000
83	VERSAMENTO DEL CONIUGE			.000

Si allegano N. .... attestati di versamento.

CALCOLO DELL'ILOR A SALDO

		DICHIARANTE 1	N.	CONIUGE
84	TOTALE REDDITI (riportare gli importi di colonna 1 e 3 del rigo 81)	.000	84	.000
85	TOTALI DEDUZIONI (riportare gli importi di colonna 2 e 4 del rigo 81)	.000	85	.000
86	REDDITI IMPONIBILI (sottrarre gli importi di rigo 85 da quelli di rigo 84)	.000	86	.000
87	IMPOSTA DOVUTA (calcolare il 15% degli importi di rigo 86)	.000	87	.000
88	ACCONTO VERSATO (riportare gli importi di rigo 82 e rigo 83)	.000	88	.000
89	**IMPOSTA DA VERSARE A SALDO** (sottrarre l'importo di rigo 88 da quello di rigo 87) — oppure se negativo —	.000	89	.000
90	IMPOSTA DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre l'importo di rigo 87 da quello di rigo 88)	.000	90	.000

SALDO ILOR

		DATA DEL VERSAMENTO	CODICE BANCA	IMPORTO
91	VERSAMENTO DEL DICHIARANTE			.000
92	VERSAMENTO DEL CONIUGE			.000

Si allegano N. .... attestati di versamento.

PROSPETTO RICAVI, COSTI E VOLUME D'AFFARI

Compilare solo in presenza dei Quadri E, E1, F, G, G1, L

N. ord.	ATTIVITÀ di:	DICHIARANTE 1 RICAVI	DICHIARANTE 2 COSTI	DICHIARANTE 3 VOLUME D'AFFARI	N. ord.	CONIUGE 4 RICAVI	CONIUGE 5 COSTI	CONIUGE 6 VOLUME D'AFFARI
93	Lavoro Autonomo (dal Quadro E o E1)	.000	.000	.000	93	.000	.000	.000
94	Impresa (dal Quadro F)	.000	.000	.000	94	.000	.000	.000
95	Impresa minore (dal Quadro G o G1)	.000	.000	.000	95	.000	.000	.000
96	Diversi (dal Quadro L)	.000	.000	.000	96	.000	.000	.000

PROSPETTO DATI E NOTIZIE PARTICOLARI

(sul dichiarante e sulle altre persone i cui redditi sono imputati al dichiarante o per le quali competono detrazioni e deduzioni [illegible]

Indicare i dati richiesti relativamente alle disponibilità di:

AUTOVETTURE (tipo e targa)		RESIDENZE SECONDARIE a disposizione permanente o temporanea in Italia e all'Estero anche se dichiarate nel Quadro B o B bis			COLLABORATORI FAMILIARI ED ALTRI ADDETTI ALLA CASA
		INDIRIZZO		N° VANI	
					N°
AEROMOBILI DA TURISMO (tipo)					
		RISERVE DI CACCIA			CAVALLI DA CORSA O DA EQUITAZIONE
NAVI O IMBARCAZIONI DA DIPORTO (tipo)		COMUNE	LOCALITÀ	SUPERFICIE (ha)	
					N°

I sottoscritti dichiarano di aver compilato e allegato i seguenti Quadri:	
DICHIARANTE	
CONIUGE	

Ciascun dichiarante attesta, per la parte che lo riguarda, che la presente è completa e veritiera.

Data ____________________

FIRMA DEL DICHIARANTE

FIRMA DEL CONIUGE (se dichiarante)

QUADRO N RIEPILOGO DELL'IRPEF

N. ord.		TIPO DI REDDITO	DICHIARANTE 1 REDDITI	DICHIARANTE 2 RITENUTE	N. ord.	CONIUGE 3 REDDITI	CONIUGE 4 RITENUTE
20	REDDITI E RITENUTE	Dominicali dei terreni (dal Quadro A o A bis)	.000		20	.000	
21		Agrari (dal Quadro A o A bis)	.000		21	.000	
22		Di allevamento (dal Quadro A 1)	.000		22	.000	
23		Dei fabbricati (dal Quadro B o B bis)	.000		23	.000	
24		Di lavoro dipendente (dal Quadro C)	.000	.000	24	.000	.000
25		Di lavoro autonomo (dal Quadro E o E 1)	.000	.000	25	.000	.000
26		Di impresa (dal Quadro F)	.000	.000	26	.000	.000
27		Di impresa minore (dal Quadro G o G 1)	.000	.000	27	.000	.000
28		Di partecipazione (dal Quadro H)	.000	.000	28	.000	.000
29		Di capitale (dal Quadro I Sezione I)	.000	.000	29	.000	.000
30		Di capitale (dal Quadro I Sezione II)	.000	.000	30	.000	000
31		Diversi (dal Quadro L)	.000	.000	31	.000	.000
32	REDDITO COMPLESSIVO E TOTALE RITENUTE (sommare gli importi da rigo 20 a rigo 31)		.000	.000	32	.000	.000
33	ONERI DEDUCIBILI (dalla distinta allegata degli oneri deducibili)	ILOR e 50% imposte arretrate	.000		33	.000	
34		Interessi passivi	.000		34	.000	
35		Spese per cure mediche	.000		35	.000	
36		Assicurazione e contributi volontari	.000		36	.000	
37		Altri oneri deducibili	.000		37	.000	
38	TOTALE ONERI DEDUCIBILI (sommare gli importi da rigo 33 a rigo 37)		.000		38	.000	
39	DETRAZIONI D'IMPOSTA	Quota esente (L. 36.000 in misura fissa) — in relazione a quanto indicato nel frontespizio		36.000	39		.000
40		Coniuge a carico (L. 72.000 rapportate ai mesi dell'anno)		.000	40		.000
41		Figli a carico (L. 7.000 per 1 figlio, 15.000 per 2 figli, 23.000 per 3 figli ecc., rapportati ai mesi dell'anno ed in misura doppia se il coniuge è a carico o manca)		.000	41		.000
42		Altri familiari a carico (L. 12.000 per ciascun familiare rapportate ai mesi dell'anno)		.000	42		.000
43		Spese per la produzione del reddito (L. 84.000 rapportate ai mesi di lavoro nell'anno) — solo per i lavoratori dipendenti		.000	43		000
44		Oneri e spese personali (L. 18.000 in luogo delle deduzioni di rigo 34, 35, 36 e 37) — solo per i lavoratori dipendenti		.000	44		.000
45	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA (sommare gli importi da rigo 39 a rigo 44)			.000	45		.000
46	RITENUTE E CREDITI	Totale ritenute (riportare gli importi delle colonne 2 e 4 del rigo 32)		.000	46		000
47		Credito d'imposta sui dividendi (totale dei crediti risultanti dai Quadri F, H ed I)		.000	47		.000
48		Credito per imposte pagate all'estero (in base alla documentazione allegata ed entro i limiti stabiliti dalla legge)		.000	48		.000
49	TOTALE RITENUTE E CREDITI (sommare gli importi da rigo 46 a rigo 48)			.000	49		.000

ACCONTO IRPEF

		DATA DEL VERSAMENTO	CODICE BANCA	IMPORTO
50	VERSAMENTO CONGIUNTO O DEL DICHIARANTE			.000
51	VERSAMENTO DEL CONIUGE			.000

Si allegano N......................... **attestati di versamento.**

CALCOLO DELL'IRPEF A SALDO

		DICHIARANTE	N. ord.	CONIUGE	TOTALE
52	REDDITO COMPLESSIVO (riportare gli importi delle colonne 1 e 3 del rigo 32)	.000	52	.000	
53	ONERI DEDUCIBILI (riportare gli importi delle colonne 1 e 3 del rigo 38)	.000	53	.000	
54	REDDITO IMPONIBILE (sottrarre gli importi di rigo 53 da quelli di rigo 52 indicando zero se il risultato è negativo)	000	54	.000	
55	IMPOSTA LORDA (applicare a ciascun importo di rigo 54 la TABELLA *f*) di pag. 11 delle istruzioni; sommare gli importi ottenuti nella colonna TOTALE)	.000	55	.000	.000
56	DETRAZIONI D'IMPOSTA (riportare la somma degli importi del rigo 45)				.000
57	IMPOSTA NETTA (sottrarre l'importo di rigo 56 da quello di rigo 55)				.000
58	RITENUTE E CREDITI (riportare la somma degli importi del rigo 49)				.000
59	DIFFERENZA (sottrarre l'importo di rigo 58 da quello di rigo 57)				.000
60	ACCONTO VERSATO (riportare la somma degli importi di rigo 50 e rigo 51)				.000
61	**IMPOSTA DA VERSARE A SALDO** (sottrarre l'importo di rigo 60 da quello di rigo 59)				.000
	oppure se negativo				
62	IMPOSTA DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre l'importo di rigo 59 da quello di rigo 60)				.000

SALDO IRPEF

		DATA DEL VERSAMENTO	CODICE BANCA	IMPORTO
63	VERSAMENTO CONGIUNTO O DEL DICHIARANTE			.000

Si allegano N......................... **attestati di versamento.**

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740/P

REDDITI 1978

DICHIARANTE

COGNOME

NOME

distinta degli oneri deducibili e della relativa documentazione

ILOR E 50% IMPOSTE ARRETRATE

N. all.	NATURA DELL'ONERE	PERCETTORE DELLE SOMME	SOMME CORRISPOSTE	IMPORTI DEDUCIBILI
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
ILOR e 50% Imposte arretrate (da riportare a colonna 1 del rigo 33 del Quadro N)			TOTALE	.000

INTERESSI PASSIVI

			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
Interessi passivi (da riportare a colonna 1 del rigo 34 del Quadro N)			TOTALE	.000

SPESE PER CURE MEDICHE

			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
Spese per cure mediche (da riportare a colonna 1 del rigo 35 del Quadro N)			TOTALE	.000

ASSICURAZIONI E CONTRIBUTI VOLONTARI

			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
Assicurazioni e contributi volontari (da riportare a colonna 1 del rigo 36 del Quadro N)			TOTALE	.000

ALTRI ONERI DEDUCIBILI

			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
Altri oneri deducibili (da riportare a colonna 1 del rigo 37 del Quadro N)			TOTALE	.000

(*) Arrotondare tutti gli importi alle 1.000 lire superiori se le ultime 3 cifre superano le 500 lire ed alle 1.000 lire inferiori nel caso contrario.

Si allegano N. .... documenti.

Data ____________________ Firma del dichiarante ____________________

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740/P
REDDITI 1978

CONIUGE DICHIARANTE
COGNOME
NOME

distinta degli oneri deducibili e della relativa documentazione

ILOR E 50% IMPOSTE ARRETRATE

N. all.	NATURA DELL'ONERE	PERCETTORE DELLE SOMME	SOMME CORRISPOSTE	IMPORTI DEDUCIBILI
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
	ILOR e 50% Imposte arretrate (da riportare a colonna 1 del rigo 33 del Quadro N)		TOTALE	.000

INTERESSI PASSIVI

N. all.	NATURA DELL'ONERE	PERCETTORE DELLE SOMME	SOMME CORRISPOSTE	IMPORTI DEDUCIBILI
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
	Interessi passivi (da riportare a colonna 1 del rigo 34 del Quadro N)		TOTALE	.000

SPESE PER CURE MEDICHE

N. all.	NATURA DELL'ONERE	PERCETTORE DELLE SOMME	SOMME CORRISPOSTE	IMPORTI DEDUCIBILI
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
	Spese per cure mediche (da riportare a colonna 1 del rigo 35 del Quadro N)		TOTALE	.000

ASSICURAZIONI E CONTRIBUTI VOLONTARI

N. all.	NATURA DELL'ONERE	PERCETTORE DELLE SOMME	SOMME CORRISPOSTE	IMPORTI DEDUCIBILI
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
	Assicurazioni e contributi volontari (da riportare a colonna 1 del rigo 36 del Quadro N)		TOTALE	.000

ALTRI ONERI DEDUCIBILI

N. all.	NATURA DELL'ONERE	PERCETTORE DELLE SOMME	SOMME CORRISPOSTE	IMPORTI DEDUCIBILI
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
			.000	.000
	Altri oneri deducibili (da riportare a colonna 1 del rigo 37 del Quadro N)		TOTALE	.000

(*) Arrotondare tutti gli importi alle 1.000 lire superiori se le ultime 3 cifre superano le 500 lire ed alle 1.000 lire inferiori nel caso contrario.

Si allegano N. .... documenti.

Data ______________________ Firma del dichiarante ______________________

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740/A1
REDDITI 1978

DICHIARANTE
COGNOME
NOME

redditi di allevamento di animali
(per la parte eccedente la potenzialità del terreno)

SEZIONE I - REDDITI AGRARI DEI TERRENI UTILIZZATI PER ALLEVAMENTO (1)

TITOLARE DEL REDDITO 1	TOTALE REDDITO NON RIVALUTATO (2) 2	RIPARTIZIONE DEL REDDITO NON RIVALUTATO PER FASCE DI QUALITÀ					
		I	II	III	IV	V	VI
Dichiarante							
Coniuge							
Totali da riportare nella Sezione II							

SEZIONE II - DETERMINAZIONE DEL REDDITO AGRARIO NORMALIZZATO ALLA FASCIA BASE (1)

FASCIA DI QUALITÀ 1	REDDITO AGRARIO NON RIVALUTATO CORRISPONDENTE 2	COEFF. DI NORMAL.NE 3	REDDITO AGRARIO NORMALIZZATO 4 = (col 2 x col 3)
I		35,416	
II		21,739	
III		33,333	
IV		15,760	
V		5,555	
VI		1	
		Totale reddito agrario normalizzato	A

SEZIONE III - DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI ANIMALI NORMALIZZATO ALLA SPECIE BASE

SPECIE ANIMALE 1	N. CAPI ALLEVATI 2	COEFF. DI NORMAL.NE 3	N. CAPI NORMALIZZATI 4 = (col 2 x col 3)	SPECIE ANIMALE 1	N. CAPI ALLEVATI 2	COEFF. DI NORMAL.NE 3	N. CAPI NORMALIZZATI 4 = (col 2 x col 3)
Vacche da latte		2.000		**Totale da riporto**			
Vitelloni		1.150		Anatre e oche		10	
Vitelli		375		Piccioni e altri volatili		1	
Scrofe da riproduzione		1.000		Conigli da carne		3,375	
Suini da macello		233,33		Conigli da riproduzione		37,5	
Galline ovaiole		18,5		Ovini e caprini adulti		230	
Pollastre da allev.to		3,5		Agnelloni da carne		36,5	
Polli da carne		2,375		Pesci (q.li) (3)		200	
Faraone		3		Equini da riproduzione		1.300	
Tacchini		18,75		Equini - Puledri		500	
		Totale a riportare		Alveari (famiglie) (3)		200	
						Totale numero dei capi normalizzati	B

SEZIONE IV - DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI SENSI DELL'ART. 72 *TER* D.P.R. N. 597

C CAPI ALLEVABILI ENTRO IL LIMITE DELL'ART. 28 DEL D.P.R. 597	D CAPI ECCEDENTI (B — C)	E COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI (0,11 x 1,6 x 90)	F REDDITO ECCEDENTE DI ALLEVAMENTO (D x E)
Totale A........ x 160 / 100 = N.	N.	15,84	1 L. 000
(*meno*) Quote imputate ai collaboratori dell'impresa o al coniuge (come da prospetto allegato)			2 L. 000
Reddito dell'impresa di allevamento di spettanza del dichiarante (da riportare nel **Quadro N,** rigo **22** col. 1 o 3)			3 L. 000

SEZIONE V - DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

4	Reddito di allevamento (dalla Sez. IV, col. F, rigo 1)	.000
5	Redditi esenti o agevolati ai soli fini ILOR (4)	.000
6	Reddito al netto delle esenzioni e agevolazioni	.000
7	Quote imputate ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge (come da prospetto allegato)	.000
8	Reddito netto del titolare (da riportare nel **Quadro O**, rigo **72** col. **1** o 3)	.000
	Deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 599 (da riportare nel **Quadro O**, rigo **72** col. 2 o 4)	.000

(1) I redditi della Sez. I e II non vanno arrotondati.

(2) Vanno riportati in questa colonna i redditi agrari dei terreni sui quali viene esercitato l'allevamento, posseduti sia dal dichiarante che, in caso di comunione legale, dal coniuge o condotti in affitto.

(3) Per le specie pesci e alveari l'unità di allevamento è riferita rispettivamente al quintale e alla famiglia.

(4) Indicare in allegato il tipo di esenzione e agevolazione in godimento.

Data   Firma del dichiarante

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740/A bis

REDDITI 1978

DICHIARANTE
COGNOME
NOME

redditi dei terreni

(esclusi i terreni all'estero, da includere nel Quadro L)

(Per la compilazione del presente Quadro vedere punti 13 e 15 delle Istruzioni Generali)

N. ord.	PARTITA CATASTALE 1	REDDITO DOMINICALE RIVALUTATO			REDDITO AGRARIO RIVALUTATO			DEDUZIONI ai fini ILOR (art. 7 DPR 599/73) 8
		TOTALE 2	QUOTA SPETTANTE AI FINI IRPEF 3	QUOTA SPETTANTE AI FINI ILOR 4	TOTALE 5	QUOTA SPETTANTE AI FINI IRPEF 6	QUOTA SPETTANTE AI FINI ILOR 7	
1		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
2		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
3		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
4		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
5		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
6		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
7		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
8		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
9		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
10		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
11		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
12		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
13		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
14		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
15		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
16		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
17		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
18		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
19		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
20		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
21		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
22		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
23		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
24		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
25		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
26		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
27		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
28		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
29		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
30		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
31		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
32		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
33		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
34		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
35		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		Totali	.000	.000	**Totali**	.000	.000	.000

Riportare il totale di colonna 3 a colonna 1 o 3 del rigo 20 del **Quadro N** ed il totale di colonna 4 a colonna 1 o 3 del rigo 70 del **Quadro O.**

Riportare il totale di colonna 6 a colonna 1 o 3 del rigo 21 del **Quadro N** ed il totale di colonna 7 a colonna 1 o 3 del rigo 71 del **Quadro O.**

Riportare il totale di colonna 8 a colonna 2 o 4 del rigo 71 del **Quadro O.**

(*) Arrotondare tutti gli importi alle 1.000 lire superiori se le ultime tre cifre superano le 500 lire ed alle 1.000 lire inferiori nel caso contrario.

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740/B bis

REDDITI 1978

DICHIARANTE
COGNOME
NOME

redditi dei fabbricati

(esclusi i fabbricati all'estero, da includere nel Quadro L)

(Per la compilazione del presente Quadro vedere punti 14 e 15 delle Istruzioni Generali)

N. ord.	PARTITA CATASTALE	REDDITO CATASTALE RIVALUTATO		REDDITO EFFETTIVO			IMPUTABILE IRPEF	IMPUTABILE ILOR
		TOTALE	QUOTA SPETTANTE	TOTALE	TOTALE NETTO	QUOTA SPETTANTE		
	1	2	3	4	5	6	7	8
1		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
2		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
3		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
4		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
5		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
6		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
7		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
8		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
9		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
10		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
11		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
12		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
13		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
14		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
15		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
16		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
17		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
18		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
19		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
20		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
21		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
22		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
23		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
24		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
25		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
26		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
27		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
28		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
29		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
30		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
31		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
32		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
33		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
34		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
35		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
						Totali	.000	.000

Riportare il totale di colonna 7 a colonna 1 o 3 del rigo 23 del **Quadro N** ed il totale di colonna 8 a colonna 1 o 3 del rigo 73 del **Quadro O.**

(*) Arrotondare tutti gli importi alle 1.000 lire superiori se le ultime tre cifre superano le 500 lire ed alle 1.000 lire inferiori nel caso contrario.

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740/E-E1

REDDITI 1978

redditi di lavoro autonomo

DICHIARANTE
COGNOME
NOME

Attività esercitata	
Volume d'affari dichiarato ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (dal rigo 54 della dichiarazione annuale IVA, da riportare nell'apposito PROSPETTO del **Mod. 740**, rigo 93, col. 3 o 6)	.000
Luogo di esercizio dell'attività	
Ammontare delle ritenute d'acconto subite (da riportare nel **Quadro N**, rigo 25, col 2 o 4)	.000
Redditi di lavoro autonomo prodotti all'estero	.000
Luogo in cui sono conservate le scritture contabili	

QUADRO E DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

	SEZIONE I — Redditi derivanti dall'esercizio di arti o professioni	
1	Compensi lordi derivanti da attività professionali o artistiche:	
	a) assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
2	Redditi lordi di cui all'art. 49 lett. a) del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597, derivanti da prestazioni che rientrano nell'oggetto proprio della professione di cui al n. 1:	
	a) assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
	Totale RICAVI (da riportare nell'apposito PROSPETTO del **Mod. 740**)	.000
	Spese e oneri deducibili:	
3	Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a L. 500.000	.000
4	Quote di ammortamento degli altri beni strumentali esclusi gli immobili	.000
5	Spese per le retribuzioni del personale dipendente	.000
6	Contributi previdenziali e assistenziali per il personale dipendente	.000
7	Compensi corrisposti a terzi	.000
8	Canoni di locazione (generalità e domicilio del proprietario dei locali di esercizio)	.000
9	Interessi passivi	.000
10	Premi di assicurazione inerenti l'esercizio dell'arte o della professione	.000
11	Spese per illuminazione ed energia elettrica	.000
12	Altre spese documentate	.000
13	Deduzione forfettaria delle spese non documentate (3 % del totale ricavi)	.000
	Totale COSTI, spese ed oneri deducibili (da riportare nell'apposito PROSPETTO del **Mod. 740**)	.000
	A) **Reddito netto delle attività professionali e artistiche**	.000
	SEZIONE II — Altri redditi di lavoro autonomo	
14	Compensi lordi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa senza vincoli di subordinazione (amministratori, revisori e sindaci di società ed enti, collaboratori di giornali, riviste, enciclopedie ecc.), comprese le indennità di fine rapporto non tassabili separatamente:	
	a) assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
15	Proventi lordi derivanti dalla utilizzazione economica di opere dell'ingegno, di invenzioni industriali e simili e di marchi:	
	a) assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
16	Proventi lordi derivanti dalla partecipazione ad associazioni in partecipazione in qualità di associato (quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro):	
	a) assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
	Totale	.000
17	Deduzione forfettaria (10 %) delle spese di produzione dei compensi di cui al n. 14 (se non comprese fra quelle dedotte nella Sezione I)	.000
18	Deduzione forfettaria (30 %) delle spese di produzione dei proventi di cui al n. 15 (esclusi quelli spettanti per successione o donazione)	.000
	Totale deduzioni	.000
	B) **Altri redditi netti di lavoro autonomo**	.000
	C) **Reddito di lavoro autonomo soggetto all'imposta sul reddito delle persone fisiche** (*A* + *B*) (da riportare nel **Quadro N** rigo 25)	.000

QUADRO E — DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

Reddito netto totale determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche *C*)	.000
(*meno*) Redditi prodotti all'estero mediante una base fissa	.000
D) **Reddito netto**	.000
Deduzioni ai sensi dell'art. 7 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 599	.000

Il reddito netto e l'ammontare della deduzione vanno riportati nel **Quadro O**, rigo 74.

Si allegano N. .... certificati dei sostituti d'imposta.

Data .... Firma del dichiarante ....

QUADRO E1 — DETERMINAZIONE FORFETTARIA DEL REDDITO (compensi non superiori a 12 milioni nell'anno)

Ammontare dei compensi 1	Coefficiente redditività 2	Reddito netto ai fini IRPEF 3	Reddito non assoggettabile all'ILOR 4	Reddito netto ai fini ILOR 5	Deduzioni (art. 7 D.P.R. n. 599) 6
	× 60%				

Riportare nel prospetto **Ricavi, costi e volume d'affari** l'importo di colonna 1 al rigo 93, col. 1 o 4 e la differenza fra gli importi di col. 1 e col. 3 allo stesso rigo 93, col. 2 o 5.

Riportare l'importo di colonna 3 nel **Quadro N,** rigo 25, col. 1 o 3 e gli importi di colonne 5 e 6 nel **Quadro O,** rigo 74, colonne 1 e 2 oppure 3 e 4.

Si allegano N. .... certificati dei sostituti d'imposta.

ANNOTAZIONI: ....

Data .... Firma del dichiarante ....

QUADRO E1: ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Questo quadro va utilizzato dai possessori di redditi di lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti e professioni con esclusione quindi di quelli indicati alle lettere *a*), *b*) e *c*) del 3° comma dell'art. 49 del D. P. R. n. 597 qualora i compensi dagli stessi percepiti nell'anno 1978 non siano stati superiori a L. 12.000.000 e sempreché non venga chiesta la determinazione dei propri redditi in via analitica.

Per l'intestazione del presente quadro e per l'indicazione dei dati di carattere generale, comuni ai **Quadri E** e **E1,** si rinvia a quanto in proposito precisato nelle istruzioni al **Quadro E.**

Il reddito dei predetti soggetti va determinato in misura pari al 60 % dell'ammontare dei compensi e va riportato nella colonna *reddito netto* (col. 3).

Ai fini dell'ILOR il contribuente indicherà nella colonna 5 l'ammontare di colonna 3, eventualmente depurato dell'importo di cui alla colonna 4 concernente l'ammontare del reddito non soggetto ad ILOR (es. reddito prodotto all'estero mediante base fissa), indicando nelle annotazioni la causale del non assoggetamento.

Nella colonna *deduzioni* il contribuente dovrà riportare la deduzione spettante ai sensi dell'art. 7 del D. P. R. n 599 pari al 50 % del reddito.

La deduzione, salvo il ragguaglio all'anno, spetta in ogni caso in misura non inferiore a L. 6.000.000 né superiore a L. 12.000.000.

In altre parole se il contribuente ha lavorato meno di12 mesi nell'anno può chiedere deduzioni fra un minimo di L. 500.000 (un dodicesimo di L. 6.000.000) ed un massimo di L. 1.000.000 (un dodicesimo di L. 12.000.000) per mese lavorato; in tal caso il numero dei mesi lavorati dovrà essere evidenziato nelle annotazioni.

In ogni caso l'ammontare della deduzione richiesta non può superare l'ammontare del reddito stesso.

Completata la compilazione del **Quadro E1** il dichiarante deve riportare i dati nei quadri riepilogativi *N* e *O* così come indicato in calce al quadro.

I contribuenti che non intendano avvalersi della disposizione che prevede la determinazione del reddito su base forfettaria, esprimeranno tale loro volontà compilando il **Quadro E.**

1° *Esempio*:

Reddito	L.	7.000.000
Mesi lavorati		12
allora:		
Valore minimo	L.	6.000.000
Valore massimo	»	12.000.000
50 % del reddito	»	3.500.000
Deduzione	L.	6.000.000

2° *Esempio*:

Reddito	L.	7.000.000	
Mesi lavorati		4	
allora:			
Valore minimo	L.	2.000.000	(L. 500.000 × mesi 4)
Valore massimo	»	4.000.000	(L. 1.000.000 × mesi 4)
50 % del reddito	»	3.500.000	
Deduzione	L.	3.500.000	

3° *Esempio*:

Reddito	L.	5.000.000	
Mesi lavorati		11	
allora:			
Valore minimo	L.	5.500.000	(L. 500.000 × mesi 11)
Valore massimo	»	11.000.000	(L. 1.000.000 × mesi 11)
50 % del reddito	»	2.500.000	
Deduzione	L.	5.000.000	

4° *Esempio*:

Reddito	L.	2.000.000
Mesi lavorati		1
allora:		
Valore minimo	L.	500.000
Valore massimo	L.	1.000.000
50 % del reddito	L.	1.000.000
Deduzione	L.	1.000.000

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740/F
REDDITI 1978
redditi d'impresa

DICHIARANTE
COGNOME
NOME

Attività esercitata	
Luogo di esercizio dell'attività	
Totale COSTI	.000
Totale RICAVI	.000
VOLUME di affari annuo dichiarato agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto (dal rigo 54 della dichiarazione annuale IVA, da riportare nell'apposito PROSPETTO del **Mod. 740**, nella corrispondente colonna)	.000
Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali)	.000
Ammontare dei contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente	.000
Ammontare delle ritenute d'acconto subite (da riportare nel **Quadro N** del **Mod. 740**, rigo 26)	.000
Ammontare dei redditi d'impresa prodotti all'estero	.000
Saldo attivo di rivalutazione monetaria	.000
Luogo in cui sono conservate le scritture contabili	

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

A)	Utile netto risultante dal conto dei profitti e delle perdite	.000	
B)	Perdita netta risultante dal conto dei profitti e delle perdite	.000	
C)	Variazioni in aumento:		
1	Redditi (dominicali e agrari) dei terreni e dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio dell'impresa determinati in base alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131		.000
2	Costi relativi agli immobili di cui al n. 1		.000
3	Redditi derivanti dalla partecipazione dell'impresa a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice, determinati a norma dell'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597		.000
4	Valore normale dei beni destinati al consumo personale o familiare dell'imprenditore o ad altre finalità estranee all'esercizio dell'impresa (art. 53, quinto comma, lett. *a* del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)		.000
5	Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, oppure contabilizzate o utilizzate in difformità dalle condizioni e dai limiti temporali ivi stabiliti		.000
6	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597		.000
7	Interessi passivi eccedenti la quota deducibile ai sensi degli artt. 58 e 71, ultimo comma del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 o indeducibili ai sensi dell'art. 58, secondo comma dello stesso decreto		.000
8	Compensi per l'opera svolta dall'imprenditore e dalle persone indicate nel terzo comma dell'art. 15 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 e compensi per lavoro dipendente corrisposti ai soggetti indicati nel secondo comma dell'art. 59 dello stesso decreto (per la parte eccedente i limiti e le condizioni ivi stabiliti)		.000
9	Erogazioni liberali a favore dei dipendenti eccedenti i limiti e le condizioni di cui al primo comma dell'art. 60 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597		.000
10	Erogazioni liberali diverse da quelle previste nel primo comma dell'art. 60		.000
11	Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597		.000
12	Contributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597		.000

13	Altri costi ed oneri non suscettibili di imputazione specifica (spese generali), eccedenti la quota deducibile ai sensi del terzo comma dell'art. 61 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000
14	Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597:	
	a) relative a materie prime, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 62)	.000
	b) relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63)	.000
	c) relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64)	.000
15	Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. 65, 66 e 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597):	
	a) per trattamento di quiescenza e previdenza del personale	.000
	b) per rischi su crediti	.000
	c) per altre finalità	.000
16	Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597):	
	a) relativi a beni materiali o immateriali	.000
	b) relativi a beni gratuitamente devolvibili	.000
	c) relativi a costi ad utilizzazione pluriennale	.000
17	Costi di manutenzione, riparazione, ecc., eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000
18	Costi ed oneri di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	.000
19	Altre variazioni in aumento:	
		.000
		.000
		.000
	Totale delle variazioni in aumento *C*)	.000

D)	Variazioni in diminuzione:	
20	Proventi degli immobili di cui al n. 1	.000
21	Utili distribuiti dalle società di cui al n. 3	.000
22	Perdite derivanti dalla partecipazione alle società di cui al n. 3	.000
23	Costi ed oneri non dedotti in precedenti esercizi per ragioni di competenza (art. 74, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	.000
24	Interessi, dividendi e altri proventi esenti o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta	.000
25	Ammontare del rimborso per eccedenza del credito d'imposta se imputato al conto economico	.000
26	Altre variazioni in diminuzione:	
		.000
		.000
		.000
	Totale delle variazioni in diminuzione *D*)	.000

E)	Differenza (somma algebrica) tra variazioni in aumento e variazioni in diminuzione (totale *C* meno totale *D*)	+	.000
		—	.000
	Reddito d'impresa o perdita (somma algebrica tra *A* o *B* ed *E*)	+	.000
		—	.000
	Erogazioni liberali deducibili ai sensi dell'art. 60, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597		.000
F)	Totale reddito d'impresa		.000
	(*meno*) Quote imputate ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge (come da prospetto allegato)		.000
G)	Reddito (o perdita) d'impresa		.000
	(*più*) Credito d'imposta sui dividendi percepiti nell'esercizio dell'impresa (per la quota spettante all'imprenditore)		.000
G1)	Reddito totale (da riportare al rigo 26 del **Quadro N**)		.000

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

H) Componenti positivi:

1	Reddito d'impresa (Totale *F*)	.000
2	Perdita derivante da attività commerciali esercitate all'estero mediante una stabile organizzazione con gestione e contabilità separate (art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	.000
3	Perdite derivanti dalla partecipazione in società semplici, in nome collettivo ed in accomandita semplice, come indicate al precedente n. 22 (art. 1, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	.000
4	Altri componenti positivi (esclusi i redditi soggetti a tassazione separata):	
		.000
		.000
		.000
	Totale componenti positivi *H)*	.000

I) Componenti negativi:

5	Redditi derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante una stabile organizzazione con gestione e contabilità separate (art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	.000
6	Redditi (dominicali e agrari) dei terreni e redditi dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio dell'impresa determinati in base alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131	.000
7	Redditi derivanti dalla partecipazione a società di ogni tipo (comprese le società semplici, in nome collettivo ed in accomandita semplice) o enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche, non compresi tra quelli di cui al precedente n. 24	.000
8	Redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR esclusi quelli fruenti di agevolazioni territoriali (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601)	.000
9	Altri componenti negativi, non considerati ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche:	
		.000
		.000
		.000
	Totale componenti negativi *I)*	.000

L)	Reddito complessivo	.000
	(*meno*) Ammontare dei redditi fruenti di agevolazioni territoriali ai soli fini dell'ILOR	.000
M)	Reddito netto	.000
	(*meno*) Quote imputate ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge (come da prospetto allegato)	.000
N)	Reddito netto del titolare (da riportare nel **Quadro O**, rigo 75)	.000
	Deduzione spettante ai sensi dell'art. 7 (da riportare nel **Quadro O**, rigo 75)	.000

Si allegano N. .... certificati dei sostituti d'imposta e N. .... modelli RAD.

Il sottoscritto, pur essendo i ricavi non superiori a 360 milioni di lire, dichiara:

a) di optare per il regime ordinario per il triennio 1978–1980 [ ] scrivere SI o NO

b) di aver optato per il regime ordinario per il triennio in corso [ ] scrivere SI o NO

Data.. Firma del dichiarante ....

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740/G-G1
REDDITI 1978

DICHIARANTE
COGNOME
NOME

redditi di impresa minore

Attività esercitata:	
Luogo di esercizio dell'attività:	
Volume di affari annuo dichiarato agli effetti dell'I.V.A. (dal rigo 54 della dichiarazione annuale I.V.A., da riportare nell'apposito PROSPETTO del **Mod. 740** nella corrispondente colonna)	.000
Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali)	.000
Ammontare dei contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente	.000
Valore delle rimanenze al 31 dicembre 1978 (materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci)	.000
Ammontare delle ritenute d'acconto subite (da riportare nel **Quadro N** del **Mod. 740**, rigo 27, col. 2 o 4)	.000
Ammontare dei redditi d'impresa prodotti all'estero	.000
Saldo attivo di rivalutazione monetaria (..)	.000
Luogo in cui sono conservate le scritture contabili	

QUADRO G — IMPRESE CON RICAVI NON SUPERIORI A 360 MILIONI NELL'ANNO

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

	Componenti positivi	
1	Ricavi:	
	a) corrispettivi per la cessione di beni e la prestazione di servizi rientranti nell'attività dell'impresa e per la cessione di materie prime, materie sussidiarie, prodotti finiti e semilavorati (compresi i relativi interessi per dilazione di pagamento o moratori)	.000
	b) corrispettivi per la cessione di titoli azionari, obbligazioni e similari	.000
	c) valore normale dei corrispettivi in natura dei beni destinati al consumo personale o familiare dell'imprenditore o ad altre finalità estranee all'esercizio dell'impresa	.000
	Totale RICAVI (da riportare nell'apposito PROSPETTO del **Mod. 740** nella corrispondente colonna)	.000
2	Plusvalenze patrimoniali realizzate mediante cessione, permuta, conferimento in società o destinazione all'uso personale o familiare dell'imprenditore o ad altre finalità estranee all'esercizio dell'impresa relative a beni diversi da quelli da cui derivano i ricavi	.000
3	Sopravvenienze attive di cui al primo e secondo comma, lettera *a*), dell'art. 55 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000
A)	**Totale componenti positivi**	.000
	Componenti negativi	
4	Costo dei beni destinati alla rivendita e alla produzione di beni e servizi	.000
5	Costo dei beni strumentali, materiali o immateriali, di costo unitario non superiore a un milione di lire	.000
6	Quote di ammortamento dei beni strumentali, materiali o immateriali, esclusi quelli di cui al n. 5	.000
7	Spese per le retribuzioni al personale dipendente	.000
8	Compensi ed altre somme corrisposti a terzi e assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o di acconto	.000
9	Canoni di locazione	.000
10	Interessi passivi	.000
11	Premi di assicurazione inerenti l'esercizio dell'impresa	.000
12	Spese di illuminazione e per energia motrice	.000
13	Costo dei carburanti e dei lubrificanti	.000
14	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze	.000
15	Altri costi e spese documentati	.000
16	Oneri e spese non documentati	.000
B)	**Totale COSTI e componenti negativi** (da riportare nell'apposito PROSPETTO del **Mod. 740** nella corrispondente colonna)	.000
C)	**Totale reddito d'impresa** (o perdita)	.000
	(*meno*) Quote imputate ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge (come da prospetto allegato)	.000
D)	**Reddito (o perdita) d'impresa** (da riportare nel **Quadro N,** rigo 27, colonna 1 o 3)	.000

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

E) **Totale reddito d'impresa di cui alla lettera *C*)**	.000
da aggiungere: – perdite di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	.000
a dedurre: – redditi di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	.000
– redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR esclusi quelli fruenti di agevolazioni territoriali (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601)	.000
F) **Reddito al lordo delle agevolazioni territoriali**	.000
(*meno*) ammontare dei redditi fruenti di agevolazione territoriali ai soli fini dell'ILOR (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601)	.000
G) **Reddito netto totale**	.000
(*meno*) quote imputate ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge (come da prospetto allegato)	.000
H) **Reddito netto del titolare** (da riportare nel **Quadro O**, rigo 76)	.000
deduzione spettante ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 599 (da riportare nel **Quadro O**, rigo 76)	.000

Si allegano N. .... **certificati dei sostituti d'imposta e N.** .... **modelli RAD.**

Data Firma del dichiarante

QUADRO G 1 IMPRESE CON REDDITI A DETERMINAZIONE FORFETTARIA *(ricavi non superiori a 12 milioni nell'anno)*

N. ord.	CATEGORIA DI IMPRESA 1	RICAVI 2	COEFFICIENTI DI REDDITIVITÀ 3	REDDITO (col. 2 × col. 3) 4	PLUSVALENZE REALIZZATE 5	REDDITO IMPONIBILE (col. 4 + col. 5) 6
1		.000		.000	.000	.000
2		.000		.000	.000	.000
3		.000		.000	.000	.000
4	**Totali**	.000		.000	.000	.000
5	Totale plusvalenze (da col. 5)	.000	Quote imputate ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge			.000
6	**Proventi complessivi** (1)	.000	**Reddito d'impresa** (2) (sottrarre l'importo di rigo 5, col. 6 da quello di rigo 4, col. 6)			.000
7	**Costi** (col. 2 — col. 4) (3)	.000	**Deduzioni ILOR** (art. 7 D.P.R. n. 599)			.000

1) Da riportare nel **Prospetto dei ricavi, costi e volume d'affari** nelle colonne 1 o 4.
2) Da riportare nel **Quadro N,** rigo 27, colonne 1 o 3 e nel **Quadro O**, rigo 76, colonne 1 o 3.
3) Da riportare nel **Prospetto dei ricavi, costi e volume d'affari** nelle colonne 2 o 5.

Annotazioni

Si allegano N. .... **certificati dei sostituti d'imposta e N.** .... **modelli RAD.**

Data .... Firma del dichiarante

QUADRO G1: ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

I contribuenti che non intendano avvalersi della disposizione che prevede la determinazione del reddito su base forfettaria esprimeranno tale loro volontà compilando il **Quadro G.**

Questo quadro va utilizzato dai titolari di imprese, i cui ricavi nell'anno 1978 non hanno superato L. 12.000.000, che intendono avvalersi della determinazione forfettaria del reddito sempreché rientrino nelle seguenti categorie: imprese artigiane iscritte nell'albo previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 860, esercizi per il commercio al minuto, per prestazioni alberghiere, per somministrazione di alimenti e bevande al pubblico e nelle mense aziendali, intermediari e rappresentanti di commercio, ad esclusione dei commissionari, nonché esercenti trasporti ed attività connesse.

I ricavi da indicare per la compilazione del presente quadro sono rappresentati dai corrispettivi delle operazioni registrate o soggette a registrazione agli effetti dell'I.V.A. e di quelle, per le quali non è prevista la registrazione agli effetti di tale imposta, annotate o soggette ad annotazione separatamente, a norma del terzo comma dell'art. 18 del D.P.R. n. 600 del 1973.

Dopo aver riportato, nell'apposita colonna, l'ammontare dei ricavi conseguiti, i contribuenti titolari delle suddette imprese minori indicheranno il reddito dell'impresa, determinato sulla base dei coefficienti di redditività a ciascuna categoria applicabile, sommando al reddito così determinato le eventuali plusvalenze patrimoniali realizzate.

Si indicano, qui di seguito, i coefficienti di redditività per ciascuna categoria:

a) imprese artigiane in genere: esercenti trasporti ed attività connesse, prestazioni alberghiere, somministrazioni di alimenti e bevande nei pubblici esercizi e nelle mense aziendali . . . . 25 %
b) commercianti al minuto compresi gli ambulanti . . . . 15 %
c) vendita dei generi di monopolio e di valori bollati . . . . 50 %
d) intermediari e rappresentanti di commercio . . . . 50 %

1° *Esempio*

Reddito	L. 7.000.000
Mesi lavorati	12
allora:	
Valore minimo	L. 6.000.000
Valore massimo	» 12.000.000
50 % del reddito	» 3.500.000
Deduzione	L. 6.000.000

Nella colonna « plusvalenze realizzate » dovranno essere indicate le plusvalenze realizzate nel 1978 per cessione di beni diversi da quelli indicati negli arti. 53 del P. D. R. n. 597, le quali vanno sommate al reddito di impresa determinato forfettariamente.

Dal reddito complessivo così determinato, vanno dedotte le eventuali quote spettanti ai collaboratori familiari o al coniuge (rigo 5).

Al rigo 7 vanno indicati, rispettivamente, i costi (ricavati per differenza tra i totali di col. 2 e di col. 4) e le deduzioni eventualmente spettanti agli effetti dell'ILOR, ai sensi dell'art. 7 del D. P. R. n. 599.

La deduzione, salvo il ragguaglio all'anno, spetta in ogni caso in misura non inferiore a L. 6.000.000 né superiore a L. 12.000.000. In altre parole se il contribuente ha lavorato meno di 12 mesi nell'anno può chiedere deduzioni fra un minimo di L. 500.000 ed un massimo di L. 1.000.000 per mese lavorato: in tal caso il numero dei mesi lavorati andrà evidenziato nelle annotazioni.

In ogni caso l'ammontare della deduzione richiesta non può superare l'ammontare del reddito stesso.

È da ricordare che la deduzione può essere richiesta solo se il contribuente presta la propria opera nell'impresa e tale prestazione costituisce la sua *occupazione prevalente.*

Nel caso che il reddito non sia soggetto all'ILOR o goda di esenzione dall'imposta stessa, il dichiarante dovrà indicare, in allegato, la parte non soggetta o esente, la natura della esenzione e l'ammontare dei redditi esenti o non soggetti, riportando al rigo 76 del **Quadro O** la sola parte di reddito assoggettabile ad imposta.

Completata la compilazione del **Quadro G1** il dichiarante deve riportare i dati nei quadri riepilogativi così come indicato in calce al quadro.

2° *Esempio*

Reddito	L. 5.000.000	
Mesi lavorati	11	
allora:		
Valore minimo	L. 5.500.000	(L. 500.000 x mesi 11)
Valore massimo	» 11.000.000	(L. 1.000.000 x mesi 11)
50 % del reddito	» 2.500.000	
Deduzione	L. 5.000.000	

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740/H

REDDITI 1978

redditi di partecipazione in società di persone in imprese familiari e in aziende gestite in comunione da coniugi

DICHIARANTE
COGNOME
NOME

N. ord.	Denominazione e indirizzo della società o associazione, dell'impresa familiare o dell'azienda	Reddito totale della società o associazione, dell'impresa familiare o dell'azienda	IRPEF — Quote imputabili al socio o associato, al collaboratore familiare o al coniuge: di reddito	IRPEF — Quote imputabili al socio o associato, al collaboratore familiare o al coniuge: del credito d'imposta	IRPEF — delle ritenute d'acconto	IRPEF — Quota ILOR deducibile dall'IRPEF dovuta dai soci o associati	ILOR — Redditi assoggettabili ad ILOR dei collaboratori familiari e del coniuge: Reddito	ILOR — Redditi assoggettabili ad ILOR dei collaboratori familiari e del coniuge: Deduzione
	1	2	3	4	5	6	7	8
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		Totali	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		Totale (col 3 + col 4)	.000					

Riportare al **Quadro N**: alla colonna 1 o 3, del rigo 28 la somma algebrica dei dati delle colonne 3 e 4, eventualmente preceduta dal segno (—); alla colonna 2 o 4 dello stesso rigo 28 il totale di colonna 5; al rigo 47 il totale di colonna 4 unitamente agli eventuali crediti di imposta indicati nei **Quadri 740/F** e **740/I**; il totale della colonna 6 al rigo 33. Riportare altresì il totale della colonna 7 al rigo 77, colonna 1 o 3, del **Quadro O** e il totale della colonna 8 alla colonna 2 o 4 dello stesso rigo 77.

Si allegano n. .... certificati dei sostituti d'imposta.

Data ....

Firma del dichiarante ....

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740/I
REDDITI 1978
redditi di capitale

DICHIARANTE
COGNOME
NOME

(Indicare i redditi percepiti nell'anno 1978 esclusi quelli assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta).

SEZIONE I. - DIVIDENDI.

N. ord.	TIPO DIVIDENDO	Somme percepite 1	Importo delle ritenute subite 4
1	Dividendi e utili anche in natura distribuiti da società di capitali italiane e da società estere di ogni tipo . . . . L.	.000	.000
	Credito d'imposta L.	.000	
	TOTALE *A* L.	.000	

Riportare il Totale *A* e l'importo di colonna **4** rispettivamente alle colonne **1** e **2** (oppure **3** e **4**) del rigo 29 del **Quadro N**; inoltre, al rigo 47 dello stesso **Quadro N** si dovrà riportare l'ammontare del credito d'imposta unitamente agli altri eventuali crediti d'imposta spettanti sui dividendi desumibili dai **Quadri F** e **H**.

SEZIONE II - ALTRI REDDITI DI CAPITALE.

N. ord.	TIPO REDDITO	Somme percepite 1	Somme non assoggettate a ritenuta d'acconto 2	Somme assoggettate a ritenuta d'acconto 3	Importo delle ritenute subite 4
2	Redditi distribuiti da altri enti, associazioni ed organizzazioni (esclusi quelli distribuiti dai soggetti indicati nell'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	.000	.000	.000	.000
3	Proventi derivanti dalla partecipazione ad associazioni in partecipazione in qualità di associato (se l'apporto non è costituito esclusivamente da prestazione di lavoro)	.000	.000	.000	.000
4	Interessi ed altri frutti di capitali dati a mutuo	.000	.000	.000	.000
5	Interessi moratori anche se compresi in somme spettanti a titolo di risarcimento di danni o di penali per inadempienza contrattuale	.000	.000	.000	.000
6	Altri interessi non aventi natura compensativa	.000	.000	.000	.000
7	Compensi percepiti per prestazioni di garanzie e fidejussioni	.000	.000	.000	.000
8	Rendite perpetue e prestazioni annue perpetue di cui agli articoli 1861 e 1869 del Codice civile	.000	.000	.000	.000
9	Ogni altra rendita o provento in misura definita derivante dall'impiego di capitale, escluse le rendite vitalizie di cui all'art. 1872 del Codice civile	.000	.000	.000	.000
	TOTALE *B* (sommare gli importi dei righi da 2 a 9)	.000	.000	.000	.000

Riportare gli importi delle colonne **1** e **4** del Totale *B* della Sezione II alle colonne **1** e **2** (oppure **3** e **4** nel caso di dichiarazione congiunta) del rigo 30 del **Quadro N**.

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI.

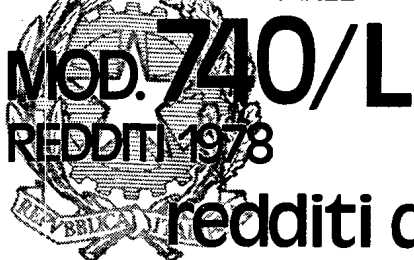
– Ammontare dei redditi percepiti (Totale *B*, colonna 1)	L.	.000
a dedurre:		
a) Redditi di cui alla Sezione II, rigo 2	L.	.000
b) Redditi di capitali prodotti all'estero	»	.000
C) **Totale da dedurre** (*a* + *b*)	L.	.000
D) **Reddito netto** (Totale *B* — Totale *C*) . . .	L.	.000

Il Totale *D*) deve essere riportato nel **Quadro O** al rigo 78.

Si allegano N. .... **certificati dei sostituti d'imposta e N.** .... **modelli RAD.**

Data Firma del dichiarante

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740/L
REDDITI 1978
redditi diversi

DICHIARANTE
COGNOME
NOME

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

1	Corrispettivi derivanti dalle operazioni speculative di cui all'art. 76 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000
2	Corrispettivi derivanti dall'esercizio occasionale di attività commerciali e di lavoro autonomo	.000
	Totale dei corrispettivi da riportare nel **PROSPETTO DEI RICAVI, COSTI E VOLUME D'AFFARI** del **Mod. 740** (rigo 96, colonna 1 o 4).	.000
3	Redditi di natura fondiaria non determinabili catastalmente (censi, decime, livelli, ecc.)	.000
4	Redditi di beni immobili situati all'estero che non costituiscono beni strumentali per l'esercizio di imprese	.000
5	Altri redditi non compresi nei numeri precedenti	.000
	Ammontare lordo	.000
	A dedurre:	
6	Prezzo di acquisto dei beni alienati e altri costi inerenti alle operazioni speculative di cui al n. 1	.000
7	Spese inerenti alle attività commerciali e di lavoro autonomo di cui al n. 2	.000
	Totale deduzioni da riportare nel **PROSPETTO DEI RICAVI, COSTI E VOLUME D'AFFARI** del **Mod. 740** (rigo 96, colonna 2 o 5).	.000
A)	Reddito netto (da riportare nel rigo 31 del **Quadro N,** del colonna 1 o 3)	.000
	Ritenute d'acconto subite (da riportare nel rigo 31 del **Quadro N,** colonna 2 o 4)	.000
	Si allegano N. .... **certificati dei sostituti d'imposta.**	

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

Reddito netto di cui alla lettera *A)*		.000
A dedurre:		
Redditi di beni immobili situati all'estero	.000	
Altri redditi prodotti all'estero	.000	
Totale deduzioni		.000
B) Reddito imponibile (da riportare nel rigo 79 del **Quadro O,** colonna 1 o 3)		.000

Annotazioni

Firma del dichiarante

Data

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740/M

REDDITI 1978

redditi soggetti a tassazione separata

DICHIARANTE
COGNOME
NOME

SEZIONE I – Indennità di fine rapporto percepite per la cessazione di rapporti di agenzia o acconti e anticipazioni sulle stesse; indennità percepite per la cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa per i quali il diritto alle indennità risulti da atto di data anteriore all'inizio del rapporto o acconti e anticipazioni sulle stesse (art. 12, lettere f e g del D.P.R. n. 597 del 1973).

N. ord.	Comune (o Stato estero) di produzione del reddito 1	Soggetti eroganti 2	Anno di fine rapporto 3	Indennità 4	Ritenuta d'acconto 5
1				.000	.000
2				.000	.000
3				.000	.000
			Totali L.	.000	.000

SEZIONE II – Plusvalenze, compreso il valore di avviamento, realizzate per cessione o liquidazione di aziende e compensi percepiti per la perdita di avviamento (art. 12, lettere a e b del D.P.R. n. 597 del 1973).

N. ord.	Comune (o Stato estero) di produzione del reddito 1	Soggetti eroganti 2	Anno di insorgenza del diritto 3	Plusvalenza 4	Ritenuta d'acconto 5
1				.000	.000
2				.000	.000
3				.000	.000
			Totali L.	.000	.000

SEZIONE III – Valore nominale delle azioni o quote [illegible] ricevute in aumento del valore nominale [illegible] già possedute, se costituenti reddito di capitale ai sensi degli articoli [illegible] del D.P.R. n. 597, e non assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta (art. 12, lettera c del D.P.R. n. 597 del 1973).

N. ord.	Luogo di produzione del reddito (indicare Italia o lo Stato estero) 1	Soggetti eroganti 2	Anno di insorgenza del diritto 3	Reddito 4	Ritenuta d'acconto 5	Credito di imposta sui dividendi 6
1				.000	.000	.000
2				.000	.000	.000
3				.000	.000	.000
			Totali L.	.000	.000	.000

SEZIONE IV – Ammontare dei premi per assicurazione sulla vita dedotti dal reddito complessivo da assoggettare a tassazione separata nei casi di riscatto del contratto nel corso del quinquennio (art. 10, lettera *l*, del D.P.R. n. 597 del 1973, come sostituito dall'art. 5 della legge 13 aprile 1977, n. 114).

N. ord.	Luogo di produzione del reddito 1	Soggetti eroganti 2	Anno nel quale è stato richiesto il riscatto 3	Ammontare dei premi dedotti dal reddito complessivo 4	Ritenuta d'acconto 5
1				.000	.000
2				.000	.000
3				.000	.000
			Totali L.	.000	.000

Si allegano N. .... certificati dei sostituti d'imposta e N. .... modelli RAD.

Data

Firma del dichiarante ....

Riportare la somma dei totali delle colonne 4 e 5 nelle colonne 3 e 4 o 6 e 7 della Sezione III del **Quadro D** e l'anno di colonna 3 a colonna 2 o 5 della stessa Sezione; se i redditi esposti nel presente quadro si riferiscono ad anni diversi il riporto nel **Quadro D** dovrà essere effettuato distintamente per anno continuando l'esposizione su un foglio allegato. Riportare la somma dei totali della colonna 4 delle Sezioni I e II a colonna 1 o 3 del rigo 80 del **Quadro O** escludendo gli eventuali redditi prodotti all'estero. *L'ammontare del credito d'imposta di cui a colonna 6 della Sezione III va riportato in calce alla Sezione III del* **Quadro D** del **Mod. 740.**

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1979.

Approvazione dei modelli 750, 750/A, 750/B-B1, 750/C, 750/D, 750/E, 750/F, 750/G, 750/H e 750/I, concernenti la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1979 dalle società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice ed equiparate.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreta:

Sono approvati gli annessi modelli 750, 750/A, 750/B-B1, 750/C, 750/D, 750/E, 750/F, 750/G, 750/H, 750/I, concernenti la dichiarazione unica agli effetti della imposta sul reddito delle persone fisiche e della imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1979 dalle società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 597.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1979

Il Ministro : MALFATTI

Mod. 750 - 79

MINISTERO DELLE FINANZE

ORIGINALE PER L'UFFICIO DELLE IMPOSTE

Dichiarazione delle società in nome collettivo e in accomandita semplice, delle società semplici e delle società o associazioni fra artisti o professionisti.

Redditi 1978

DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ASSOCIAZIONE (1)

RAGIONE SOCIALE				NUMERO CODICE FISCALE	
☐ SEDE LEGALE (2)	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TEL.
☐ SEDE AMMINISTRATIVA (2)	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TEL.
☐ DOMICILIO FISCALE (se diverso dalla sede legale) (2)	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TEL.
SIGLA E CODICI STATISTICI	SIGLA (eventuale della società o associazione)		STATO VEDERE TAB. A	NATURA GIURIDICA VEDERE TAB. B	ATTIVITÀ VEDERE TAB. C

In caso di fusione indicare il codice fiscale della società incorporante o risultante dalla fusione

Se l'esercizio della attività è inferiore all'anno, indicarne il periodo dal ... al ...

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

DATI IDENTIFICATIVI	COGNOME (per le donne quello da nubile)		NOME (senza abbreviazioni)	NUMERO DI CODICE FISCALE	
	CODICE CARICA ① ② ③ ④	SESSO (M o F)	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROV. NASCITA (Sigla)	DATA DI NASCITA giorno mese anno
RESIDENZA ANAGRAFICA o, se diverso, DOMICILIO FISCALE	C.A.P.	COMUNE			PROVINCIA (sigla)
	VIA/PIAZZA				NUMERO CIVICO

Il sottoscritto .... numero di codice fiscale (3)

nato in .... il .... domiciliato in ....

via .... n. .... tel. ....

dichiara con questo atto, in qualità di ....

i redditi della suindicata società o associazione quali risultano dai quadri .... e dai prospetti riepilogativi

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

IL DICHIARANTE

Data ....

....

(1) Seguire le istruzioni di pag. 3 delle AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE.

(2) Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno.

(3) Il numero di codice fiscale della persona che sottoscrive la dichiarazione va indicato soltanto se diverso da quello del RAPPRESENTANTE indicato nel riquadro precedente.

QUADRO L — REDDITI DELLA SOCIETÀ O ASSOCIAZIONE DA IMPUTARE AI SOCI O ASSOCIATI

N. d'ordine	TIPO DI REDDITO (O PERDITA)	QUADRI	AMMONTARE DEL REDDITO O DELLA PERDITA (1) — 1	RITENUTE D'ACCONTO — 2	ALTRI DATI: CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI — 3	ALTRI DATI: VOLUME AFFARI — 4
1	D'impresa	A	.000	.000	.000	.000
2	D'impresa minore	B-B1 (2)	.000	.000		.000
3	Di lavoro autonomo	C (2)	.000	.000		.000
4	Dominicale dei terreni	D	.000			
5	Agrario	D	.000			
6	Di allevamento	D-1	.000			
7	Dei fabbricati	E	.000			
8	Di capitale	F	.000	.000	.000	
9	Di partecipazione	G	.000	.000	.000	
10	Diversi	H	.000	.000	.000	.000
11	TOTALI		.000	.000	.000	.000
12	Soggetti a tassazione separata	I	.000	.000	.000	.000

ILOR PAGATA NEL 1978 — 5	
Per iscrizione a ruolo	.000
Per autotassazione a saldo	.000
Per autotassazione in acconto	.000
Da quadro G, col. 8	.000
TOTALE	.000

QUADRO M — IMPUTAZIONE DEI REDDITI AI SINGOLI SOCI O ASSOCIATI

SOCIO o ASSOCIATO (3)
Quando il socio non è persona fisica indicare al posto del cognome e nome, la denominazione o ragione sociale

N. d'ordine	SOCIO o ASSOCIATO (3) — 1	QUOTA PARTEC. AGLI UTILI % — 2	OCCUPAZ. PREVAL. SI O NO — 3	QUOTE DI REDDITO: DI CUI AI QUADRI DA A AD H — 4	QUOTE DI REDDITO: DI CUI AL QUADRO I — 5	AMMONTARE DEDUZIONI AI FINI ILOR ART. 7/DPR N. 599 — 6	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI — 7	RITENUTE D'ACCONTO E CREDITI PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO: SUI REDDITI DI CUI ALLA COL. 4 — 8	RITENUTE D'ACCONTO E CREDITI PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO: SUI REDDITI DI CUI ALLA COL. 5 — 9	QUOTE ILOR IMPUTABILI AI SOCI — 10
1	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA / COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
2	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA / COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
3	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA / COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
4	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA / COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
5	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA / COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE									

N.	Dati anagrafici									
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
6	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
7	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
8	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
9	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
10	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
11	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			TOTALI	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000

QUADRO N — ELENCO NOMINATIVO DEGLI AMMINISTRATORI O, IN MANCANZA, DI COLORO CHE RISPONDONO PERSONALMENTE DELLE OBBLIGAZIONI SOCIALI (4)

N.	CODICE FISCALE (1)	COGNOME (2)	NOME (3)	SESSO (4)	COMUNE DI NASCITA (5)	PROVINCIA (sigla) (6)	DATA DI NASCITA (7)	QUALIFICA (5) (8)
1								
2								
3								
4								
5								
6								

(1) La perdita va indicata preceduta dal segno meno.
(2) Barrare la casella se il reddito è stato determinato forfettariamente.
(3) Indicare coloro che rivestono tale qualità alla data di chiusura dell'esercizio. Per la provincia di nascita indicare la SIGLA (RM = Roma).
(4) Per gli amministratori indicare quelli in carica alla data di presentazione della dichiarazione.
(5) Indicare **A** se trattasi di amministratore, **R** negli altri casi.

QUADRO **O** — DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'ILOR E CALCOLO DELL'IMPOSTA

Numero d'ordine	TIPO DI REDDITO	QUADRO [1]	REDDITI [2]	DEDUZIONI (art. 7/599) [3]
1	D'impresa.	A	.000	.000
2	D'impresa minore.	B-B1	.000	.000
3	Di lavoro autonomo.	C	.000	.000
4	Dominicale dei terreni.	D	.000	
5	Agrario.	D	.000	.000
6	Di allevamento.	D 1	.000	.000
7	Dei fabbricati.	E	.000	
8	Di capitale.	F	.000	
9	Diversi.	H	.000	
10	Soggetti a tassazione separata.	I	.000	
11		TOTALI	.000	.000

12	Totale redditi. *Riportare l'importo di rigo* 11 *col* 2	12	.000
13	Totale deduzioni. *Riportare l'importo di rigo* 11 *col* 3	13	.000
14	Totale imponibile ILOR. *Sottrarre dal rigo* 12 *il rigo* 13	14	.000
15	ILOR dovuta. *Moltiplicare l'importo di rigo* 14 *per* 0,15	15	.000
16	ACCONTO versato il — DATA … 1978 — presso — CODICE BANCA — per lire	16	.000
17	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 16 dal rigo 15)	17	.000
	oppure		
18	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 15 dal rigo 16)	18	.000
19	SALDO versato il — DATA … 1979 — presso — CODICE BANCA — per lire	19	.000

Ammontare dividendi e utili, anche in natura, percepiti nel corso dell'anno assoggettati a ritenuta a titolo di acconto L.	.000

Si allegano n.......................... certificati dei sostituti d'imposta, n.......................... modelli RAD e n.......................... attestati di versamento dell'ILOR

Data ....

IL DICHIARANTE

....

Mod. 750 - 79

MINISTERO DELLE FINANZE

COPIA PER L'ELABORAZIONE AUTOMATIZZATA

Dichiarazione delle società in nome collettivo e in accomandita semplice, delle società semplici e delle società o associazioni fra artisti o professionisti.

Redditi 1978

DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ASSOCIAZIONE (1)

RAGIONE SOCIALE					NUMERO CODICE FISCALE
☐ SEDE LEGALE (2)	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TEL.
☐ SEDE AMMINISTRATIVA (2)	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TEL.
☐ DOMICILIO FISCALE (se diverso dalla sede legale) (2)	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TEL.
SIGLA E CODICI STATISTICI	SIGLA (eventuale della società o associazione)		STATO VEDERE TAB. A	NATURA GIURIDICA VEDERE TAB. B	ATTIVITÀ VEDERE TAB. C

In caso di fusione indicare il codice fiscale della società incorporante o risultante dalla fusione

Se l'esercizio della attività è inferiore all'anno, indicarne il periodo dal ... al ...

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

DATI IDENTIFI-CATIVI	COGNOME (per le donne quello da nubile)		NOME (senza abbreviazioni)	NUMERO DI CODICE FISCALE	
	CODICE CARICA ① ② ③ ④	SESSO (M o F)	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROV. NASCITA (Sigla)	DATA DI NASCITA giorno mese anno
RESIDENZA ANAGRAFICA o, se diverso, DOMICILIO FISCALE	C.A.P.		COMUNE		PROVINCIA (sigla)
	VIA/PIAZZA				NUMERO CIVICO

Il sottoscritto .... numero di codice fiscale (3)

nato in .... il .... domiciliato in ....

via .... n. .... tel. ....

dichiara con questo atto, in qualità di ....

i redditi della suindicata società o associazione quali risultano dai quadri .... e dai prospetti riepilogativi

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

IL DICHIARANTE

Data ....

....

---

(1) Seguire le istruzioni di pag. 3 delle AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE.

(2) Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno.

(3) Il numero di codice fiscale della persona che sottoscrive la dichiarazione va indicato soltanto se diverso da quello del RAPPRESENTANTE indicato nel riquadro precedente.

QUADRO L — REDDITI DELLA SOCIETÀ O ASSOCIAZIONE DA IMPUTARE AI SOCI O ASSOCIATI

N. d'ordine	TIPO DI REDDITO (O PERDITA)	QUADRI	AMMONTARE DEL REDDITO O DELLA PERDITA (1) 1	RITENUTE D'ACCONTO 2	ALTRI DATI: CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI 3	ALTRI DATI: VOLUME AFFARI 4
1	D'impresa	A	.000	.000	.000	.000
2	D'impresa minore	(2) B-B1	.000	.000		.000
3	Di lavoro autonomo	(2) C	.000	.000		.000
4	Dominicale dei terreni	D	.000			
5	Agrario	D	.000			
6	Di allevamento	D-1	.000			
7	Dei fabbricati	E	.000			
8	Di capitale	F	.000	.000	.000	
9	Di partecipazione	G	.000	.000	.000	
10	Diversi	H	.000	.000	.000	.000
11	TOTALI		.000	.000	.000	.000
12	Soggetti a tassazione separata	I	.000	.000	.000	.000

ILOR PAGATA NEL 1978 5	
Per iscrizione a ruolo	.000
Per autotassazione a saldo	.000
Per autotassazione in acconto	.000
Da quadro G, col. 8	.000
TOTALE	.000

QUADRO M — IMPUTAZIONE DEI REDDITI AI SINGOLI SOCI O ASSOCIATI

N. d'ordine	SOCIO o ASSOCIATO (3) Quando il socio non è persona fisica indicare al posto del cognome e nome, la denominazione o ragione sociale 1	QUOTA PARTEC. AGLI UTILI % 2	OCCUPAZ. PREVAL. SI O NO 3	QUOTE DI REDDITO: DI CUI AI QUADRI DA A AD H 4	QUOTE DI REDDITO: DI CUI AL QUADRO I 5	AMMONTARE DEDUZIONI AI FINI ILOR ART. 7/DPR N. 599 6	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI 7	RITENUTE D'ACCONTO E CREDITI PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO: SUI REDDITI DI CUI ALLA COL. 4 8	RITENUTE D'ACCONTO E CREDITI PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO: SUI REDDITI DI CUI ALLA COL. 5 9	QUOTE ILOR IMPUTABILI AI SOCI 10
1	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
2	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
3	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
4	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
5	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE									

N.	Dati anagrafici									
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
6	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
7	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
8	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
9	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
10	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
11	COGNOME / NOME / SESSO / DATA NASCITA COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA / CODICE FISCALE			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			TOTALI	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000

QUADRO N — ELENCO NOMINATIVO DEGLI AMMINISTRATORI O, IN MANCANZA, DI COLORO CHE RISPONDONO PERSONALMENTE DELLE OBBLIGAZIONI SOCIALI (4)

N.	CODICE FISCALE 1	COGNOME 2	NOME 3	SESSO 4	COMUNE DI NASCITA 5	PROVINCIA (sigla) 6	DATA DI NASCITA 7	QUALIFICA (5) 8
1								
2								
3								
4								
5								
6								

(1) La perdita va indicata preceduta dal segno meno.
(2) Barrare la casella se il reddito è stato determinato forfettariamente.
(3) Indicare coloro che rivestono tale qualità alla data di chiusura dell'esercizio. Per la provincia di nascita indicare la SIGLA (RM = Roma).
(4) Per gli amministratori indicare quelli in carica alla data di presentazione della dichiarazione.
(5) Indicare **A** se trattasi di amministratore, **R** negli altri casi.

QUADRO O — DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'ILOR E CALCOLO DELL'IMPOSTA

Numero d'ordine	TIPO DI REDDITO (1)	QUADRO	REDDITI (2)	DEDUZIONI (art. 7/599) (3)
1	D'impresa.	A	.000	.000
2	D'impresa minore.	B-B1	.000	.000
3	Di lavoro autonomo.	C	.000	.000
4	Dominicale dei terreni.	D	.000	
5	Agrario.	D	.000	.000
6	Di allevamento.	D 1	.000	.000
7	Dei fabbricati.	E	.000	
8	Di capitale.	F	.000	
9	Diversi.	H	.000	
10	Soggetti a tassazione separata.	I	.000	
11	TOTALI		.000	.000

12	Totale redditi. *Riportare l'importo di rigo 11 col 2*	12	.000
13	Totale deduzioni. *Riportare l'importo di rigo 11 col 3*	13	.000
14	Totale imponibile ILOR. *Sottrarre dal rigo 12 il rigo 13*	14	.000
15	ILOR dovuta. *Moltiplicare l'importo di rigo 14 per 0,15*	15	.000
16	ACCONTO versato il DATA			1978 presso CODICE BANCA per lire	16	.000
17	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 16 dal rigo 15) oppure	17	.000
18	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 15 dal rigo 16)	18	.000
19	SALDO versato il DATA			1979 presso CODICE BANCA per lire	19	.000

Ammontare dividendi e utili, anche in natura, percepiti nel corso dell'anno assoggettati a ritenuta a titolo di acconto L.	.000

Si allegano n.......................... certificati dei sostituti d'imposta, n.......................... modelli RAD e n.......................... attestati di versamento dell'ILOR

Data ....

IL DICHIARANTE

....

Mod. 750/A **REDDITI DELL'ANNO 1978**

MODULARIO F. - Imp. dir. - 571

REDDITI DI IMPRESA DELLE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO IN ACCOMANDITA SEMPLICE ED EQUIPARATE

Società ....

Domicilio fiscale: Comune.......... *via* .... *n*..........

Attività esercitata ....

Volume d'affari annuo dichiarato agli effetti dell'IVA (dal rigo 54 della dichiarazione annuale IVA) L. 000

Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico sia del datore di lavoro che dei dipendenti) . . . . L. 000

Ammontare complessivo dei contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente L. 000

Ammontare delle ritenute d'acconto subite (da riportare nel quadro L del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito da imputare ai soci o associati, rigo 1, colonna 2) . . . L. 000

Ammontare dei redditi d'impresa prodotti all'estero (I) . . . . L. 000

Saldo attivo di rivalutazione monetaria (..........) (II) L. 000

Luogo in cui sono conservate le scritture contabili (III) ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

A) *Utile netto risultante dal conto dei profitti e delle perdite* . . . . L. 000

B) *Perdita risultante dal conto dei profitti e delle perdite* . . . . L. 000

C) Variazioni in aumento (IV)

1	Redditi dei terreni (dominicali ed agrari) e dei fabbricati non costituenti beni strumentali determinati in base alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131 (V)	L.	000
2	Costi relativi agli immobili di cui al n. 1 (V)	»	000
3	Redditi derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo ed in accomandita semplice, determinati a norma dell'art. 5 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (VI).	»	000
4	Valore normale dei beni assegnati ai soci (art. 53, 5° comma, lett. a), D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597)	»	000
5	Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597, oppure contabilizzate o utilizzate in difformità dalle condizioni e dai limiti temporali ivi stabiliti (VII)	»	000
6	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (VIII)	»	000
7	Interessi passivi eccedenti la quota deducibile ai sensi degli artt. 58 e 71, ultimo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 o indeducibili ai sensi dell'art. 58, 2° comma (IX)	»	000
8	Compensi corrisposti ai soci amministratori, per la parte eccedente i limiti stabiliti nel 3° comma dell'art. 59 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	000
9	Somme corrisposte agli amministratori a titolo di partecipazione agli utili, se e in quanto imputate al conto dei profitti e delle perdite	»	000
10	Erogazioni liberali a favore dei dipendenti eccedenti i limiti e le condizioni di cui al 1° comma dell'art. 60 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (X)	»	000
11	Erogazioni liberali diverse da quelle previste nel 1° comma dell'art. 60 (X)	»	000
12	Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, 1° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	000
13	Contributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, 2° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	000
14	Altri costi ed oneri non suscettibili di imputazione specifica (spese generali), eccedenti la quota deducibile ai sensi del 3° comma dell'art. 61 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (IX)	»	000
	A riportare . . .	L.	000

Tutti gli importi indicati nel presente quadro devono essere arrotondati alle mille lire superiori se le ultime tre cifre superano le cinquecento lire ed a quelle inferiori nel caso contrario; ad esempio: 1.501 diventa 2.000; 1.500 diventa 1.000; 1.499 diventa 1.000. I calcoli richiesti dal presente quadro devono essere effettuati sulla base degli importi già arrotondati; i risultati devono essere a loro volta arrotondati.
Per semplificare la compilazione, sul modello sono già prestampati i tre zeri finali in tutti gli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

	Riporto . . .	L.	.000
15	Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (XI):		
	a) relative a materie prime, sussidiarie, semi-lavorate e merci (art. 62)	»	.000
	b) relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63)	»	.000
	c) relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64)	»	.000
16	Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. 65, 66 e 67, D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597):		
	a) per trattamento di quiescenza e previdenza del personale	»	.000
	b) per rischi su crediti (VIII)	»	.000
	c) per altre finalità	»	.000
17	Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71, D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597):		
	a) relativi a beni materiali o immateriali	»	.000
	b) relativi a beni gratuitamente devolvibili	»	.000
	c) relativi a costi a utilizzazione pluriennale	»	.000
18	Costi di manutenzione, riparazione, ecc., eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	.000
19	Costi ed oneri di competenza di altri esercizi (art. 74, 1° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597)	»	.000
20	Altre variazioni in aumento (XII):		
	....	»	.000
	....	»	.000
	....	»	.000
	Totale delle variazioni in aumento (C)	L.	.000
	D) *Variazioni in diminuzione*		
21	Proventi degli immobili di cui al n. 1 (V)	L.	.000
22	Utili distribuiti dalle società di cui al n. 3 (VI)	»	.000
23	Perdite derivanti dalla partecipazione alle società di cui al n. 3 (VI)	»	.000
24	Costi ed oneri non dedotti in precedenti esercizi per ragioni di competenza (art. 74, 2° comma, D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597)	»	.000
25	Interessi, dividendi e altri proventi esenti o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta . . .	»	.000
26	Ammontare del rimborso per eccedenza del credito d'imposta se imputato al conto economico (XIII) . .	»	.000
27	Altre variazioni in diminuzione (XII):		
	....	»	.000
	....		.000
	....	»	.000
	Totale delle variazioni in diminuzione (D)	L.	.000
E)	*Somma algebrica tra variazioni in aumento* (*totale* C) *e variazioni in diminuzione* (*totale* D)	L.	.000
F)	*Reddito o perdita* (*somma algebrica tra* A o B *ed* E)	»	.000
	a dedurre		
	Erogazioni liberali deducibili ai sensi dell'art. 60, 2° *comma, del D.P.R.* 29 *settembre* 1973, *n.* 597 (X)	»	.000
G)	*REDDITO NETTO O PERDITA* (*da riportare nel quadro L del Mod.* 750, *relativo alla determinazione del reddito da imputare ai soci o associati, rigo* 1, *colonna* 1)	L.	.000

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

	H) *Componenti positivi:*		
1	Reddito netto (o perdita) (Totale G)	L.	.000
2	Perdita derivante da attività commerciali esercitate all'estero mediante una stabile organizzazione con gestione e contabilità separate (art. 3, 2° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 599)	»	.000
3	Perdite derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice di cui all'art. 5 del D. P. R. n. 597 (art. 1, 2° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 599) . .	»	.000
4	Altri componenti positivi (esclusi i redditi soggetti a tassazione separata di cui alla nota XII):	»	.000
	Totale componenti positivi (H) . . .	L.	.000
	I) *Componenti negativi:*		
5	Redditi derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante una stabile organizzazione con gestione e contabilità separate (art. 3, 2° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 599)	L.	.000
6	Redditi (dominicali e agrari) dei terreni e dei fabbricati non costituenti beni strumentali determinati in base alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131 (V)	»	.000
7	Redditi derivanti dalla partecipazione a società di ogni tipo (comprese le società semplici, in nome collettivo ed in accomandita semplice) o enti soggetti alla imposta sul reddito delle persone giuridiche, non compresi tra quelli di cui al n. 25 del quadro precedente (XIV)	»	.000
8	Redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR, esclusi quelli fruenti di agevolazioni territoriali (D. P. R. 29 settembre 1973, n. 601) (XV)	»	.000
9	Altri componenti negativi non considerati ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche:	»	.000
	Totale componenti negativi (I) . . .	L.	.000
	L) *REDDITO COMPLESSIVO al lordo delle agevolazioni territoriali* . . . . (Somma algebrica tra totale H e totale I)	L.	.000
	(meno) Ammontare dei redditi fruenti di agevolazioni territoriali ai soli fini dell'ILOR (XV)	»	.000
	M) *Reddito netto* (da riportare nel quadro O, rigo 1 colonna 2 del Mod. 750)	L.	.000
	Deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 599 (XVI) . . . . (da riportare nel quadro O, rigo 1 colonna 3 del Mod. 750)	»	.000

Il sottoscritto, pur essendo i ricavi non superiori a 360 milioni di lire, dichiara:

a) di optare per il regime ordinario per il triennio 1978-1980 |__| scrivere SI o NO

b) di aver optato per il regime ordinario per il triennio in corso |__| scrivere SI o NO

Allegati N.° .... Prospetti.

Data ....

IL DICHIARANTE

....

NOTE

(I) Indicare in allegato i redditi prodotti all'estero distintamente per Stato di provenienza, le rispettive imposte ivi pagate in via definitiva nell'anno 1978 e la misura per la quale si chiede la detrazione di imposta prevista dall'art. 18 del decreto n. 597. Ove nel 1978 si siano rese definitive imposte relative a redditi prodotti all'estero nel 1974, 1975, 1976 e 1977, compresi nelle dichiarazioni presentate per tali anni, dette imposte dovranno essere indicate in allegato a parte, ai fini della riliquidazione dell'imposta dovuta per gli anzidetti anni 1974, 1975, 1976 e 1977 nello Stato italiano. In detto allegato va altresì indicato l'ammontare del reddito definitivamente accertato nello Stato estero distintamente per ciascun anno.

(II) Indicare l'ammontare risultante dal bilancio allegato alla dichiarazione e, nello spazio tra parentesi, l'ammontare originario.

(III) Se le scritture contabili sono conservate presso terzi indicarne anche le generalità o la denominazione.

(IV) Ai sensi dell'art. 52, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, il reddito di impresa imponibile è costituito dall'utile netto (o dalla perdita netta) risultante dal conto dei profitti e delle perdite redatto in ottemperanza al disposto dell'articolo 2217 del Codice civile, con le variazioni derivanti dalle altre disposizioni del Titolo V dello stesso decreto, che stabiliscono, agli effetti tributari, per alcuni componenti positivi o negativi del conto economico, regole e criteri di determinazione e valutazione difformi da quelli civilistici. Nella dichiarazione devono perciò essere indicate, dopo il risultato proprio del conto economico allegato, le differenze in più o in meno tra i valori contabilizzati e quelli determinati in conformità alle disposizioni del decreto n. 597 in modo da pervenire, attraverso la loro somma algebrica con l'utile o la perdita con cui si conclude il conto dei profitti e delle perdite, alla determinazione del maggior reddito o della minore perdita che deve concorrere alla formazione del reddito imponibile.

Se dal conto dei profitti e delle perdite non risultano tutti i ricavi, costi, rimanenze ed altri elementi necessari per la determinazione del reddito d'impresa secondo le disposizioni del Titolo V (art. 51 e seguenti) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, gli elementi mancanti devono essere indicati in apposito prospetto sottoscritto dal dichiarante.

Ai fini dell'imposta locale sui redditi la base imponibile è costituita dal reddito complessivo diminuito (o se del caso aumentato) di quei componenti che per loro natura (redditi derivanti da partecipazione in altre società), o perchè non prodotti nel territorio dello Stato o in virtù di particolari disposizioni (perdite riportate a nuovo, imposte pregresse, redditi esenti o agevolati ai soli effetti dell'imposta locale), o perchè tassati separatamente (redditi fondiari dei fabbricati e dei terreni non strumentali) non devono (o devono) concorrere alla formazione dell'imponibile.

(V) I redditi dei terreni e quelli dei fabbricati non costituenti beni strumentali (cioè destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali) sono assunti come componenti del reddito di impresa in base alle risultanze catastali (salvo il disposto dell'art. 2 della legge n. 131 del 1960, per i fabbricati), anzichè in base ai costi e ai ricavi contabilizzati. Di conseguenza il risultato del conto economico deve essere rettificato mediante l'eliminazione dei proventi e dei costi relativi ai terreni e ai fabbricati non strumentali che vi figurano e mediante l'aggiunta dei redditi imputabili agli stessi in base alle risultanze catastali o al citato art. 2. Tali immobili devono essere separatamente indicati nei quadri 750/D e 750/E ai soli effetti dell'imposta locale sui redditi, specificandolo nelle annotazioni dei quadri stessi. Per le società che svolgono sui terreni attività dirette alla manipolazione, trasformazione e alienazione dei prodotti agricoli e zootecnici, eccedenti i limiti stabiliti dall'art. 28 del decreto n. 597, la parte di reddito imputabile all'attività compresa nei detti limiti (attività agricola) è determinata in base alle risultanze catastali. Pertanto, fermo restando l'obbligo di indicare al n. 1 il reddito catastale, la variazione in aumento di cui al n. 2 sarà limitata alla parte dei costi imputabile all'attività agricola e la variazione in diminuizione di cui al n. 21 sarà costituita dal valore dei prodotti agricoli e zootecnici venduti o impiegati nell'attività commerciale. Il reddito derivante dall'attività di allevamento va dichiarato in questo quadro solo quando venga esercitata l'opzione per la determinazione analitica in base a costi e ricavi effettivi. In tal caso devono essere inseriti: a) trà le variazioni in aumento, al punto 1, il reddito agrario e, al punto 2, i soli costi relativi alla parte di attività imputabile al reddito agrario; b) tra le variazioni in diminuzione, al punto 21, i soli ricavi riferibili all'attività compresa nei limiti del reddito agrario. Nel caso di determinazione forfettaria del reddito di allevamento ai sensi del D.P.R. n. 132, in luogo del presente quadro, deve sessere compilato il solo quadro 750/D-1. Ove la società, oltre all'attività di allevamento, eserciti anche altra attività per la quale si renda necessaria la compilazione del presente quadro, il reddito di allevamento, determinato forfettariamente nel quadro D-1 dovrà essere compreso nel presente quadro inserendo: a) tra le variazioni in aumento, al punto 1, il reddito agrario, al punto 2, tutti i costi effettivi connessi all'attività di allevamento e, al punto 20, il reddito determinato ai sensi dell'art. 72 ter del D.P.R. n. 597; b) tra le variazioni in diminuzione, al punto 21, tutti i ricavi effettivi dell'attività predetta.

(VI) Nel caso di partecipazione della società ad altra società di tipo personale devono essere indicati: tra le variazioni in aumento, l'ammontare della quota di reddito spettante alla società dichiarante in proporzione alla sua quota di partecipazione agli utili ovvero, in caso di perdita, l'ammontare della stessa eventualmente rilevata nel conto profitti e perdite; tra le variazioni in diminuzione, invece, l'ammontare degli utili distribuiti e contabilizzati o, in caso di perdita, l'ammontare della quota imputabile alla società partecipante. In apposito allegato devono essere indicati la ragione sociale e la sede della società cui si riferisce la partecipazione, il reddito (o la perdita) dichiarato dalla stessa e la quota di partecipazione agli utili spettante alla società dichiarante, nonchè la quota delle ritenute d'acconto subite, del credito d'imposta sui dividendi e dell'ILOR pagata nel 1978, a saldo, in acconto o in base ai ruoli la cui riscossione è iniziata nello stesso anno.

(VII) Deve essere indicato l'ammontare complessivo delle plusvalenze e delle sopravvenienze attive che concorrono a formare il reddito a norma degli artt. 54 e seguenti del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (con riferimento alle condizioni e ai termini ivi stabiliti), qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza). Sono considerate sopravvenienze attive, oltre a quelle indicate come tali nell'art. 55, nel 5° comma dell'art. 68 e alla fine del 4° comma dell'art. 69 del citato decreto, anche i maggiori corrispettivi di cui al 4° comma dell'art. 63 e le «eccedenze» o «differenze» di cui al 2° comma dell'art. 66, al 1° comma dell'art. 67 e al 4° comma dell'art. 70.

Non si considera realizzata ai sensi dell'art. 34 della legge 2 dicembre 1975, n° 576, integrata dall'art. 10 della legge 16 dicembre 1977, n° 904, il maggior valore iscritto in bilancio dalle società concentranti per le azioni ricevute in luogo dei beni conferiti.

(VIII) Deve essere portato in aumento l'ammontare delle perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del decreto n. 597 o contabilizzate in misura superiore a quella risultante dall'applicazione dei criteri ivi stabiliti. Per quanto concerne in particolare le perdite su crediti occorre tener presente che per effetto dell'art. 66 del decreto n. 597 deve essere portato in aumento anche l'ammontare di quelle perdite che avrebbero dovuto essere imputate all'apposito «fondo rischi» costituito ai sensi di tale articolo. L'eventuale eccedenza delle somme accantonate nel detto fondo in confronto alla misura consentita deve essere indicata alla lettera b) del successivo n. 16.

(IX) Ai nn. 7 e 14 deve essere indicata, come variazione in aumento, la parte dell'ammontare contabilizzato degli interessi passivi (e rispettivamente delle spese generali) che eccede la quota proporzionale deducibile ai sensi degli artt. 58, 61 3° comma e 71 ultimo comma del decreto n. 597, come pure la parte degli interessi passivi che ai fini fiscali, a norma del secondo comma dello stesso art. 58, non costituiscono spese di esercizio ma elementi del costo dei beni ivi indicati.

(X) Le erogazioni liberali di cui al 1° comma dell'art. 60 sono quelle fatte per le finalità ivi indicate a favore di tutto il personale o di tutti i dipendenti compresi in alcune categorie del personale e non quelle a favore di singoli dipendenti. La parte indeducibile da indicare è quella che eccede il 5 per mille dell'ammontare delle retribuzioni del personale dipendente, senza tener conto dei contributi a carico del datore di lavoro né tenendo conto dell'accantonamento di quiescenza e previdenza effettuato nell'anno (in misura pari a quella ammessa in deduzione). Delle erogazioni liberali a favore di altri soggetti sono ammesse in deduzione soltanto quelle fatte a favore degli enti indicati nel 2° comma dello stesso art. 60 fino alla concorrenza del 2% del reddito dichiarato per ciascuna delle ipotesi ivi previste: il relativo ammontare deducibile deve essere indicato dopo la lettera F). La deduzione non spetta, ai sensi del citato articolo, se alla lettera F) risulta indicata una perdita. Non danno in nessun caso luogo a variazione in aumento le erogazioni effettuate in soccorso delle popolazioni dei comuni terremotati del Friuli-Venezia Giulia.

(XI) Deve essere indicato l'ammontare delle rimanenze finali che concorrono a formare il reddito a norma degli artt. 62, 63 e 64 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza).

(XII) Indicare l'ammontare delle eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, diverse da quelle espressamente elencate, risultanti dal confronto tra i metodi di contabilizzazione seguiti e le disposizioni del Titolo V del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, con particolare riguardo alla valutazione delle rimanenze (artt. 62, 63 e 64 del D.P.R. n. 597). Tra le variazioni in diminuzione vanno altresì indicati, in quanto soggetti a tassazione separata, le plusvalenze realizzate per cessione o liquidazione di azienda e i compensi percepiti per la perdita di avviamento (legge 27 gennaio 1963, n. 19), che devono essere separatamente dichiarati nel Quadro 750/I.

Le imprese danneggiate nei comuni terremotati del Friuli-Venezia Giulia possono comprendere tra le variazioni in diminuzione le liberalità e i contributi ricevuti ai sensi dell' art. 31 del D. L. 13-5-1976 n. 227 e ai sensi dell' art. 39 del D. L. 18-9-1976 n. 648.

(XIII) Si ricorda che, ai sensi della legge 16 dicembre 1977 n. 904, sui dividendi compete un credito d'imposta pari a un terzo del loro ammontare. Tale credito non spetta, invece, sui dividendi per i quali è stata applicata la ritenuta alla fonte a titolo d'imposta (cedolare secca opzionale ovvero ritenuta sui dividendi attribuiti su azioni di risparmio o distribuiti da società cooperative di cui all'art. 14 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601).

Qualora al conto economico sia stato imputato un *credito di rimborso* indicare l'ammontare al n. 26.

Ai sensi dell'art. 6 della legge 16 dicembre 1977 n. 904 gli utili distribuiti dalle società collegate non residenti sono tassabili per il 40% del loro ammontare. In pari misura deve essere ridotta l'imposta pagata all'estero ai fini del computo del credito d'imposta ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 597.

(XIV) Va indicato anche il rimanente 40% degli utili distribuiti da collegate estere percepiti nel periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione.

(XV) Nel caso in cui il reddito d'impresa sia stato prodotto in più comuni, alcuni dei quali beneficiano di agevolazioni territoriali, dev'essere computata come esente la sola parte del reddito netto prodotta nei comuni stessi. I redditi prodotti nel Mezzogiorno si desumono dalla prescritta contabilità separata, salvo il riparto dei componenti comuni ad altre zone in rapporto alla ubicazione dei fattori produttivi.

(XVI) Devono essere indicate le deduzioni eventualmente spettanti, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 599, ai soci che prestano la propria opera nella società e questa sia la loro occupazione prevalente. In proposito si ricorda che tale deduzione spetta nella misura del 50% del reddito, con un minimo di lire 6 milioni e un massimo di lire 12 milioni per ciascun socio che presti la propria opera nella società e limitatamente alla quota di reddito ad esso spettante. La deduzione deve, se del caso, essere ragguagliata ad anno, anche per quanto riguarda il minimo e il massimo; qualora il socio sia titolare di più redditi per i quali spetti la deduzione (ad esempio reddito d'impresa riferibile all'attività costituente l'occupazione prevalente e reddito di lavoro autonomo), l'ammontare della deduzione è sempre quello sopra indicato, ma determinato sul cumulo dei redditi e imputato proporzionalmente a ciascuno di essi.

Mod. 750/B-B1 **REDDITI DELL'ANNO 1978**

MODULARIO F. - Imp. dir. - 572

REDDITI DI IMPRESA MINORE (*)
DELLE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO, IN ACCOMANDITA SEMPLICE ED EQUIPARATE, CON RICAVI NON SUPERIORI A LIRE 360 MILIONI

Società ....

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n*. ....

Attività esercitata ....

Volume d'affari annuo dichiarato agli effetti dell'IVA (*dal rigo* 54 *della dichiarazione annuale IVA*) L. 000

Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari (*al netto dei contributi previdenziali e assistenziali a carico sia del datore di lavoro che dei dipendenti*) . . . . » 000

Ammontare complessivo dei contributi previdenziali e assistenziali per il personale dipendente » 000

Ammontare delle ritenute d'acconto subite (*da riportare nel quadro* L *del Mod.* 750 *relativo alla determinazione del reddito da imputare ai soci o associati, rigo* 2, *colonna* 2) . . . » 000

Ammontare dei redditi d'impresa prodotti all'estero (I) . . . . » 000

Saldo attivo di rivalutazione monetaria (..................) (II) » 000

Valore delle rimanenze al 31 *dicembre* 1978 (*materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci*) » 000
(Questo dato non è richiesto per le imprese a determinazione forfettaria)

Luogo in cui sono conservate le scritture contabili (III) ....

QUADRO **B**	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IV)	
	Componenti positivi:	
1	Ricavi:	
	a) corrispettivi per la cessione dei beni e la prestazione di servizi rientranti nell'attività dell'impresa e per la cessione di materie prime, materie sussidiarie, prodotti finiti o semilavorati (compresi i relativi interessi per dilazione di pagamento o moratori) . . . . L.	.000
	b) corrispettivi per la cessione di titoli azionari, obbligazionari e similari . . . . »	.000
	c) valore normale dei corrispettivi in natura e dei beni assegnati ai soci . . . . »	.000
2	Plusvalenze patrimoniali realizzate mediante cessione, permuta, conferimento in società o assegnazione ai soci di beni diversi da quelli da cui derivano i ricavi (V) . . . . »	.000
3	Sopravvenienze attive di cui al primo comma e al secondo comma, lettera *a*) dell'art. 55 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VI) . . . . »	.000
	A) *Totali componenti positivi* . . . L.	.000

(*) Il Mod. 750/B-B1 è composto da due quadri: B e B1. Il quadro B riguarda le società che hanno conseguito, nell'anno 1978, ricavi (al netto dell'IVA) per un ammontare superiore a lire 12 milioni e le società che, pur avendo conseguito ricavi non superiori a lire 12 milioni, non intendono avvalersi della facoltà di determinare il proprio reddito di impresa minore con il sistema forfettario previsto dall'art. 72 bis del D.P.R. 1973, n. 597.

Il quadro B-1 concerne invece le società che, avendo conseguito, nell'anno 1978, ricavi non superiori a lire 12 milioni, optano per la determinazione forfettaria del proprio reddito di impresa minore.

In entrambi i casi, la società dichiarante deve comunque compilare, in ogni parte che interessi, il primo riquadro del presente modello riguardante la ragione sociale, l'attività esercitata, ecc.

	Componenti negativi:	
4	Costo dei beni destinati alla rivendita o alla produzione di beni e servizi (VII) . . . . L.	.000
5	Costo dei beni strumentali, materiali o immateriali, di costo unitario non superiore a un milione di lire »	.000
6	Quote di ammortamento dei beni strumentali, materiali o immateriali, esclusi quelli di cui al n. 5 . . . . . »	.000
7	Spese per le retribuzioni al personale dipendente (VIII) . . . . »	.000
8	Compensi ed altre somme corrisposti a terzi e assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o di acconto . . »	.000
9	Canoni di locazione . . . . »	.000
10	Interessi passivi (IX) . . . . »	.000
11	Premi di assicurazione . . . . »	.000
12	Spese di illuminazione e per energia elettrica . . . . »	.000
13	Costo dei carburanti e dei lubrificanti . . . . »	.000
14	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze . . . . »	.000
15	Altri costi e spese documentati (IX) . . . . »	.000
16	Oneri e spese non documentati (X) . . . . »	.000
	B) *Totale componenti negativi* . . . L.	.000
	C) REDDITO (O PERDITA) D'IMPRESA (somma algebrica tra totale A e totale B) da riportare nel quadro L. del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito da imputare ai soci o associati, rigo 2 colonna 1 . . L.	.000

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI (XI)

D) *Reddito (o perdita) d'impresa di cui alla lettera* C) . . . . L.	.000
da aggiungere:	
— perdite di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (Art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599) . . . . »	.000
da dedurre:	
— redditi di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (Art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599). . . . . »	.000
— redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR esclusi quelli fruenti di agevolazioni territoriali (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601) . . . . »	.000
E) *Reddito al lordo delle agevolazioni territoriali* . . . . L.	.000
(*meno*) Ammontare dei redditi fruenti di agevolazioni territoriali ai soli fini dell'ILOR (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601) . . . . »	.000
F) *Reddito netto* (da riportare nel Quadro O, rigo 2, colonna 2 del Mod. 750) . . . . L.	.000
Deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 599 . . . . » (da riportare nel Quadro O, rigo 2 colonna 3 del Mod. 750)	.000

Allegati N. .... prospetti

IL DICHIARANTE

Data ....

....

QUADRO B-1

REDDITI A DETERMINAZIONE FORFETTARIA
(Ricavi non superiori a 12 milioni di lire nell'anno)

N. d'ordine	Categoria di impresa	RICAVI	REDDITO		Plusvalenze realizzate	Reddito imponibile (Col. 4 + Col. 5
			Coefficiente redditività	Importo (Col. 2 x 3)		
	1	2	3	4	5	6
1		.000	X .... %	.000	.000	.000
2		.000	X .... %	.000	.000	.000
3		.000	X .... %	.000	.000	.000
4	TOTALI . . .	.000		.000	.000	.000
5	Deduzione ILOR di cui all'art. 7 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 599.					.000

NOTE: Il totale di rigo 4, colonna 6, va riportato nel quadro L rigo 2, colonna 1, nonchè nel quadro «O», rigo 2, colonna 2, al netto, però delle eventuali esenzioni o agevolazioni spettanti, delle quali si dovrà indicare, in apposito allegato, la natura e l'ammontare; il totale di rigo 5, colonna 6, va riportato nel quadro «O», rigo 2, colonna 3.

Allegati N. .... prospetti.

IL DICHIARANTE

Data ....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Questo quadro va utilizzato dalle società di persone, di cui all'art. 72 bis del D.P.R. 1973, n, 597, che avendo conseguito nell'anno 1978 ricavi (al netto dell'IVA) non superiori a 12 milioni di lire si avvalgono della facoltà di determinare forfettariamente il reddito applicando all'ammontare dei ricavi stessi i seguenti coefficienti di redditività previsti per ciascuna categoria:

— *a*) imprese artigiane in genere; esercenti trasporti e attività connesse, prestazioni alberghiere, somministrazione di alimenti e bevande nei pubblici esercizi e nelle mense aziendali . . . . 25 %

— *b*) commercianti al minuto compresi gli ambulanti . . . . 15 %

— *c*) vendita di generi di monopolio e di valori bollati, postali e simili . . . . 50 %

— *d*) intermediari e rappresentanti del commercio . . . . 50 %

Alla colonna 1 va indicata la categoria d'impresa (es. artigiana, commercio al minuto ecc.); alla colonna 2 l'ammontare dei ricavi conseguiti (al netto dell'IVA) che sono rappresentati dai corrispettivi delle operazioni registrate o soggette a registrazione agli effetti dell'IVA e di quelle per le quali non è prevista la registrazione agli effetti di tale imposta, annotate o soggette ad annotazione separatamente, a norma del 3° comma dell'art. 18 del D.P.R. n. 600 del 1973; alla colonna 3 va indicato il coefficiente di redditività corrispondente alla categoria di impresa; alla colonna 4 il reddito risultante dal prodotto fra i ricavi ed i coefficienti di reddittività come sopra specificato.

Al reddito così determinato vanno aggiunte (riportandole alla colonna 5) le plusvalenze patrimoniali eventualmente realizzate (v. nota V).

Alla colonna 6 va riportato il reddito imponibile risultante dalla somma degli importi di colonna 4 e 5.

Al rigo 4 si trascrivono quindi i totali di ciascuna colonna.

Alla voce «deduzione ILOR» di rigo 5, nell'apposito spazio di colonna 6, va indicato infine l'ammontare della deduzione eventualmente spettante ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599 (vedasi in proposito nota XI, terzo capoverso).

Tutti gli importi indicati nel presente quadro devono essere arrotondati alle mille lire superiori se le ultime tre cifre superano le cinquecento lire ed a quelle inferiori nel caso contrario; ad esempio: 1.501 diventa 2.000; 1.500 diventa 1.000; 1.499 diventa 1.000. I calcoli richiesti dal presente quadro devono essere effettuati sulla base degli importi già arrotondati; i risultati devono essere a loro volta arrotondati.

Per semplificare la compilazione, sul modello sono prestampati i tre zeri finali in tutti gli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

NOTE

(I) Indicare, in allegato, i redditi prodotti all'estero distintamente per Stato di provenienza, le rispettive imposte ivi pagate in via definitiva nell'anno 1978 e la misura per la quale si chiede la detrazione di imposta prevista dall'art. 18 del decreto n. 597. Ove nel 1978 si siano rese definitive imposte relative a redditi prodotti all'estero negli anni 1974, 1975, 1976 e 1977, compresi nelle dichiarazioni presentate per tali anni, dette imposte devono essere indicate in allegato a parte, ai fini della riliquidazione dell'imposta dovuta per gli anzidetti anni nello Stato italiano. In detto allegato va altresì indicato l'ammontare del reddito definitivamente accertato nello Stato estero distintamente per ciascun anno.

(II) Indicare l'ammontare risultante dal prospetto o dai documenti contabili allegati alla dichiarazione e, nello spazio tra parentesi, l'ammontare originario.

(III) Se le scritture contabili sono conservate presso terzi indicarne anche le generalità o la denominazione.

(IV) Questo quadro deve essere compilato dalle imprese minori, intendendosi per tali quelle che hanno conseguito ricavi (al netto dell'IVA) nell'anno 1978 per ammontare non superiore a 360 milioni, semprechè le predette imprese non siano vincolate per l'anno 1978 al regime ordinario per effetto di opzione espressa in una dichiarazione precedente.

Sono altresì considerate minori le imprese che, pur avendo conseguito negli anni 1977 o 1978, ricavi superiori al predetto limite, si trovano nell'anno 1978 nel corso del triennio di contabilità semplificata per esservi state ammesse a decorrere dall'anno 1976 o 1977 e con scadenza, quindi, negli anni 1978 e 1979.

Parimenti, sono considerate minori, e, quindi devono compilare il presente quadro, le imprese che hanno iniziato l'attività nel corso del 1978 e si sono avvalse della facoltà di tenere la contabilità semplificata, ai sensi del settimo comma dell'art. 18 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, indipendentemente dall'ammontare dei ricavi conseguiti nello stesso anno.

I redditi (dominicali e agrari) dei terreni e dei fabbricati non costituenti beni strumentali, i redditi derivanti dall'attività di allevamento (quando non si opti per la determinazione del reddito stesso in base ai costi ed ai ricavi effettivi), i redditi di capitale, i redditi derivanti dalla partecipazione in società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice e gli eventuali altri redditi, devono essere dichiarati negli appositi quadri 750/D, D-1, E, F, G, H e I.

(V) Non devono essere compresi, in quanto soggetti a tassazione separata ai sensi dell'art. 12 lettere a) e b) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, le plusvalenze realizzate per cessione o liquidazione d'azienda e i compensi per la perdita di avviamento commerciale (legge 27 gennaio 1963, n. 19), che vanno separatamente dichiarati nel quadro 750/I.

(VI) Ad esclusione, per le imprese danneggiate nei comuni terremotati del Friuli-Venezia Giulia, delle liberalità e dei contributi ricevuti ai sensi dell'art. 31 del D. L. 13-5-1976 n. 227 e dell'art. 39 del D. L. 18-9-1976 n. 648.

(VII) Va indicato sia il costo dei beni destinati alla produzione di beni e di servizi, sia il costo dei beni acquistati per la rivendita. A tal fine, all'ammontare delle spese sostenute nell'anno si aggiunge il valore delle giacenze iniziali e dal totale si sottrae il valore delle rimanenze finali. Tali valori si desumono dal registro degli acquisti tenuto ai fini dell'IVA debitamente integrato ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 600.

(VIII) Deve essere esposto l'ammontare delle spese per il personale dipendente. Il detto ammontare deve essere determinato computando, oltre alle retribuzioni vere e proprie (al lordo dei contributi a carico dei dipendenti) e alle eventuali quote arretrate, le indennità di trasferta e qualsiasi altro compenso dovuto in relazione al rapporto di lavoro (con la sola esclusione delle indennità pagate per conto di enti previdenziali), i contributi previdenziali e assistenziali nonchè le indennità di fine rapporto, gli acconti sulle stesse dopo la cessazione del rapporto di lavoro o le anticipazioni sulle indennità stesse in costanza del rapporto di lavoro, corrisposti nell'anno. Le quote eventualmente accantonate a fronte di tali indennità possono ugualmente essere computate, ma a condizione che venga allegato il relativo prospetto analitico di calcolo; in tal caso, negli anni successivi le indennità erogate saranno ammesse in deduzione per la sola parte non coperta dagli accantonamenti.

(IX) Deve essere indicata la parte degli interessi passivi che non eccede la quota proporzionale deducibile ai sensi degli artt. 58 e 71 ultimo comma del decreto n. 597. Non rientrano fra gli interessi passivi da indicare quelli che, a norma del 2° comma dello stesso art. 58, non costituiscono spese di esercizio ma elementi del costo dei beni ivi indicati.

La quota deducibile delle spese generali, il cui ammontare va compreso fra gli «altri costi e spese documentati» di cui al successivo n. 15, va determinata ai sensi dell'artt. 61, terzo comma, e 71, ultimo comma, del citato D.P.R. n. 597.

Tra gli altri costi deducibili vanno comprese le erogazioni in denaro e in natura effettuate in soccorso delle popolazioni dei comuni terremotati del Friuli-Venezia Giulia.

(X) Deve essere indicato l'ammontare dei costi e degli oneri non documentati che deve essere calcolato applicando le seguenti percentuali:

— 2% per la parte di ricavi fino a 12 milioni;

— 1% per la parte di ricavi compresi fra 12 e 50 milioni;

— 0,50% per la parte di ricavi oltre i 50 milioni e fino a 180 milioni.

Si tratta quindi di percentuali per scaglioni di ricavi, e di conseguenza, nel caso che i ricavi ammontino, ad esempio, a 15 milioni, l'ammontare deducibile è di 270.000 lire (2% di 12 milioni = 240.000, più 1% di 3 milioni = 30.000).

(XI) Questo riquadro è destinato al calcolo del reddito di impresa minore ai fini dell'ILOR dovuta dalla società dichiarante. Al totale del reddito d'impresa di cui al rigo D) vanno aggiunte le perdite derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate e vanno dedotti i redditi pure derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate. Vanno altresì dedotti i redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR, con l'esclusione di quelli fruenti di agevolazioni territoriali.

Si precisa che nel caso in cui il reddito d'impresa è stato prodotto in più Comuni, alcuni dei quali beneficiano di agevolazioni fiscali di carattere territoriale, deve essere computata come esente la sola parte del reddito prodotto nei Comuni stessi, al netto delle spese di produzione relative. Circa le agevolazioni per il Mezzogiorno, in particolare, si ricorda che i redditi ivi prodotti si desumono dalla prescritta contabilità separata, salva naturalmente la possibilità di ripartire i componenti comuni ad altre zone di produzione in rapporto all'ubicazione dei vari fattori produttivi.

Si ricava così il reddito E), al lordo delle agevolazioni territoriali, dal quale, sottraendo i redditi fruenti delle agevolazioni territoriali stesse, si ottiene il reddito netto totale F). Si indica, quindi, l'ammontare delle deduzioni eventualmente spettanti, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 599, ai soci che prestano la propria opera nella società e questa sia la loro occupazione prevalente. In proposito si ricorda che tale deduzione spetta nella misura del 50% del reddito, con un minimo di lire 6 milioni e un massimo di L. 12 milioni per ciascun socio che presti la propria opera nella società e limitatamente alla quota di reddito ad esso spettante. La deduzione deve, se del caso, essere ragguagliata ad anno, anche per quanto riguarda il minimo e il massimo; qualora il socio sia titolare di più redditi per i quali spetti la deduzione (ad esempio reddito d'impresa riferibile all'attività costituente l'occupazione prevalente e reddito di lavoro autonomo), l'ammontare della deduzione è sempre quello sopra indicato, ma determinato sul cumulo dei redditi e imputato proporzionalmente a ciascuno di essi.

Mod. 750/C **REDDITI DELL'ANNO 1978**

MODULARIO F. - Imp. dir. - 573

REDDITI DI LAVORO AUTONOMO DELLE SOCIETÀ O ASSOCIAZIONI FRA ARTISTI E PROFESSIONISTI

(ANCHE SE A DETERMINAZIONE FORFETTARIA) (*)

Società o associazione ....

....

Domicilio fiscale: Comune.......................... *via*.......................... *n*..........

Attività esercitata ....

Volume d'affari annuo dichiarato agli effetti dell'IVA (dal rigo 54 della dichiarazione annuale IVA) L. 000

Ammontare delle ritenute d'acconto subite (da riportare nel quadro L del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito da imputare ai soci o associati, rigo 3, colonna 2) . . » 000

Ammontare dei redditi di lavoro autonomo prodotti all'estero (I) . . . . » 000

Luogo in cui sono conservate le scritture contabili (II) ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

	Componenti positivi:		
1	Proventi dell'attività professionale o artistica compresi quelli di cui all'art. 49, 3° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597:		
	a) assoggettati a ritenuta d'acconto	L.	.000
	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	»	.000
	Totale componenti positivi . . .	L.	.000
	Spese e oneri deducibili:		
2	Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a L. 500.000	L.	.000
3	Quote di ammortamento degli altri beni strumentali esclusi gli immobili	»	.000
4	Spese per le retribuzioni del personale dipendente	»	.000
5	Contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente	»	.000
6	Compensi corrisposti a terzi	»	.000
7	Canoni di locazione (generalità e domicilio del proprietario dei locali di esercizio)	»	.000
8	Interessi passivi	»	.000
9	Premi di assicurazione	»	.000
10	Spese per illuminazione ed energia elettrica	»	.000
11	Altre spese documentate	»	.000
12	Deduzione forfettaria: 3% del totale dei proventi	»	.000
	Totale spese e oneri deducibili . . .	L.	.000
	A) REDDITO NETTO O PERDITA (da riportare nel quadro L del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito da imputare ai soci o associati, rigo 3 colonna 1)	L.	.000

(*) Se l'ammontare dei compensi percepiti nel periodo d'imposta dai soggetti interessati alla compilazione di questo quadro non è superiore a 12 milioni di lire, al netto dell'IVA, il reddito può essere determinato forfettariamente ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30 novembre 1977, n. 888, in misura pari al 60% dell'ammontare dei ricavi stessi. In tal caso, compilato il primo riquadro relativo alla ragione sociale, domicilio fiscale, attività esercitata, etc. (per la parte che interessi), si dovrà riportare l'ammontare dei ricavi nello spazio «Totale componenti positivi» e il reddito netto, determinato come dianzi precisato (60% dei ricavi), alla lettera «A) reddito netto».

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

Reddito netto (o perdita) (Totale A)	L.	.000
(meno) Redditi prodotti all'estero mediante una base fissa (I)	»	.000
B) Reddito netto	L.	.000
Deduzioni ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599 (III)	L.	.000

Il reddito netto e l'ammontare delle deduzioni vanno riportati nel quadro O, rigo 3, del Mod. 750, colonne 2 e 3.

Tutti gli importi indicati nel presente quadro devono essere arrotondati alle mille lire superiori se le ultime tre cifre superano le cinquecento lire ed a quelle inferiori nel caso contrario; ad esempio: 1.501 diventa 2.000; 1.500 diventa 1.000; 1.499 diventa 1.000. I calcoli richiesti dal presente quadro devono essere effettuati sulla base degli importi già arrotondati; i risultati devono essere a loro volta arrotondati. Per semplificare la compilazione, sul modello sono già prestampati i tre zeri finali in tutti gli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

Allegati N. .... prospetti.

IL DICHIARANTE

Data ....

....

NOTE

(I) Indicare l'ammontare dei redditi prodotti all'estero mediante una base fissa separatamente da quelli prodotti senza una base fissa, e distintamente per Stato di provenienza. Dovranno essere altresì indicate, con gli stessi criteri di ripartizione dei redditi, le imposte estere pagate in via definitiva nell'anno 1978 e la misura per la quale si chiede la detrazione d'imposta prevista dall'art. 18 del decreto n. 597. Occorre tener presente che, ove nel 1978 si siano rese definitive imposte relative a redditi prodotti all'estero nel 1974, 1975, 1976 o nel 1977, compresi nelle dichiarazioni presentate per tali anni, dette imposte dovranno essere indicate in allegato a parte insieme con l'ammontare del reddito definitivamente accertato dallo Stato estero al fini della riliquidazione dell'imposta dovuta per gli anzidetti anni nello Stato italiano.

(II) Se le scritture contabili sono conservate presso terzi indicarne anche le generalità o la denominazione.

(III) La deduzione va calcolata, per ciascun socio o associato, nella misura del 50% della quota di reddito di sua spettanza con un minimo di L. 6.000.000 e un massimo di L. 12.000.000. La deduzione, se del caso, deve essere ragguagliata ad anno anche per ciò che riguarda il minimo ed il massimo; qualora il socio o associato sia titolare di più redditi per i quali spetti la deduzione (ad esempio reddito di impresa costituente la sua occupazione prevalente e reddito di lavoro autonomo), l'ammontare della deduzione è sempre quello sopra indicato, ma determinato sul cumulo dei redditi e imputato proporzionalmente a ciascuno di essi.

Mod. 750/D
(a tergo: Mod. 750/D-1)

MODULARIO
F. - Imp. dir. - 574

REDDITI DELL'ANNO 1978

R E D D I T I D E I T E R R E N I

Società o associazione ....

Domicilio fiscale : Comune .... *via* .... *n.* ....

N. d'ordine	COMUNE	Numero partita catastale	REDDITO DOMINICALE RIVALUTATO		REDDITO AGRARIO RIVALUTATO		
			Totale	Quota spettante	Totale	Quota spettante	Deduzioni ILOR (art. 7 D.P.R. 599)
	1	2	3	4	5	6	7
			.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000
	TOTALE . . . L.		.000	.000	.000	.000	.000

Riportare i totali delle **colonne 4** e **6** nel quadro L del Mod. 750 alla colonna 1 rispettivamente al rigo 4 e 5. Gli stessi totali devono essere riportati, ai fini dell'ILOR, nel Quadro O del Mod. 750, **colonna 2**, rispettivamente del rigo 4 e 5; in tale quadro "O" deve essere altresì riportato, nella **colonna 3**, il totale delle deduzioni indicato alla **colonna 7**.

ANNOTAZIONI : ....

....

....

Allegati n. .... prospetti

IL DICHIARANTE

Data ____________________ ....

AVVERTENZE

Il reddito dominicale e il reddito agrario dovranno essere indicati rispettivamente nelle colonne 3 e 5 già rivalutati, cioè moltiplicando il reddito iscritto in catasto per il coefficiente 90 stabilito per il biennio 1978 e 1979 con D.M. 26 ottobre 1978 (G.U. n. 308 del 3 novembre 1978).

Nella colonna 1 si dovrà indicare il Comune in cui è situato il terreno la cui partita catastale andrà indicata in colonna 2. Nelle colonne 4 e 6 dovranno essere indicati i redditi imputabili alla società o associazione, tenendo conto, anche delle eventuali agevolazioni da specificare nelle «annotazioni» (escluse le deduzioni di cui alla colonna 7). Nella colonna 7 si dovranno indicare infine, gli ammontari delle deduzioni dal reddito agrario, spettanti ai sensi dell'art. 7 del D. P. R. n. 599 del 1973 a ciascun socio o associato in quanto presti la propria opera, in qualità di socio, nell'impresa agraria e tale attività costituisca la sua occupazione prevalente.

Nello spazio riservato alle «annotazioni» dovrà essere dichiarata l'eventuale mancata coltivazione dell'intero fondo rustico, che, ai sensi degli artt. 27 e 31 del D. P. R. n. 597, dà diritto rispettivamente alla riduzione al 30% del reddito dominicale imponibile e alla esclusione del reddito agrario dall'IRPEF e dall'ILOR.

Analoga richiesta deve essere effettuata in caso di perdite per eventi naturali (ai sensi dei citati articoli del D. P. R. n. 597), purchè la società o associazione abbia effettuato le prescritte denunzie all'Ufficio tecnico erariale.

I redditi dominicale ed agrario dei terreni compresi nell'elenco dei territori montani compilato dalla Commissione Censuaria Centrale, dei terreni situati ad altitudine non inferiore a m. 700 sul livello del mare e di quelli rappresentati da particelle catastali che si trovano soltanto in parte alla predetta altitudine, nonché dei terreni facenti parte dei comprensori di bonifica godono della riduzione a metà dell'ILOR.

In tale ipotesi, si consiglia di riportare nel presente quadro l'intera quota dei redditi spettanti e nel quadro O, rigo 4 e 5, il totale dei redditi dominicale e agrario defalcato del 50% dei redditi per i quali spetta la riduzione.

Se il terreno è stato dato in affitto riportare nello spazio riservato alle «annotazioni» il nome e cognome dell'affittuario e gli estremi di registrazione del contratto.

Il socio o associato che presta la propria opera nell'impresa agricola, se tale prestazione costituisce la sua occupazione prevalente, può beneficiare, limitatamente alla propria quota di reddito, della deduzione prevista dalla legge agli effetti della determinazione del reddito agrario da assoggettare all'imposta locale sui redditi (deduzione, salvo ragguaglio ad anno, del 50% del reddito agrario, con un minimo di L. 6.000.000 e un massimo di L. 12.000.000). La richiesta di deduzione, il cui ammontare complessivo va riportato nella colonna 7, deve essere effettuata, nel caso che interessi più di un socio o associato, in apposito allegato con l'indicazione nominativa degli aventi diritto.

Tutti gli importi indicati nel presente quadro devono essere arrotondati alle mille lire superiori se le ultime tre cifre superano le cinquecento lire ed a quelle inferiori nel caso contrario; ad esempio: 1.501 diventa 2.000; 1.500 diventa 1.000; 1.499 diventa 1.000. I calcoli richiesti dal presente quadro devono essere effettuati sulla base degli importi già arrotondati; i risultati devono essere a loro volta arrotondati.

Per semplificare la compilazione, sul modello sono già prestampati i tre zeri finali in tutti gli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

MOD. 750/D-1

DETERMINAZIONE FORFETTARIA DEL REDDITO DA ALLEVAMENTO (I)

SEZ. I - DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI CAPI NORMALIZZATO ALLA SPECIE BASE

SPECIE ANIMALE 1	NUMERO DI CAPI ALLEVATI 2	COEFFICIENTE DI NORMALIZ. 3	QUOTA EQUIVALENTE (2×3) 4
Vacche da latte		2.000	
Vitelloni		1.150	
Vitelli		375	
Scrofe da riproduzione		1.000	
Suini da macello		233,333	
Galline ovaiole		18,500	
Pollastre da allevamento		3,500	
Polli da carne		2,375	
Faraone		3	
Tacchini		18,750	
Anatre ed oche		10	
Piccioni ed altri volatili		1	
Conigli da carne		3,375	
Conigli da riproduzione		37,500	
Ovini e caprini adulti		230	
Agnelloni da carne		36,500	
Pesci (quintali) (*)		200	
Equini da riproduzione		1.300	
Equini puledri		500	
Alveari (famiglie) (*)		200	
A TOTALE QUOTA EQUIVALENTE			

SEZ. II - DETERMINAZIONE DEL REDDITO NORMALIZZATO ALLA FASCIA BASE

TIPO DI TERRENO 1	REDDITO AGRARIO NON RIVALUTATO 2	COEFFICIENTE DI NORMALIZ. 3	REDDITO AGRARIO NORMALIZ. (2 x 3) 4
Fascia 1		35,416	
Fascia 2		21,739	
Fascia 3		33,333	
Fascia 4		15,760	
Fascia 5		5,555	
Fascia 6		1,000	
B TOTALE			

SEZ. III - CALCOLO DEL REDDITO DA ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO (II)

C CAPI ALLEVABILI ENTRO IL LIMITE DELL'ART. 28 DEL D.P.R. N. 597/73	D CAPI ALLEVATI IN ECCEDENZA (A — C)	E COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI (0,11 × 1,6 × 90)	F REDDITO ATTRIBUITO AI CAPI ALLEVATI IN ECCEDENZA (D × E)
Totale B .... × 160 / 100 = N.	N.	15,84	L. .... (III)

SEZ. IV - DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

1. - Reddito da attività da allevamento (dal punto F)	L.	.000
2. - Deduzione di cui all'art. 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599	L.	.000

Ai fini dell'ILOR l'importo di rigo 1 va indicato nel quadro O, rigo 6, colonna 2, al netto delle eventuali esenzioni e agevolazioni spettanti, delle quali si dovrà indicare in apposito allegato, la natura e l'ammontare. L'eventuale deduzione, spettante ai sensi dell'art. 7 D.P.R. 29 settembre 1973, n° 599, va riportata al rigo 6, colonna 3, dello stesso quadro. Circa detta deduzione tenere presente quanto precisato nelle avvertenze, ultimo capoverso, in calce al quadro 750/D.

(*) per le specie pesci e alveari l'unità di allevamento è riferita rispettivamente al quintale e alla famiglia.

Allegati N. .... prospetti.

IL DICHIARANTE

Data ____________________

TABELLA 1

FASCE DI QUALITÀ

Prima fascia:

Seminativo irriguo
Seminativo arborato irriguo
Seminativo irriguo (o seminativo irrigato) arborato
Prato irriguo
Prato irriguo arborato
Prato a marcita
Prato a marcita arborato
Marcita

Seconda fascia:

Seminativo
Seminativo arborato
Seminativo pezza e fosso
Seminativo arborato pezza e fosso
Arativo
Prato
Prato arborato (o prato alberato)

Terza fascia:

Alpe
Pascolo
Pascolo arborato
Pascolo cespugliato
Pascolo con bosco ceduo
Pascolo con bosco misto
Pascolo con bosco d'alto fusto
Bosco
Bosco misto
Bosco d'alto fusto
Incolto produttivo

Quarta fascia:

Risaia
Risaia stabile
Orto
Orto irriguo
Orto arborato
Orto arborato (o orto alberato) irriguo
Orto irriguo arborato
Orto frutteto
Orto pezza e fosso
Vigneto
Vigneto irriguo
Vigneto arborato
Vigneto per uva da tavola
Vigneto frutteto
Vigneto uliveto
Vigneto mandorleto
Uliveto
Uliveto agrumeto
Uliveto ficheto
Uliveto ficheto mandorleto
Uliveto frassineto
Uliveto frutteto
Uliveto sommaccheto
Uliveto vigneto
Uliveto sughereto
Uliveto mandorleto
Uliveto mandorleto pistacchieto
Frutteto
Frutteto irriguo
Agrumeto
Agrumeto (aranceto) e agrumeto (aranci)
Agrumeto irriguo
Agrumeto uliveto
Aranceto
Carrubeto
Castagneto
Castagneto da frutto
Castagneto frassineto
Chiusa
Eucalipteto
Ficheto
Ficondindieto
Ficondindieto mandorleto
Frassineto
Gelseto
Limoneto
Mandorleto
Mandorleto ficheto
Mandorleto ficondindieto
Mandarineto
Noceto
Palmeto
Pescheto
Pioppeto
Pistacchieto
Pometo
Querceto
Querceto da ghianda
Saliceto
Salceto
Sughereto

Quinta fascia:

Canneto
Cappereto
Nocciolèto
Nocciolèto vigneto
Sommaccheto
Sommaccheto arborato
Sommaccheto mandorleto
Sommaccheto uliveto
Bosco ceduo

Sesta fascia:

Vivaio
Vivaio di piante ornamentali e floreali
Giardini
Orto a cultura floreale
Orto irriguo a cultura floreale
Orto vivaio con cultura floreale

TABELLA 2

ALLEVAMENTI - IMPOSIZIONE IN BASE AL R.A.

FASCE DI QUALITÀ	Tariffa media di R.A.	Unità foraggere producibili per Ha	Numero capi allevabili per Ha	Numero capi corrispondenti a L. 100 di R.A. $\left(\frac{c}{a} \times 100\right)$	Numero capi tassabili ex art. 28 per L. 100 di R.A. (d x 4)
	a	b	c	d	e
1ª (v. tabella 1)	300	8.500	v. tabella 3	v. tabella 3	v. tabella 3
2ª (v. tabella 1)	230	4.000	v. tabella 3	v. tabella 3	v. tabella 3
3ª (v. tabella 1)	30	800	v. tabella 3	v. tabella 3	v. tabella 3
4ª (v. tabella 1)	230	2.900	v. tabella 3	v. tabella 3	v. tabella 3
5ª (v. tabella 1)	90	400	v. tabella 3	v. tabella 3	v. tabella 3
6ª (v. tabella 1)	2.000	1.600	v. tabella 3	v. tabella 3	v. tabella 3

TABELLA 3

SPECIE DI ANIMALI	Durata media del ciclo di produzione (1)	Unità foraggere Consumo annuale	(a) CAPI ALLEVABILI PER ETTARO E PER ANNO (2) Fasce di qualità						(b) CAPI CORRISPONDENTI A L. 100 DI R. A. Fasce di qualità						(c) CAPI TASSABILI EX ART. 28 per L. 100 di R. A. Fasce di qualità						(d) Imponibile per ogni capo eccedente (3)
			1 RA 300	2 RA 230	3 RA 30	4 RA 230	5 RA 90	6 RA 2000	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	
Vacche da latte	—	4000	2,12	1,00	0,20	0,72	0,10	0,40	0,71	0,43	0,67	0,31	0,11	0,02	2,84	1,72	2,68	1,24	0,44	0,08	233
Vitelloni	—	2300	3,70	1,74	0,35	1,26	0,17	0,70	1,23	0,76	1,17	0,55	0,19	0,03	4,92	3,04	4,68	2,20	0,76	0,12	132
Vitelli	6 mesi	1500	11,33	5,33	1,07	3,87	0,53	2,13	3,78	2,32	3,57	1,68	0,59	0,11	15,12	9,28	14,28	6,72	2,36	0,44	43
Scrofe da riproduzione	—	2000	4,25	2,00	0,40	1,45	0,20	0,80	1,42	0,87	1,33	0,63	0,22	0,04	5,68	3,48	5,32	2,52	0,88	0,16	115
Suini da macello	8 mesi	700	18,21	8,57	1,71	6,21	0,86	3,43	6,07	3,73	5,70	2,70	0,96	0,17	24,28	14,92	22,80	10,80	3,84	0,68	27
Galline ovaiole	—	37	230	108	22	78	11	43	77	47	73	34	12	2	308	188	292	136	48	8	2,13
Pollastre da allevam.	6 mesi	14	1214	571	114	414	57	229	405	248	380	180	63	11	1620	992	1520	720	252	44	0,40
Polli da carne	3 mesi	19	1789	842	168	610	84	336	596	360	560	265	93	16	2384	1464	2240	1060	372	168	0,27
Faraone	4 mesi	18	1417	667	133	483	67	237	472	230	443	210	74	13	1888	1160	1772	840	296	52	0,34
Tacchini	6 mesi	75	227	107	21	77	11	43	76	46	70	33	12	2	304	184	280	132	48	8	2,17
Anatre e Oche	6 mesi	40	425	200	40	145	20	80	142	87	133	63	22	4	568	348	532	252	88	16	1,15
Piccioni ed altri volatili	2 mesi	12	4250	2000	400	1450	200	800	1416	870	1333	630	222	40	5664	3480	5332	2520	888	160	0,11
Conigli da carne	2 mesi	27	1259	593	119	430	59	237	420	258	397	187	66	12	1680	1032	1588	748	264	48	0,39
Conigli da riproduzione	—	75	113	53	11	39	5	21	38	23	37	17	6	1	152	92	148	68	24	4	4,35
Ovini e caprini adulti	—	460	18,48	8,70	1,74	6,30	0,87	3,48	6,16	3,78	5,80	2,74	0,97	0,17	24,64	15,12	23,20	10,96	3,88	0,68	26
Agnelloni da carne	6 mesi	146	116	55	11	40	5	22	39	24	37	17	6	1	156	96	148	68	24	4	4,17
Pesci (*) q.li	—	400	21,2	10,0	2,0	7,2	1,0	4,0	7,1	4,3	6,7	3,1	1,1	0,2	28,4	17,2	26,8	12,4	4,4	0,8	23
Equini:																					
Puledri	—	2600	3,26	1,53	0,30	1,11	0,15	0,61	1,09	0,67	1,00	0,48	0,17	0,03	4,36	2,68	4,00	1,92	0,68	0,12	149
Riproduzione	—	1000	8,50	4,00	0,80	2,90	0,40	1,60	2,83	1,74	2,67	1,26	0,44	0,08	11,32	6,96	10,68	5,04	1,76	0,32	57
Alveari (Famiglia)	—	400	21,25	10,00	2,00	7,25	1,00	4,00	7,08	4,35	6,67	3,15	1,11	0,20	28,32	17,40	26,68	12,60	4,44	0,80	23

(*) Allevati in invasi esistenti su terreni censiti in catasto.
(1) Quando non è indicata deve ritenersi non inferiore all'anno.
(2) Per le specie che hanno permanenze inferiori all'anno il numero indicato corrisponde alla somma dei capi allevabili nei diversi cicli compresi nell'anno.
(3) Corrisponde al reddito agrario pro-capite della seconda fascia di coltura. È espresso in lire 1937-1939.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO 750/D-1

(I) Il quadro 750/D1 deve essere utilizzato per la dichiarazione dei redditi derivanti dall'allevamento di animali ai sensi dell'art. 72 ter del D.P.R. n. 597, quando tale attività superi il limite indicato alla lettera b) dell'art. 28 dello stesso decreto, salvo che non si opti per la determinazione analitica del reddito stesso in base ai costi e ai ricavi effettivi. Ciò in relazione alla nuova disciplina introdotta con il D.P.R. n. 132 del 5 aprile 1978 che ha profondamente innovato il regime di tassazione delle imprese esercenti attività di allevamento consentendo la determinazione dei loro redditi su base forfettaria mediante l'applicazione dei criteri e delle modalità fissati con i decreti ministeriali del 22 settembre 1978, emanati in attuazione della normativa stessa.

Nei citati decreti ministeriali sono stati infatti stabiliti criteri per determinare, rispettivamente, il numero di animali allevabili, per ciascuna specie, sul terreno e reddituaImente riconducibili nell'ambito del reddito agrario ai sensi della lett. b) dell'art. 28, il valore medio di reddito attribuibile ad ogni capo allevato in eccedenza, nonchè il coefficiente moltiplicatore di cui all'art. 72 ter, al fini della determinazione del reddito attribuibile alla stessa attività eccedente. Il computo di detti valori è effettuato sulla base delle tabelle 1, 2 e 3 allegate ai predetti decreti ministeriali che riguardano, rispettivamente, la suddivisione dei terreni in fasce di qualità, la potenzialità di ciascuna fascia espressa in termini di unità foraggere producibili e i valori perametrici riferibili a ciascuna specie animale da adottarsi per la determinazione sia del numero dei capi allevabili entro il limite dell'art. 28 sia dell'imponibile da attribuire a ciascun capo eccedente il predetto limite.

Per esigenze di semplificazione nel quadro 750/D1 è stato predisposto un prospetto di calcolo desunto dalle predette tabelle al fine di rendere omogenei i dati relativi a terreni appartenenti a diverse fasce di qualità e di animali di diverse specie; ciò attraverso un processo di normalizzazione ad unità base di riferimento.

La nuova disciplina di determinazione del reddito ai sensi dell'art. 72 *ter* si rende applicabile a tutte le imprese di allevamento indipendentemente dal regime di contabilità nel quale già si collocavano (ordinaria o semplificata), purchè in possesso dei seguenti requisiti:

1) che l'mpresa di allevamento sia gestita dal titolare di reddito agrario di terreni posseduti a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale o condotti in affitto.
2) che l'allevamento sia riferito alle specie animali elencate nella tabella, allegato 3 al D.M. 22 settembre 1978 (riportata nel prospetto contenuto nel quadro 750/D-1).

Il reddito delle attività di allevamento che non rispondono alle soprarichiamate condizioni dovrà essere determinato secondo i normali criteri di cui al titolo V del D.P.R. n. 597 ed in relazione al regime nel quale l'impresa si colloca (ordinario o semplificato) e dovrà formare oggetto di dichiarazione negli appositi quadri 750/A oppure 750/B.

Va infine precisato che il sistema di determinazione del reddito secondo i criteri forfettari di cui all'art. 72 ter *non deve ritenersi esclusivo, infatti l'impresa di allevamento può optare per il normale regime di determinazione che le è proprio in relazione all'entità dei ricavi realizzati* (impresa ordinaria o impresa minore). Tale opzione va esercitata in sede di dichiarazione, determinando tale reddito nel quadro 750/A oppure 750/B- senza utilizzare il quadro 750/D-1.

In ordine alla compilazione del quadro in esame si precisa che le sezioni I e II contengono gli schemi di normalizzazione desunti dalle Tabelle 2 e 3 allegate al D.M. 28 settembre 1978 il cui utilizzo consente di ovviare alle difficoltà di calcolo che si possono riscontrare in presenza di allevamenti riguardanti più specie animali od esercitati sui terreni appartenenti a diverse fasce di qualità. In particolare nella **sezione I** si indicherà (alla colonna 2) il numero dei capi allevati per ciascuna specie, e, attraverso l'applicazione dei coefficienti, si otterrà il totale (Totale A) dei capi ridotti alla unità di misura assunta come base (piccioni ed altri volatili). Con lo stesso procedimento nella **sezione II**, si indicheranno (alla colonna 2) i redditi agrari non rivalutati, riportati distintamente per fasce di qualità, e, attraverso l'applicazione dei coefficienti di normalizzazione, si otterrà il reddito agrario complessivo normalizzato alla 6ª fascia (totale B).

(II) Per ricavare il reddito ai sensi dell'art. 72 *ter* si deve sviluppare il seguente calcolo:

a) il reddito agrario normalizzato alla 6ª fascia (totale B) va moltiplicato per il valore 160, coefficiente che esprime la quantità di capi della specie presa a base (piccioni e altri volatili) allevabili nella 6ª fascia entro il limite dell'articolo 28 e per 100 lire di R.A.; tale prodotto, rapportato a 100, darà il numero di capi allevabili (totale C) entro il limite dell'art. 28 del D.P.R. n. 597;

b) eseguendo la differenza tra il numero dei capi allevati nella misura normalizzata (totale A) é quello dei capi allevabili (totale C) si avrà il numero dei capi eccedenti espresso in unità base di allevamento (totale D);

c) il numero dei capi allevati in eccedenza (totale D) dovrà essere moltiplicato per il coefficiente 0,11 che è l'imponibile di ogni capo eccedente nella specie base (tabella 3 colonna d), quindi per il coefficiente di maggiorazione stabilito in 1,6 dal D.M. 22 settembre 1978 ed infine per il coefficiente di rivalutazione del reddito agrario che per l'anno d'imposta 1978 è pari a 90. Il prodotto dei tre coefficienti è uguale a 15,84 per cui sarà sufficiente moltiplicare il numero dei capi eccedenti per tale ultimo indice per ottenere il reddito imponibile dell'impresa di allevamento esercitato in eccedenza ai limiti dell'art. 28 determinato ai sensi dell'art. 72 *ter*.

(III) Tale importo deve confluire, come componente del reddito d'impresa, nel quadro 750/A, al rigo 20 «altre variazioni in aumento» se trattasi di società che eserciti altre attività per le quali si rende necessaria la compilazione del detto quadro 750/A; altrimenti, va riportato nel quadro L, rigo 6, colonna 1.

AVVERTENZE

Nel presente quadro non vanno compresi i fabbricati rurali dei terreni cui servono (costruzioni adibite ad abitazione dei coltivatori, al ricovero degli animali, alla custodia degli attrezzi o dei prodotti, ecc.) e gli immobili che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di attività commerciali. In tali casi i redditi relativi sono compresi nel reddito catastale dei terreni o nel reddito di impresa.

Gli immobili posseduti dalle società o associazioni e non adibiti ad attività commerciale devono essere compresi nel presente quadro ai soli fini dell'ILOR, se trattasi di impresa soggetta al regime di contabilità ordinaria ovvero, quando trattasi di impresa minore, anche ai fini della determinazione del reddito da imputare ai soci o associati (rigo 7, quadro L Mod. 750).

Per la compilazione di questo Quadro attenersi alle seguenti istruzioni.

Nella colonna 3 «reddito catastale rivalutato» va riportato anche per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o associazione il reddito ottenuto moltiplicando la rendita iscritta in catasto per i coefficienti di aggiornamento riportati nella seguente Tabella:

TABELLA dei coefficienti di aggiornamento delle rendite catastali
(D.M. 23 novembre 1978, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 331 del 27/11/1978)

	Simboli delle categorie	Coefficienti
I. — IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA.		
Gruppo A (unità immobiliari per uso di abitazioni o assimilabili).		
Abitazioni di tipo signorile	A/1	160
Abitazioni di tipo civile	A/2	130
Abitazioni di tipo economico	A/3	130
Abitazioni di tipo popolare	A/4	100
Abitazioni di tipo ultrapopolare	A/5	100
Abitazioni di tipo rurale	A/6	100
Abitazioni in villini	A/7	150
Abitazioni in ville	A/8	180
Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici	A/9	100
Uffici e studi privati	A/10	200
Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	A/11	100
Gruppo B (unità immobiliari per uso di alloggi collettivi).		
Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme	B/1	150
Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni)	B/2	150
Prigioni e riformatori	B/3	150
Uffici pubblici	B/4	150
Scuole e laboratori scientifici	B/5	150
Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9	B/6	150
Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti	B/7	150
Magazzini sotterranei per depositi di derrate	B/8	150
Gruppo C (unità immobiliari a destinazione ordinaria commerciale e varia)		
Negozi e botteghe	C/1	200
Magazzini e locali di deposito	C/2	180
Laboratori per arti e mestieri	C/3	180
Fabbricati e locali per esercizi sportivi	C/4	180
Stabilimenti balneari e di acque curative	C/5	180
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	C/6	180
Tettoie chiuse o aperte	C/7	180
II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE.		
(Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni)	da D/1 a D/9	200
III. — IMMOBILI A DESTINAZIONE PARTICOLARE.		
(Altre unità immobiliari che, per la singolarità delle loro caratteristiche, non siano raggruppabili in classi)	da E/1 a E/9	120

Per i fabbricati non censiti in catasto deve essere indicato nella colonna 3 un importo corrispondente al reddito catastale rivalutato attribuito ad unità immobiliari similari già censite in catasto.

Nella colonna 4 deve essere indicata la quota del reddito spettante alla società o associazione.

Per i fabbricati dati in locazione va riportato nella colonna 5, «Totale Lordo», il canone di locazione risultante dal contratto (tenuto conto, in quanto applicabili, delle norme sull'equo canone di cui alla legge 27 luglio 1978, n. 392) comprendendovi la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e diminuendolo delle spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili eventualmente incluse nel canone.

Nella colonna 6 «Totale Netto», deve essere riportato il reddito effettivo lordo ridotto di un quarto per spese di manutenzione e di ogni altra eventuale spesa o perdita; per i fabbricati posseduti dalla società o associazione, destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali da soggetti-diversi dalla società, la riduzione compete nella misura di un terzo del reddito effettivo lordo. Tale riduzione compete nella misura di due quinti per le costruzioni della città di Venezia centro e delle isole della Giudecca, Murano e Burano. Inoltre, per i soli fabbricati ai quali compete la detrazione di un quarto, se costruiti e utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946, si detrae una ulteriore somma pari a quattro volte e mezzo il reddito imponibile definito per l'anno 1938 ai fini delle imposte dirette.

Nella colonna 7 deve essere indicata la quota del reddito effettivo spettante alla società o associazione.

Nella colonna 8, ai fini della determinazione del reddito da imputare ai soci e associati, deve essere indicato:

— per gli immobili direttamente utilizzati o tenuti a disposizione dalla società o associazione l'importo di colonna 4;

— per gli immobili dati in locazione, l'importo di colonna 7, se la quota di reddito effettivo risulta superiore alla quota di reddito catastale rivalutato per più di un quinto di questo; va invece riportato l'importo di colonna 4 se il divario tra le predette quote di reddito è inferiore alla misura sopraindicata;

— va ugualmente riportato l'importo di colonna 7 se il reddito effettivo ivi esposto è inferiore al reddito catastale rivalutato, indicato nella colonna 4, diminuito di un quinto (20%); mentre va riportato l'importo di colonna 4 se la divergenza è inferiore alla predetta misura.

Occorre tener presente, ai fini di un esatto raffronto, che nel caso di locazione cessata o iniziata nel corso del 1978 il raffronto stesso deve essere effettuato tra la rendita catastale aggiornata relativa all'intero anno e il reddito effettivo costituito dai canoni di locazione percepiti nel periodo dello stesso anno in cui l'immobile è stato locato. Si richiama l'attenzione degli interessati sulla necessità di richiedere espressamente il beneficio della tassazione sul minor reddito effettivo, atteso che essi soltanto sono in grado di far conoscere se tale minor reddito sia dovuto a esclusioni dagli aumenti di fitto o a riduzioni degli aumenti stessi, disposte dalle leggi di blocco, secondo quanto prescrive l'art. 2, secondo comma, della legge 23 febbraio 1960, n. 131, che tale beneficio consente.

Nella colonna 9 deve essere indicato il reddito ai fini ILOR che coincide con quello indicato a colonna 8, salvo quanto appresso precisato.

Per i fabbricati che hanno già acquisito il diritto alla esenzione dalla preesistente imposta sui fabbricati, e quindi esenti dall'ILOR fino al compimento del venticinquennio, ovvero hanno acquisito successivamente l'esenzione dall'ILOR deve esserne fatta specifica menzione nello spazio riservato alle «annotazioni». In tal caso non verrà indicata alcuna somma nella colonna 9.

Tutti gli importi indicati nel presente quadro devono essere arrotondati alle mille lire superiori se le ultime tre cifre superano le cinquecento lire ed a quelle inferiori nel caso contrario; ad esempio: 1.501 diventa 2.000; 1.500 diventa 1.000; 1.499 diventa 1.000. I calcoli richiesti dal presente quadro devono essere effettuati sulla base degli importi già arrotondati; i risultati devono essere a loro volta arrotondati.

Per semplificare la compilazione, sul modello sono già prestampati i tre zeri finali in tutti gli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

Mod. 750/F **REDDITI DELL'ANNO 1978**

MODULARIO F. - Imp. dir. - 570

REDDITI DI CAPITALE (*)

Società o associazione ....

....

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* ....

Numero d'ordine	REDDITI	Totale dei redditi percepiti	Redditi non soggetti a ritenuta alla fonte	Redditi soggetti a ritenuta d'acconto	Importo delle ritenute subite
1	2	3	4	5	6
1	Dividendi e utili anche in natura distribuiti da società di capitali italiane e da società estere di ogni tipo (esclusi quelli assoggettati a ritenuta a titolo di imposta o da dichiarare nella Sezione II del Mod. 750/I) (I) . . . L.	.000	.000	.000	.000
2	Redditi distribuiti da altri enti, associazioni e organizzazioni (esclusi quelli distribuiti dai soggetti indicati nell'art. 5 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597). . . »	.000	.000	.000	.000
3	Proventi derivanti dalla partecipazione ad associazioni in partecipazione in qualità di associato (se l'apporto non è costituito esclusivamente da prestazione di lavoro) . »	.000	.000	.000	.000
4	Interessi ed altri frutti di capitali dati a mutuo. (II) . . »	.000	.000	.000	.000
5	Interessi moratori anche se compresi in somme spettanti a titolo di risarcimento di danni o di penali per inadempienza contrattuale . . . . »	.000	.000	.000	.000
6	Altri interessi non aventi natura compensativa . . . . . »	.000	.000	.000	.000
7	Compensi percepiti per prestazioni di garanzie e fidejussioni »	.000	.000	.000	.000
8	Rendite perpetue e prestazioni annue perpetue di cui agli articoli 1861 e 1869 del Codice Civile . . . . »	.000	.000	.000	.000
9	Ogni altra rendita o provento in misura definita derivante dall'impiego di capitale . . . . »	.000	.000	.000	.000
	A) TOTALI . . . L.	.000	.000	.000	.000

Il totale della colonna 3 deve essere riportato nella colonna 1 del quadro L del Mod. 750 rigo 8, e quello della colonna 6 nella colonna 2 rigo 8 dello stesso quadro.

(*) Indicare i redditi percepiti nel 1978, esclusi quelli soggetti a tassazione separata (vedere quadro 750/I) o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta.

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

Ammontare dei redditi percepiti (Totale *A*, colonna 3)	L.	.000
a dedurre:		
a) Dividendi, utili e altri redditi di cui ai nn. 1 e 2	»	.000
b) Redditi di capitale prodotti all'estero (III)	»	.000
B) Totale da dedurre (*a*+*b*) . . .	L.	.000
C) Reddito imponibile (Totale *A* — Totale *B*) . . .	L.	.000

Il reddito imponibile (C) va riportato, ai fini dell'ILOR, nel quadro O del Mod. 750, rigo 8, colonna 2.

Allegati N. .... prospetti.

IL DICHIARANTE

Data ....

DISTINTA DEI REDDITI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ SOGGETTI A RITENUTA D'ACCONTO

SOCIETÀ EROGANTE (denominazione e sede)	Numero azioni o quote possedute	Valore nominale complessivo	UTILI RISCOSSI			Ammontare ritenuta operata	ANNOTAZIONI
			Specie (*)	Anno di distribuzione	Importo lordo		
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		TOTALI . . . L.			.000	.000	

(*) Specificare se trattasi di: dividendo (d), acconto dividendo (ad), saldo dividendo (sd), riparto straordinario di utili (rs), distribuzione di azioni gratuite o di beni in natura (g).

(I) Si ricorda che, per effetto della legge 16 dicembre 1977, n. 904, gli aumenti gratuiti di capitale deliberati dal 18 dicembre 1977 non sono assoggettati ad imposta.

(II) Vanno indicati i redditi derivanti da capitali dati a mutuo, senza alcun riguardo al tipo o alla forma del contratto. Tali interessi si presumono percepiti nella misura del 5% annuo, anche se nel titolo non risulta pattuito alcun interesse o risulta pattuito un interesse in misura inferiore; è tuttavia ammessa la prova contraria. Pertanto, se la società o associazione non ha diritto ad alcun interesse o se lo ha percepito in misura inferiore al 5%, dovrà produrre la prova necessaria a vincere la presunzione, allegandola alla dichiarazione, ovvero dichiarare comunque un interesse nella misura del 5% annuo. La presunzione degli interessi non vale per le somme versate, in « conto capitale », da parte dei soci alle società in nome collettivo, in accomandita semplice, per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata e cooperative, purchè si tratti di società regolarmente costituite (non di società irregolari o di fatto) e purchè i versamenti siano proporzionali alle quote di partecipazione e siano effettuati in base a formale deliberazione della società, o risultino da atto sottoscritto da tutti i soci. S'intendono versate « in conto capitale » non soltanto le somme destinate a copertura di un aumento di capitale (attuale o futuro), ma anche quelle che vengono acquisite al patrimonio sociale senza che ne derivi un obbligo di restituzione a carico della società.

(III) Si considerano prodotti all'estero i redditi di capitale corrisposti da soggetti residenti all'estero tranne quelli corrisposti da loro stabili organizzazioni in Italia. I redditi prodotti all'estero devono essere analiticamente elencati, per Stato di provenienza, in un'apposita distinta da allegare alla dichiarazione, nella quale devono essere indicate le imposte estere pagate in ciascuno Stato in via definitiva nell'anno 1978 e le relative misure detraibili ai sensi dell'art. 18 del decreto n. 597. Qualora la definizione dell'imposta estera, per i redditi prodotti nel 1978, avvenga in anno successivo, il contribuente potrà riportarne l'ammontare nella dichiarazione relativa a tale anno. Ove nel 1978 si siano rese definitive imposte relative a redditi di capitale prodotti all'estero nel 1974, 1975, 1976 e 1977 compresi nelle dichiarazioni presentate per tali anni, dette imposte dovranno essere indicate in allegato a parte, ai fini della riliquidazione dell'imposta dovuta per gli anzidetti anni nello Stato italiano. In detto allegato va altresì indicato l'ammontare del reddito definitivamente accertato nello Stato estero.

Tutti gli importi indicati nel presente quadro devono essere arrotondati alle mille lire superiori se le ultime tre cifre superano le cinquecento lire ed a quelle inferiori nel caso contrario; ad esempio: 1.501 diventa 2.000; 1.500 diventa 1.000; 1.499 diventa 1.000. I calcoli richiesti dal presente quadro devono essere effettuati sulla base degli importi già arrotondati; i risultati devono essere a loro volta arrotondati.

Per semplificare la compilazione, sul modello sono già prestampati i tre zeri finali in tutti gli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

MODULARIO
F. - Imp. dir - 577

Mod. 750/G REDDITI DELL'ANNO 1978

REDDITI DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ DI PERSONE (*)

Società o associazione...

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* ....

Numero d'ordine	RAGIONE SOCIALE e INDIRIZZO della società o associazione cui si riferisce la partecipazione	Reddito o perdita della società o associazione	Quota di partecipazione (1) %	Reddito o perdita imputabile alla società o associazione dichiarante	Quota del credito d'imposta sui dividendi imputabili ai soci o associati	Quota di ritenuta d'acconto imputabile ai soci o associati	Quota di ILOR imputabile ai soci o associati (2)
1	2	3	4	5	6	7	8
....	....	.000		.000	.000	.000	.000
....	....	.000		.000	.000	.000	.000
....	....	.000		.000	.000	.000	.000
....	....	.000		.000	.000	.000	.000
....	....	.000		.000	.000	.000	.000
....	....	.000		.000	.000	.000	.000
....	....	.000		.000	.000	.000	.000
....	....	.000		.000	.000	.000	.000
....	....	.000		.000	.000	.000	.000
....	....	.000		.000	.000	.000	.000
....	....	.000		.000	.000	.000	.000
....	....	.000		.000	.000	.000	.000
....	....	.000		.000	.000	.000	.000
....	....	.000		.000	.000	.000	.000
Riportare i totali delle colonne 5, 6, 7 e 8 al quadro L del MOD. 750, rigo 9, rispettivamente nelle colonne 1, 3, 2 e 5.			TOTALI . . . L.	.000	.000	.000	.000

Data ....

IL DICHIARANTE

....

(*) *Questo quadro va compilato dalle società o associazioni che siano socie o partecipanti di altre società o associazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597.*

(1) Indicare la quota percentuale di partecipazione agli utili della società o associazione.

(2) L'indicazione va fatta con riguardo all'ILOR iscritta a ruolo, a nome della società di cui il dichiarante è socio, la cui riscossione ha avuto inizio nel 1978, nonchè a quella versata per autoliquidazione, a saldo o a titolo di acconto, nello stesso anno dalla società medesima.

NOTA: Qualora la Società o associazione abbia pagato imposte all'estero per redditi ivi prodotti e per le quali compete il credito di imposta, è tenuta a rilasciare a ciascun socio o associato, affinchè sia allegato alla rispettiva dichiarazione, un prospetto nel quale devono essere analiticamente elencati, per Stato di provenienza, le imposte estere pagate in ciascuno Stato in via definitiva nell'anno 1978. Qualora la definizione dell'imposta estera, per i redditi prodotti nel 1978, avvenga in anno successivo, il contribuente potrà riportarne l'ammontare nella dichiarazione relativa a tale anno. Ove nel 1978 si siano rese definitive imposte relative a redditi prodotti all'estero negli anni 1974, 1975, 1976 o 1977 compresi nelle dichiarazioni presentate per tali anni, dette imposte dovranno essere indicate in allegato a parte. In detto allegato va altresì indicato l'ammontare del reddito definitivamente accertato nello Stato estero.

Mod. 750/H REDDITI DELL'ANNO 1978

MODULARIO
F. - Imp. dir. - 578

REDDITI DIVERSI

Società o associazione..

Domicilio fiscale: Comune: .... *via* .... *n.* ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

1. — Corrispettivi derivanti dalle operazioni speculative di cui all'art. 76 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (1)	L.	.000
2. — Corrispettivi derivanti dall'esercizio occasionale di attività commerciali (1)	»	.000
3. — Redditi di natura fondiaria non determinabili catastalmente (censi, decime, livelli, ecc.)	»	.000
4. — Redditi di beni immobili situati all'estero che non costituiscono beni strumentali per l'esercizio di imprese	»	.000
5. — Altri redditi non compresi nei numeri precedenti	»	.000
AMMONTARE LORDO	L.	.000
a dedurre:		
6. — Prezzo di acquisto dei beni alienati e altri costi inerenti alle operazioni speculative di cui al n. 1	L.	.000
7. — Spese inerenti alle attività commerciali di cui al n. 2	»	.000
TOTALE DEDUZIONI	L.	.000
A) Reddito netto (da riportare nel quadro L del Mod. 750, colonna 1, rigo 10)	L.	.000
• Ritenute d'acconto subite (da riportare nel suddetto quadro alla colonna 2, rigo 10)	»	.000

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

Reddito netto di cui alla lettera *A)*			L.	.000
a dedurre:				
Redditi di beni immobili situati all'estero	L.	....		
Altri redditi prodotti all'estero	»	....		
TOTALE DEDUZIONI			L.	.000
B) Reddito imponibile (da riportare nel quadro O del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito ai fini dell'ILOR, rigo 9, col. 2)			L.	.000

Annotazioni ....

....

Data ....

IL DICHIARANTE

....

(1) Non vanno dichiarati in questo quadro le plusvalenze derivanti dalle operazioni speculative nè i corrispettivi derivanti dall'esercizio di attività commerciali occasionali, quando il dichiarante è una società in nome collettivo, in accomandita semplice o equiparata, anche se con ricavi inferiori a 360 milioni di lire. Tali corrispettivi concorrono alla formazione del reddito d'impresa di cui ai Quadri 750/A e 750/B-BI.

Mod. 750/I

REDDITI DELL'ANNO 1978

MODULARIO F. - Imp. dir. - 579

REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

Società o associazione ....

Domicilio fiscale: Comune: .... *via* .... *n.* ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

SEZIONE I - Plusvalenze, compreso il valore di avviamento, realizzate per cessione o liquidazione di aziende e compensi percepiti per la perdita di avviamento (art. 12 lettere *a*) e *b*) del D.P.R. n. 597 del 1973).

N. d'ord. 1	Comune (o Stato estero) di produzione del reddito 2	Soggetti eroganti 3	Anno di insorgenza del diritto 4	Plusvalenza 5	Ritenuta d'acconto 6
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
			TOTALI . . . L.	.000	.000

SEZIONE II - Valore nominale delle azioni o quote gratuite ricevute e aumento del valore nominale delle azioni o quote già possedute, se costituenti reddito di capitale ai sensi degli artt. 41, 44 e 45 del D.P.R. n. 597, e non assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta (art. 12 lettera c) del D.P.R. n. 597 del 1973). Gli aumenti gratuiti deliberati a partire dal 18 dicembre 1977, non sono assoggettabili ad imposta, ai sensi dell'art. 4 della legge 16 dicembre 1977, n. 904. (*)

N. d'ord. 1	Luogo di produzione del reddito (indicare Italia o lo Stato estero) 2	Soggetti eroganti 3	Anno di insorgenza del diritto 4	Reddito 5	Ritenuta d'acconto 6	Credito d'imposta sui dividendi 7
				.000	.000	.000
				.000	.000	.000
				.000	.000	.000
				.000	.000	.000
				.000	.000	.000
			TOTALI . . . L.	.000	.000	.000

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

— Reddito di cui alla Sezione I . . . . L. .000

a dedurre:

redditi prodotti all'estero . . . . » .000

— REDDITO IMPONIBILE (da riportare al rigo 10, col. 2, del quadro O del Mod. 750) . . . . . . L. .000

Sommare i totali di colonna 5 delle sezioni I e II e riportare il risultato al rigo 12, colonna 1 del quadro L del MOD. 750; sommare i totali di colonna 6 delle sezioni I e II e riportare il risultato al rigo 12, colonna 2 del citato quadro L. Il totale di colonna 7, sezione II, va riportato nello stesso quadro, colonna 3.

(*) Relativamente all'anno 1978, questa sezione va compilata solamente nell'ipotesi che la delibera sia intervenuta entro il 17 dicembre 1977.

Data ....

IL DICHIARANTE

....

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1979.

Approvazione dei modelli 770, 770/A-bis, 770/B, 770/B-1, 770/C, 770/D, 770/E, 770/F, 770/G e 770/G-1, concernenti la dichiarazione agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, da presentare nell'anno 1979 dai sostituti di imposta.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreta:

Sono approvati gli annessi modelli 770, 770/A-bis, 770/B, 770/B-1, 770/C, 770/D, 770/E, 770/F, 770/G e 770/G-1, concernenti la dichiarazione agli effetti della imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, da presentare nell'anno 1979 dai sostituti di imposta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1979

Il Ministro: MALFATTI

Mod. 770-79

MINISTERO DELLE FINANZE

Presentata al Comune di .... il .... N. .... | Presentata all'Ufficio Imposte di .... il .... N. ....

Dichiarazione dei sostituti d'imposta

CHE HANNO CORRISPOSTO SOMME O VALORI SOGGETTI A RITENUTA ALLA FONTE NELL' **Anno 1978**

PERSONE FISICHE (1) (imprese individuali e soggetti esercenti arti e professioni)

COGNOME | NOME | CODICE FISCALE

DATA DI NASCITA (giorno mese anno 1) | SESSO (M o F) | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA | PROVINCIA (sigla) | ATTIVITÀ

RESIDENZA ANAGRAFICA o, se diverso, DOMICILIO FISCALE | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P.

ATTIVITÀ ESERCITATA | NEL COMUNE DI

ALTRI SOGGETTI (1) (Art. 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598 e art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE | CODICE FISCALE

DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO O DEL RENDICONTO (giorno mese) | TERMINE LEGALE O STATUTARIO PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO O DEL RENDICONTO (giorno mese)

☐ SEDE LEGALE (2) | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P. | TELEFONO

☐ DOMICILIO FISCALE (se diverso dalla sede legale) (2) | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P. | TELEFONO

SIGLA E CODICI STATISTICI | SIGLA (eventuale) DELLA SOCIETÀ | STATO | ATTIVITÀ | NATURA GIURIDICA

RAPPRESENTANTE

COGNOME | NOME | CODICE FISCALE

DATA DI NASCITA (giorno mese anno 1) | SESSO (M o F) | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA | PROVINCIA (sigla) | CODICE CARICA ① ② ③ ④

RESIDENZA ANAGRAFICA o, se diverso, DOMICILIO FISCALE | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P.

PRESIDENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

COGNOME | NOME | CODICE FISCALE

DOMICILIO FISCALE | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P.

COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO

COGNOME | NOME | CODICE FISCALE

DOMICILIO FISCALE | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P.

COGNOME | NOME | CODICE FISCALE

DOMICILIO FISCALE | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P.

SEDE AMMINISTRATIVA | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P. | TELEFONO

STABILE ORGANIZZAZIONE IN ITALIA | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P. | TELEFONO

ATTIVITÀ ESERCITATA | NEL COMUNE DI

LUOGO DI CONSERVAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P. | TELEFONO

(3)

1) Seguire le istruzioni delle AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL FRONTESPIZIO. – 2) Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno. – 3) Se le scritture contabili sono conservate presso terzi, indicarne anche le generalità o la denominazione.

QUADRO A — REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE ED ASSIMILATI (Art. 23 e

1 N. d'ordine	2 DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DEI PERCIPIENTI I DATI IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN NUMERO D'ORDINE DEVONO ESSERE RIPORTATI NEGLI SPAZI PREORDINATI SECONDO LE DICITURE INDICATE AL NUMERO D'ORDINE 1 (*)	3 Emolumenti lordi stipendi pensioni ecc. (I)	4 Contributi obbligatori a carico del dipendente (II)	5
1	CODICE FISCALE · COGNOME · NOME · DATA DI NASCITA (G M A) · SESSO (M o F) COMUNE (o stato estero) DI NASCITA · PROV. NASCITA (sigla) · COMUNE DI RESIDENZA · PROV. RESID. (sigla) · VIA E NUMERO CIVICO			
	TOTALI (VII) . . .			

AVVERTENZE

Le imprese, società ed enti che hanno più sedi o stabilimenti situati in circoscrizioni di diversi Uffici delle imposte, oltre a compilare il presente q
Tale quadro dovrà essere usato anche come intercalare nel caso in cui il quadro A non sia sufficiente a contenere i nominativi di tutti i dipendenti.

(I) Al netto delle somme corrisposte in buoni del Tesoro ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 1° febbraio 1977, n. 12, convertito nella legge 31 mar popolazioni terremotate del Friuli-Venezia Giulia ai sensi dell'art. 31 del D.L. 13 maggio 1976, n. 227, convertito nella legge 29 maggio 1976,

(II) Comprese le eventuali quote di pensione riversate all'INPS.

(III) In questa colonna vanno indicati gli assegni e le indennità, erogati dagli enti previdenziali, il cui importo è stato considerato dal datore di lavo

(IV) In questa colonna vanno indicati le indennità ed i compensi di cui alla lettera b) dell'art. 47 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597.

(V) Nell'ammontare delle ritenute vanno comprese anche quelle relative alle retribuzioni dei primi mesi dell'anno 1978 che siano state utilizzate pe pre nell'anno 1978 e non versate perchè destinate alle compensazioni operate dal datore di lavoro durante lo stesso anno in corrispondenz operazioni di conguaglio di fine anno 1978 che dovranno essere rimborsate dal datore di lavoro mediante compensazione nel corso dell'ann

(VI) Vanno riportati, in corrispondenza del nominativo del percipiente, anche i redditi di lavoro dipendente prestato all'estero da cittadini italiani non

(VII) I totali vanno riportati nel rigo del mod. 770/A-bis qualora l'elencazione debba continuare.

(*) Per l'indicazione del codice fiscale si fa rinvio alle Avvertenze Generali.

24, 3° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME 3 CIFRE

umenti atti 3—4)	6 Assegni e indennità erogati da enti previdenziali (III)	INDENNITÀ DI TRASFERTA E ASSEGNI DI SEDE		9 Ammontare emolumenti corrisposti da terzi (IV)	10 Totale imponibile (col. 5+6+7+8)	11 Imposta corrispondente al totale imponibile	DETRAZIONI D'IMPOSTA		14 Ammontare delle ritenute operate *da terzi* sulle somme della *colonna 9*	15 Ammontare delle ritenute *operate* dal datore di lavoro (V)	16 Eccedenza di *ritenute da* rimborsare	ARRETRATI RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI		19 Somme non assoggettate a ritenuta (VI)
		7 Ammontare lordo	8 Parte *imponibile*				12 Quota esente	13 Altre detrazioni				17 Ammontare imponibile	18 Ritenute eseguite	

e gli eventuali occorrenti intercalari (mod. 770/A-bis), devono allegare per ciascuna sede o stabilimento separati elenchi nominativi utilizzando il quadro 770/A-bis

1977, n. 91, degli importi degli assegni familiari non assoggettati a ritenuta ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1976, n. 447 e delle somme erogate in favore delle 316. Dette somme vanno riportate nella colonna 19.

ai fini del conguaglio di fine anno.

la restituzione delle differenze d'imposta rimaste a credito del lavoratore dopo il conguaglio di fine anno 1977. Vanno altresì comprese le ritenute effettuate sem-dei rimborsi delle detrazioni d'imposta per carichi di famiglia relative all'anno 1976. *Vanno invece escluse le ritenute effettuate in eccedenza, quali risultano dalle* 1979 e che vanno indicate nella successiva colonna 16.
assoggettati a ritenuta d'acconto.

MODULARIO
F. - Imp. dir. - 590

GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME TRE CIFRE

QUADRO H

Sezione I - AMMONTARE COMPLESSIVO DEI CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PAGATI NELL'ANNO 1978

ENTE al quale è stato effettuato il versamento	ESTREMI DEL VERSAMENTO (*) Data	N.	Importo	ENTE al quale è stato effettuato il versamento	ESTREMI DEL VERSAMENTO (*) Data	N.	Importo
						Riporto . . . L.	
		Da riportare . . . L.					
						Ammontare complessivo . . . L.	

(*) Per quanto riguarda i contributi INPS, qualora non possano essere indicati gli estremi dei relativi versamenti perchè i contributi stessi sono stati conguagliati, in tutto o in parte, con gli assegni e le altre prestazioni erogate per conto del predetto Istituto, occorre annotare nelle colonne degli estremi del versamento la parola « conguagliati ».

Sezione II - RIEPILOGO DELLE SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA E DEI VERSAMENTI RELATIVI AI QUADRI A - A/bis - B e C

SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA		ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA				IMPORTO VERSATO	IMPORTO DELLE RITENUTE NON VERSATE
		Allo sportello esattoriale		Su c/c postale vincolato N.			
		Quietanza		Bollettino			
Importo	Mese di pagamento	Data	Numero	Data	Numero		
	TOTALE				TOTALI		

RIEPILOGO DEI RIMBORSI E DEI RECUPERI EFFETTUATI PER LA SISTEMAZIONE DELLE DETRAZIONI D'IMPOSTA PER CARICHI DI FAMIGLIA PER L'ANNO 1976 (primo comma art. 18 legge 13 aprile 1977, n. 114 e D.M. 21 aprile 1977)

AMMONTARE DEI RIMBORSI EFFETTUATI	AMMONTARE DEI RECUPERI EFFETTUATI

Il sottoscritto dichiara di aver corrisposto a dipendenti e terzi, nell'anno 1978, le somme e i valori indicati nei quadri ______________ ______________, di aver effettuato le ritenute ed i versamenti risultanti dai quadri stessi e dal quadro H, sez. II ed allega gli attestati dei versamenti delle ritenute medesime.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

IL PRESIDENTE O I COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Data ______________

____

____

____

IL DICHIARANTE

____

Mod. 770-79

MINISTERO DELLE FINANZE

COPIA PER L'ELABORAZIONE AUTOMATIZZATA

Dichiarazione dei sostituti d'imposta

CHE HANNO CORRISPOSTO SOMME O VALORI SOGGETTI A RITENUTA ALLA FONTE NELL' **Anno 1978**

PERSONE FISICHE (1) (imprese individuali e soggetti esercenti arti e professioni)

COGNOME | NOME | CODICE FISCALE

DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno 1) | SESSO (M o F) | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA | PROVINCIA (sigla) | ATTIVITÀ

RESIDENZA ANAGRAFICA o, se diverso, DOMICILIO FISCALE | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P.

ATTIVITÀ ESERCITATA | NEL COMUNE DI

ALTRI SOGGETTI (1) (Art. 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598 e art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE | CODICE FISCALE

DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO O DEL RENDICONTO (giorno, mese) | TERMINE LEGALE O STATUTARIO PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO O DEL RENDICONTO (giorno, mese)

☐ SEDE LEGALE (2) | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P. | TELEFONO

☐ DOMICILIO FISCALE (se diverso dalla sede legale) (2) | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P. | TELEFONO

SIGLA E CODICI STATISTICI | SIGLA (eventuale) DELLA SOCIETÀ | STATO | ATTIVITÀ | NATURA GIURIDICA

RAPPRESENTANTE

COGNOME | NOME | CODICE FISCALE

DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno 1) | SESSO (M o F) | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA | PROVINCIA (sigla) | CODICE CARICA ① ② ③ ④

RESIDENZA ANAGRAFICA o, se diverso, DOMICILIO FISCALE | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P.

PRESIDENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

COGNOME | NOME | CODICE FISCALE

DOMICILIO FISCALE | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P.

COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO

COGNOME | NOME | CODICE FISCALE

DOMICILIO FISCALE | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P.

COGNOME | NOME | CODICE FISCALE

DOMICILIO FISCALE | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P.

SEDE AMMINISTRATIVA | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P. | TELEFONO

STABILE ORGANIZZAZIONE IN ITALIA | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P. | TELEFONO

ATTIVITÀ ESERCITATA | NEL COMUNE DI

LUOGO DI CONSERVAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P. | TELEFONO

(3)

1) Seguire le istruzioni delle AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL FRONTESPIZIO. – 2) Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno. – 3) Se le scritture contabili sono conservate presso terzi, indicarne anche le generalità o la denominazione.

RIEPILOGO GENERALE DEI QUADRI

GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME 3 CIFRE

1	Redditi di lavoro dipendente e assimilati	A / A bis	1 NUM. COMPL. LAV. DIP.	2 CONTR. OBBLIGATORI	3 EMOLUMENTI NETTI	4 ASSEGNI ENTI PREV.
2	»	»	5 IND. TRASF. AMMON.	6 IND. TRASF. IMPON.	7 EMOLUMENTI DA TERZI	8 TOTALE IMPONIBILE
3	»	»	9 IMPOSTA LORDA	10 TOTALE DETRAZIONI	11 RITENUTE DA TERZI	12 RITEN. DATORE LAV.
4	»	»	13 ECCEDENZA RITENUTE	14 ARRETRATI AMMONT.	15 RITENUTE ARRETRATI	16 SOMME NON SOGG. RIT.
5	Indennità di fine rapporto di lavoro dipendente	B	1 NUM. PERCIPIENTI	2 TOTALE INDENNITÀ	3 TOTALE IMPONIBILE	4 RITENUTE OPERATE
6	Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	C	1 NUM. LAV. ASSIMILATI	2 AMM. CORRISP. TOTALE	3 AMM. CORRIS. IMPONIB.	4 RITENUTE OPERATE
7	Redditi di lavoro autonomo	D	1 NUM. LAV. AUTONOMI	2 IMPONIBILE	3 RITENUTE OPERATE	4 SOMME NON SOGG. RIT.
8	Redditi di capitale, ecc.	E	1 NUM. PERCIPIENTI	2 IMPONIBILE	3 RITENUTE OPERATE	4 SOMME NON SOGG. RIT.
9	Interessi e altri redditi di capitale	F	1 SOMME SOG. RITENUTE	2 RITENUTA OPERATA		
10	Utili distribuiti nell'anno 1978	G	1 NUM. AZIONI O QUOTE	2 UTILI IN DENARO	3 UTILI IN NATURA	4 UTILI SOGG. RIT.
11	»	»	5 RITENUTA D'ACCONTO	6 RITENUTA D'IMPOSTA		
12	Utili dei titoli esteri distribuiti nell'anno 1978	G1	1 UTILI CORRISP. 1978	2 UTILI SOGG. RIT.	3 RITENUTE D'ACCONTO	4 RITENUTE D'IMPOSTA
13	Riepilogo dei versamenti	H	1 AMM. COMPL. CONTR.	2 SOMME ASS. IMPORTO	3 IMPORTO VERSATO	4 IMPORTO NON VERS.

Data ______________ Firma del dichiarante ______________

ISTRUZIONE PER LA COMPILAZIONE DEL RIEPILOGO

In questo quadro riepilogativo devono essere riportati i totali globali di tutti i dati numerici richiesti, riferiti ai diversi quadri staccati del modello di dichiarazione.
Per esempio, nel caso di separati elenchi nominativi (relativi ai quadri **A**, **A bis**, **B**) relativi a più sedi o stabilimenti deve essere comunque riportata nel suddetto quadro riepilogativo la somma dei totali relativi a tutti i separati elenchi.
Di seguito viene spiegato il contenuto di tutti i campi dei vari quadri della dichiarazione 770.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro **A** *e* **A bis** (*righe* da 1 a 4).
Nel punto 1 del riepilogo generale relativo ai quadri **A** e **A bis** riportare il numero complessivo dei soggetti elencati nei quadri **A** e **A bis**.
Nei punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, del riepilogo generale, riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, del quadro o dei quadri **A** e **A bis**.
Nel punto 10 riportare la somma dei totali relativi alle colonne 12 e 13.
Nei punti 11, 12 13, 14, 15, 16, riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne 14, 15, 16, 17, 18, 19.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro **B** (riga 5).
Nel punto 1 del riepilogo generale relativo al quadro **B** riportare il numero complessivo dei soggetti elencati nel quadro o nei quadri **B**, esclusi i percipienti anticipazioni sull'indennità di anzianità.
Nei punti 2, 3, 4 riportare rispettivamente le somme dei totali della colonna 8 sez. I e colonna 7 sez. II, colonna 10 sez. I e colonna 9 sez. II, colonna 12 sez. I e colonna 11 sez. II.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro **C** (riga 6).
Nel punto 1 del riepilogo generale relativo al quadro **C** riportare il numero complessivo di soggetti elencati nel o nei quadri **C** (conteggiare una sola volta i soggetti elencati più volte).
Nel punti 2, 3, 4 riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne 4, 6, 7.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro **D** (riga 7).
Nel punto 1 del riepilogo generale relativo al quadro **D** riportare il numero complessivo di soggetti ivi elencati (conteggiare una sola volta i soggetti elencati più volte).
Nei riquadri 2, 3, 4 riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne 4, 6, 7, comprensivi sia dei percipienti persone fisiche e sia di quelli diversi dalle persone fisiche.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro **E** (riga 8).
Nel punto 1 riportare il numero complessivo dei soggetti elencati nel quadro E (conteggiare una sola volta i soggetti elencati più volte).
Nei punti 2, 3, 4 riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne 4, 6, 7, comprensivi sia dei percipienti persone fisiche e sia di quelli diversi dalle persone fisiche.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro **F** (riga 9).
Nel punto 1 riportare il totale complessivo dei prospetti **A**, **B**, **C** e **D** relativo alla colonna "somme soggette a ritenuta".
Nel punto 2 riportare il totale complessivo dei prospetti **A**, **B**, **C** e **D** relativo alla colonna "ritenuta operata"

Contenuto dei campi rilevati dal quadro **G** (righe 10 e 11).
Nel punto 1 riportare il totale del numero di azioni o quote relativo alla colonna 5 del quadro I del prospetto n. 1.
Nel punto 2 riportare il totale **A**) del quadro I del prospetto n. 1.
Nel punto 3 riportare il totale **B**) del quadro II del prospetto n. 1.
Nel punto 4 riportare il totale relativo alla colonna 3 del prospetto n. 3.
Nel punto 5 riportare il totale relativo alla colonna 5 del prospetto n. 3.
Nel punto 6 riportare il totale relativo alla colonna 6 del prospetto n. 3.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro **G-1** (riga 12).
Nel punto 1 riportare il totale relativo alla colonna "utili corrisposti nell'anno 1978" del prospetto n. 1.
Nel punto 2 riportare il totale relativo alla colonna 3 del prospetto n. 1.
Nel punto 3 riportare il totale relativo alla colonna 5 del prospetto n. 1.
Nel punto 4 riportare il totale relativo alla colonna 6 del prospetto n. 1.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro **H** (riga 13).
Nel punto 1 riportare il valore del campo "ammontare complessivo" dei contributi obbligatori a carico del datore di lavoro pagati nell'anno 1978 della Sez. I del quadro **H**.
Nel punto 2 riportare il totale della colonna "importo" della sez. II del quadro **H**.
Nel punto 3 riportare il totale della colonna "importo versato" della sez. II del quadro **H**.
Nel quadro 4 riportare il totale della colonna "importo delle ritenute non versate" della sez. II del quadro **H**.

AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE

Per la compilazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta — modello 770 — relativa all'anno 1978 si deve tenere presente quanto segue:

1) La copertina è prevista in duplice esemplare contenente ciascuno il frontespizio riservato *ai dati relativi al sostituto d'imposta. La copertina oggetto di elaborazione automatizzata* contiene un riepilogo dei dati esposti nei singoli quadri.

2) Dal 1° gennaio 1978 è stata generalizzata l'obbligatorietà dell'indicazione del codice fiscale; pertanto tale codice deve essere indicato negli appositi spazi predisposti per tutti i soggetti indicati nel frontespizio della dichiarazione e nei singoli quadri.

3) **Tutti gli importi da indicare nel modello 770, compresi i totali, vanno esposti in migliaia di lire mediante troncamento delle ultime tre cifre. Trattandosi di sola operazione di troncamento da effettuarsi autonomamente per ogni importo desunto dalle scritture contabili del sostituto e da esporre nel modello, vanno tolte le ultime tre cifre dell'importo stesso senza dover procedere preventivamente al relativo arrotondamento.**

   Ad esempio se gli importi desunti dalle scritture sono 1.155.840 + 640.800 + 700.590 = = 2.497.230 le corrispondenti cifre da indicare nella dichiarazione sono: 1.155, 640, 700 e 2.497.

   Siffatto troncamento riguarda tutti gli importi da indicare nel mod. 770 relativamente ai vari quadri in esso contenuti, comprese le sezioni riepilogative.

4) Ai sostituti d'imposta che si avvalgono di sistemi meccanografici è consentito, come per i decorsi anni, che, nella rigorosa sostanziale aderenza alle singole voci del modello ufficiale ed alle modalità di compilazione dello stesso, i quadri interni del modello 770 e quelli annessi siano costituiti da tabulati a stampa con l'indicazione di tutti i dati anagrafici e di residenza dei percettori richiesti, possibilmente in ordine alfabetico, e con le conformi indicazioni dei dati contabili.

   Ovviamente, i fogli stampati con i cennati sistemi devono essere numerati progressivamente e rilegati a libro indicando nella prima pagina, relativamente al sostituto d'imposta, le generalità, il numero di codice fiscale, il domicilio fiscale, la sede o stabilimento, il codice di attività esercitata, nonché il numero dei fogli e gli estremi del quadro del modello di dichiarazione cui si riferiscono i tabulati. Sul modello ufficiale saranno poi riportati, in ciascun quadro, il numero dei fogli riuniti come detto e i dati numerici globali corrispondenti alle singole voci.

5) Nel caso in cui i quadri intercalari B, B1, C, D, E e G non siano sufficienti a contenere i nominativi di tutti i percettori l'elencazione deve essere continuata su di un altro quadro; di conseguenza nel primo rigo del quadro aggiunto devono essere riportati i totali del quadro precedente, apponendo la dicitura « Riporto » e lasciando in bianco lo spazio riservato ai dati anagrafici del rigo così utilizzato.

   Il riporto per i quadri D, E e G dovrà essere effettuato per ciascuna categoria di soggetti (persone fisiche e non).

Per quanto riguarda in particolare la sezione II si precisa che nella colonna « importo delle ritenute non versate » va anzitutto indicato, come negli anni scorsi, l'ammontare delle ritenute effettuate nei primi mesi dell'anno 1978 e non versate perché utilizzate per la restituzione delle differenze d'imposta rimaste a credito dei dipendenti dopo il conguaglio di fine anno 1977. Nella stessa colonna va altresì indicato l'ammontare delle ritenute effettuate sempre nell'anno 1978, e non versate perché destinate alle eventuali compensazioni operate dal datore di lavoro durante lo stesso anno — sia prima che dopo il conguaglio di fine anno 1977 — in corrispondenza dei rimborsi delle detrazioni d'imposta per carichi di famiglia relative all'anno 1976.

Come nel modello dello scorso anno le due righe aggiuntive dopo i totali della sezione II sono riservate ai sostituti d'imposta che hanno effettuato le operazione di conguaglio di fine anno 1978 nei mesi di gennaio e/o febbraio 1979. Il conguaglio effettuato nei predetti mesi ha comportato o versamenti aggiuntivi di ritenute rispetto a quelle proprie delle retribuzioni del mese, oppure compensazioni che hanno assorbito in tutto o in parte dette ultime ritenute. A tal fine il sostituto d'imposta, previa indicazione del mese (gennaio e/o febbraio) di effettuazione del conguaglio di fine anno 1978 nella colonna « Mese di pagamento » preceduta dalla dicitura « conguaglio » nella colonna « Importo », riporterà nel primo degli anzidetti casi nella colonna « Importo versato » la sola parte delle ritenute versate in dipendenza del conguaglio di fine anno, mentre nella seconda ipotesi, sempre nella colonna « Importo versato », indicherà l'importo preceduto da segno negativo corrispondente all'ammontare delle ritenute non versate in conseguenza del risultato negativo delle operazioni di conguaglio. Va comunque sempre indicato, nella colonna « Importo versato », l'importo di segno positivo delle ritenute derivanti dalle operazioni di conguaglio di fine anno 1978, effettuato a gennaio e/o febbraio, anche se non versate perchè assorbite da compensazioni relative a detti mesi o da restituzioni di detrazioni d'imposta per carichi di famiglia relative all'anno 1976.

Qualora dalle operazioni di conguaglio di fine anno 1978 effettuate nel mese di gennaio e/o febbraio 1979 siano derivati versamenti aggiuntivi di ritenuta, oltre alla indicazione degli stessi nella colonna « Importo versato », nelle apposite colonne saranno indicati gli estremi dei versamenti effettuati rispettivamente nei mesi di febbraio e/o marzo allegando il relativo attestato ovvero fotocopia dello stesso se il versamento aggiuntivo è stato effettuato unitamente ai versamenti delle ritenute relative alle retribuzioni dei mesi di gennaio e/o febbraio.

Successivamente alla sezione II è stato mantenuto il riquadro riservato al riepilogo degli eventuali rimborsi e recuperi effettuati durante l'anno 1978 per la sistemazione delle detrazioni d'imposta per carichi di famiglia relative all'anno 1976 e non interamente esaurite nel corso dell'anno 1977.

Come già specificato nelle avvertenze contenute nel modello 101 per l'anno 1978 (punto 7), i predetti rimborsi e recuperi non hanno influito sul calcolo delle ritenute relative a detto anno e pertanto non devono modificare i singoli importi delle ritenute da indicare nei quadri A, A-bis della dichiarazione i quali devono riferirsi alle ritenute afferenti l'ammontare delle retribuzioni dell'anno 1978.

FRONTESPIZIO

Il frontespizio del modello di dichiarazione comprende in alternativa due riquadri destinati il primo ai dati relativi a persone fisiche ed il secondo ai dati relativi ad altri soggetti, quali società, enti, associazioni ecc.

I dati richiesti vanno riportati in maniera chiara, a macchina o a carattere stampatello, e senza alcuna abbreviazione. Si forniscono qui di seguito talune precisazioni in merito ai singoli dati richiesti nel riquadro relativo ad ALTRI SOGGETTI facendo presente che le stesse precisazioni valgono, in quanto compatibili, anche per la compilazione del riquadro delle PERSONE FISICHE.

Denominazione o ragione sociale

Indicare quella risultante dall'atto costitutivo o, in mancanza di questo ultimo, indicarla in maniera esatta e completa; per le società semplici, irregolari o di fatto, la cui denominazione comprende cognomi e nomi dei soci, devono essere indicati per ogni socio prima il cognome e poi il nome.

Numero di codice fiscale

Tale numero è formato da undici cifre e va indicato riportando ordinatamente le undici cifre nelle rispettive caselle. È utile ricordare che per le nuove società il numero di codice fiscale deve essere preventivamente richiesto agli uffici provinciali IVA, se società o associazioni dichiaranti IVA, oppure agli uffici distrettuali delle Imposte, in caso contrario.

La data di approvazione dell'ultimo bilancio o rendiconto ed il relativo termine legale o statutario per l'approvazione devono essere indicati solo dai soggetti obbligati al bilancio o rendiconto.

Deve quindi essere indicata la sede legale, precisando il comune (senza alcuna abbreviazione), la provincia con la sigla automobilistica (per Roma = RM), la via, il numero civico, il codice di avviamento postale ed il numero telefonico; se società od ente con sede all'estero indicare nel campo « Provincia » la sigla « EE ».

Domicilio fiscale

Questo dato deve essere indicato soltanto dalle società il cui domicilio fiscale è diverso dalla sede legale.

Codici statistici

Stato: Indicare:

1 se Società o Ente in liquidazione; 2 se Società o Ente in fallimento o in liquidazione coatta amministrativa; 3 se Società o Ente estinto per compimento della liquidazione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa; 4 se Società o Ente estinto per fusione o incorporazione; 5 se Società soggetta IRPEG trasformata in Società non soggetta ad IRPEG e viceversa; 6 periodo normale d'imposta.

Attività: Il codice attività deve essere ricercato nella Tabella A e deve riferirsi all'attività prevalente sotto il profilo del reddito.

Natura giuridica: Il codice di natura giuridica deve essere ricercato nella Tabella B.

Rappresentante

Per « Rappresentante » va inteso colui che sottoscrive la dichiarazione.

Nel riquadro relativo al rappresentante devono essere indicati i dati anagrafici e il codice fiscale del soggetto.

Ai fini della individuazione della carica rivestita all'atto della dichiarazione è stato predisposto uno spazio con quattro codici: si dovrà barrare 1 se si tratta di RAPPRESENTANTE LEGALE O DI FATTO, il codice 2 se CURATORE FALLIMENTARE, il codice 3 se LIQUIDATORE ed infine il codice 4 se si tratta di rappresentante nominato in Italia per Società con sede all'estero.

Di seguito dovrà essere compilato lo spazio riservato alla residenza anagrafica del rappresentante con l'avvertenza che si dovrà indicare il domicilio fiscale, invece della residenza anagrafica stessa, in quei limitati casi in cui siano diversi.

Segue l'indicazione dei dati relativi al presidente e ai componenti dell'organo di controllo.

La sede amministrativa va indicata se diversa dalla sede legale o dal domicilio fiscale.

La stabile organizzazione in Italia deve essere indicata, se esistente, da società, enti o associazioni con sede all'estero; in caso di esistenza di più stabili organizzazioni in Italia, va indicata quella che cura la formazione del bilancio.

QUADRO H

Come per i decorsi anni, il quadro H risulta ordinato in due sezioni.

La sezione I si riferisce all'ammontare complessivo dei contributi obbligatori a carico del datore di lavoro pagati nell'anno 1978. La sezione II contiene il riepilogo delle somme assoggettate a ritenuta e dei versamenti relativi ai quadri A, A-bis, B e C per i 12 mesi dell'anno 1978.

TABELLA B – NATURA GIURIDICA

SOGGETTI RESIDENTI

1) Società in accomandita per azioni
2) Società a responsabilità limitata
3) Società per azioni
4) Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi o nello schedario generale della cooperazione
5) Altre società cooperative
6) Mutue assicuratrici
7) Consorzi con personalità giuridica
8) Associazioni riconosciute
9) Fondazioni
10) Altri enti ed istituti con personalità giuridica
11) Consorzi senza personalità giuridica
12) Associazioni non riconosciute e comitati
13) Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)
14) Enti pubblici economici
15) Enti pubblici non economici
16) Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica
17) Opere pie e società di mutuo soccorso
18) Enti ospedalieri
19) Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
20) Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
21) Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi
22) Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia.
23) Società semplici, irregolari e di fatto
24) Società in nome collettivo
25) Società in accomandita semplice
26) Società di armamento
27) Associazioni fra professionisti

SOGGETTI NON RESIDENTI

30) Società semplici, irregolari e di fatto
31) Società in nome collettivo
32) Società in accomandita semplice
33) Società di armamento
34) Associazioni fra professionisti
35) Società in accomandita per azioni
36) Società a responsabilità limitata
37) Società per azioni
38) Consorzi
39) Altri enti ed istituti
40) Associazioni riconosciute, e non riconosciute e di fatto
41) Fondazioni
42) *Opere pie e società di mutuo soccorso*
43) Altre organizzazioni di persone e di beni

TABELLA A — CODICI DI ATTIVITÀ

AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA

- 0110 Agricoltura
- 0120 Foreste
- 0130 Attività trasformatrici annesse ad aziende agricole che lavorano esclusivamente o prevalentemente prodotti propri
- 0140 Attività di trasformazione, conservazione, raccolta di prodotti agricoli, svolte in forma associata
- 0150 Esercizio di macchine agricole
- 0160 Altre associazioni operanti nell'agricoltura
- 0210 Pesca e allevamenti in acque dolci
- 0220 Pesca e allevamenti in acque marine e lagunari
- 0300 Zootecnia
- 0310 Caccia e cattura di animali

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

a) ALIMENTARI

- 0500 Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macellazione
- 0600 Latte e prodotti della trasformazione del latte
- 0700 Bevande alcooliche
- 0710 Bevande analcooliche e idrominerali
- 0800 Prodotti della molitoria e della pastificazione
- 0810 Prodotti dolciari
- 0820 Grassi vegetali e animali
- 0830 Lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari della pesca
- 0840 Conservazione e trasformazione di frutta e ortaggi e altri prodotti
- 0843 Produzione e raffinazione dello zucchero
- 0845 Torrefazione del caffè
- 0850 Altri prodotti alimentari

b) ESTRATTIVE, DI TRASFORMAZIONE PRIMARIA E DI DISTRIBUZIONE

- 1000 Carbone, lignite, agglomerati e prodotti della cokefazione
- 1100 Petrolio greggio e gas naturali
- 1110 Prodotti petroliferi raffinati
- 1200 Combustibili nucleari
- 1300 Minerali metalliferi ferrosi e non ferrosi esclusi gli uraniferi
- 1400 Prodotti di prima trasformazione dei minerali ferrosi e non ferrosi
- 1500 Estrazione di minerali non metalliferi
- 1510 Estrazione di materiali di cava
- 1520 Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi e di materiali di cava (cemento, ceramica, marmi, gres, vetro, ecc.)
- 1600 Energia elettrica e vapore d'acqua
- 1700 Produzione e distribuzione di gas
- 1710 Raccolta e distribuzione di acqua

c) MANIFATTURIERE

- 2000 Macchine operatrici per l'agricoltura e l'industria
- 2100 Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili
- 2200 Prodotti fono-foto-cinematografici (esclusi nastri e dischi, e materiale sensibile)
- 2210 Registrazione, edizione e stampa di nastri e dischi fonografici
- 2300 Meccanica-fonderie di seconda fusione
- 2310 Carpenteria metallica, mobili e arredamenti metallici, forni, caldaie ed apparecchi termici
- 2320 Macchine motrici, variatori e riduttori di velocità e di apparecchi per impianti di sollevamento e di trasporto
- 2330 Macchine utensili e di utensileria per macchine
- 2340 Minuteria metallica, fustame, bulloneria e molle, stoviglie e vasellame, armi da fuoco e loro munizioni
- 2350 Macchine, apparecchi e strumenti elettrici ed elettronici. di telecomunicazioni e affini
- 2360 Prodotti di metalli preziosi e pietre preziose
- 2400 Materiali e forniture elettriche, elettrodomestici
- 2500 Autoveicoli e relativi motori
- 2600 Altri mezzi di trasporto
- 2700 Prodotti chimici di base
- 2710 Prodotti chimici prevalentemente destinati all'industria e all'agricoltura
- 2720 Prodotti farmaceutici di base
- 2725 Prodotti medicinali
- 2730 Prodotti chimici prevalentemente destinati al consumo non industriale
- 2735 Materiali sensibili
- 2740 Detersivi
- 2745 Produzione di cellulosa per usi tessili e di fibre chimiche (artificiali e sintetiche)
- 2800 Prodotti di gomma
- 2810 Prodotti di materie plastiche
- 2900 Industria laniera
- 2910 Industria cotoniera
- 2920 Industria della seta
- 2930 Industria della canapa, del lino, della iuta e simili
- 2940 Industria della lavorazione delle fibre chimiche (artificiali e sintetiche)
- 2945 Industria della maglia e della calza
- 2950 Altre industrie tessili
- 2960 Prodotti per l'abbigliamento di vestiario, arredamento tessile e affine
- 3000 Carta e prodotti cartotecnici
- 3100 Stampa, poligrafia, editoria e simili
- 3200 Cuoio e articoli in pelle
- 3210 Calzature
- 3300 Legno, sughero e affini
- 3310 Veicoli e carpenteria navale in legno
- 3320 Mobilio e arredamento in legno
- 3400 Tabacchi lavorati
- 3500 Costruzioni edilizie residenziali
- 3503 Costruzioni edilizie non residenziali
- 3505 Costruzioni opere pubbliche
- 3510 Installazione impianti
- 3600 Beni di recupero
- 3610 Officine e laboratori per lavorazioni, riparazioni e manutenzioni di ogni tipo (meccanici, carrozzieri, idraulici, elettricisti, odontotecnici, ortopedici, calzolai, etc.)
- 3700 Altri prodotti industriali

COMMERCIO

a) COMMERCIO ALL'INGROSSO

- 4001 Cereali e legumi secchi
- 4002 Sementi, foraggi, piante officinali e semi oleosi
- 4003 Fiori, foglie e piante ornamentali, piante e bulbi da fiore e semi da giardino

Segue a) COMMERCIO ALL'INGROSSO

- 4004 Fibre tessili, animali e vegetali (greggie e di prima lavorazione) e fibre chimiche
- 4005 Animali vivi (esclusi: pollame, conigli, selvaggina ed altri volatili)
- 4006 Pelli greggie
- 4007 Cuoi e pelli conciate (escluse quelle da pellicceria)
- 4008 Pelli greggie e conciate per pellicceria
- 4009 Carni fresche bovine, suine, equine, ovine e caprine
- 4010 Carni congelate bovine, suine, equine, ecc.
- 4011 Pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili (vivi o morti); uova
- 4012 Prodotti della pesca freschi, congelati e surgelati
- 4013 Prodotti della pesca secchi e conservati
- 4014 Salumi, conserve alimentari e prodotti affini (escluse le conserve a base di pesce); alimenti surgelati vegetali
- 4015 Farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali non specificati
- 4016 Latte, burro e formaggi
- 4017 Oli e grassi alimentari
- 4018 Bevande alcooliche ed analcooliche, alcool per liquori e aceto
- 4019 Prodotti ortofrutticoli
- 4020 Zucchero, caffè, surrogati del caffè, droghe, spezie e coloniali in genere
- 4021 Dolciumi di ogni genere
- 4022 Prodotti alimentari, non altrove classificati
- 4023 Combustibili solidi
- 4024 Carburanti e lubrificanti
- 4025 Minerali metalliferi e non metalliferi (esclusi i materiali da costruzione)
- 4026 Metalli ferrosi e non ferrosi, semi-lavorati
- 4027 Prodotti chimici per l'industria, olii e grassi industriali
- 4028 Prodotti chimici per l'agricoltura
- 4029 Colori e vernici
- 4030 Legname e affini
- 4031 Materiale da costruzione
- 4032 Articoli di installazione
- 4033 Lastre di vetro e di cristallo
- 4034 Macchine ed attrezzi agricoli
- 4035 Macchine utensili per metallo, legno, plastica e pietra
- 4036 Macchine per l'industria tessile e per l'abbigliamento
- 4037 Macchine per l'edilizia
- 4038 Macchine e attrezzature varie per altre industrie e per il commercio
- 4039 Veicoli ed accessori
- 4040 Macchine per scrivere macchine calcolatrici e attrezzature per l'ufficio
- 4041 Mobili (in legno, metallo e materie sintetiche)
- 4042 Articoli in ferro ed altri metalli; coltelleria e posateria
- 4043 Apparecchi radio, televisivi ed elettrodomestici.
- 4044 Vetrerie, cristallerie, ceramiche, cornici e affini (escluso il commercio di lastre di vetro e di cristallo)
- 4045 Articoli in legno, sughero, vimini e simili
- 4046 Saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili
- 4047 Carte da parati e stucchi
- 4048 Tessuti per abbigliamento
- 4049 Tessuti ed articoli di arredamento
- 4050 Filati, cucirini, mercerie e passamanerie
- 4051 Vestiario, biancheria, maglieria e articoli di abbigliamento
- 4052 Pellicce
- 4053 Calzature e accessori per calzature
- 4054 Articoli da viaggio, pelletteria e marocchinerie
- 4055 Medicinali
- 4056 Strumenti, articoli sanitari, ferri chirurgici e materiale da medicazione
- 4057 Articoli da profumeria e cosmetici
- 4058 Apparecchi ottici e fotografici
- 4059 Gioielli e pietre preziose
- 4060 Orologeria finita e forniture ed accessori per orologeria
- 4061 Strumenti musicali e relativi accessori
- 4062 Giocattoli ed articoli sportivi
- 4063 Libri, giornali e riviste
- 4064 Articoli di cartoleria e cancelleria
- 4065 Carta e cartone in genere (escluse le carte da parati)
- 4066 Spaghi, cordami, sacchi, tele di iuta e simili
- 4067 Prodotti non alimentari, non altrove classificabili
- 4068 Stracci, carta da macero e materiali vari da recupero (esclusi i rottami metallici)
- 4069 Rottami metallici

b) COMMERCIO AL MINUTO

- 4201 Carni fresche e congelate
- 4202 Pollame, conigli, selvaggina, cacciagione e uova
- 4203 Salumerie, pizzicherie, salsamenterie e affini; rosticcerie e friggitorie
- 4204 Pesce e frutti di mare freschi
- 4205 Latte e altri prodotti lattiero-caseari
- 4206 Pane (senza annesso forno), paste alimentari, cereali e legumi secchi
- 4207 Pane (con annesso forno e con eventuale annessa vendita di prodotti alimentari e non alimentari)
- 4208 Pasticceria e dolciumi (compresa l'eventuale annessa produzione); negozi di confetteria
- 4209 Frutta fresca e secca, ortaggi, legumi freschi, funghi e generi affini
- 4210 Drogherie (compresa l'eventuale annessa torrefazione del caffè)
- 4211 Vini, liquori, bevande e oli (escluse le mescite)
- 4212 Sale, tabacchi e altri generi di monopolio
- 4213 Supermercati
- 4214 Alimenti surgelati (esclusi i negozi di carni congelate)
- 4215 Generi alimentari vari, non classificabili con il criterio della prevalenza nelle precedenti categorie
- 4216 Tessuti per abbigliamento
- 4217 Filati e mercerie
- 4218 Confezioni per uomo, donna e bambino (compresi l'abbigliamento professionale e sportivo e gli articoli di vestiario in cuoio)
- 4219 Biancheria, maglieria, articoli di abbigliamento, cravatte e affini
- 4220 Calzature
- 4221 Cuoi, pellami, accessori per calzature e affini
- 4222 Pelletterie ed articoli da viaggio
- 4223 Cappelli e ombrelli
- 4224 Pellicce e pelli per pellicceria
- 4225 Articoli vari di abbigliamento, non altrove classificati
- 4226 Tessuti per arredamento e tendaggi
- 4227 Biancheria per la casa
- 4228 Mobili (esclusi quelli per ufficio) e materassi
- 4229 Oggetti e mobili in vimini, canne e giunchi
- 4230 Oggetti d'arte, artigianato artistico e case di vendita all'asta
- 4231 Arredi sacri e articoli religiosi, monete, medaglie, e decorazioni

Segue b) COMMERCIO AL MINUTO

- 4232 Stucchi e carte da parati
- 4233 Articoli casalinghi, vetrerie, cristalleria e ceramiche
- 4234 Ferramenta e casseforti
- 4235 Elettrodomestici, apparecchi radio e televisivi, macchine per cucire e per maglieria, materiale elettrico e lampadari; apparecchi e materiali per impianti idraulici, riscaldamento e condizionamento
- 4236 Pianoforti e altri strumenti musicali
- 4237 Chincaglieria (empori, bazar e simili)
- 4238 Articoli da regalo, bigiotteria, articoli per fumatori e affini
- 4239 Articoli di arredamento, mobili, apparecchi e materiali per la casa, non altrove classificati
- 4240 Autoveicoli (compresi gli autoveicoli usati)
- 4241 Motoveicoli, biciclette, natanti, pezzi di ricambio e accessori per autoveicoli, motoveicoli e biciclette (compresi i motoveicoli usati)
- 4242 Distributori di carburanti e lubrificanti
- 4243 Farmacie
- 4244 Strumenti e apparecchi sanitari, articoli medicali, ortopedici e chirurgici; erboristerie
- 4245 Profumerie e prodotti per toletta e per l'igiene della persona
- 4246 Vernici, smalti, colori, terre coloranti, pennelli e simili; saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili
- 4247 Mobili, macchine ed attrezzature per ufficio
- 4248 Cartolerie e negozi di francobolli per collezione
- 4249 Librerie
- 4250 Rivendite e chioschi di giornali e riviste
- 4251 Apparecchi ottici, fotografici e affini, macchine e strumenti di precisione (escluse le orologerie)
- 4252 Articoli sportivi, attrezzature per lo sport, campeggio e simili
- 4253 Gioielleria, oreficeria, argenteria e orologeria
- 4254 Armi e munizioni
- 4255 Combustibili per uso domestico
- 4256 Giocattoli, articoli per l'infanzia e affini
- 4257 Articoli di gomma e derivati e effetti di vestiario gommati
- 4258 Materiali da costruzione
- 4259 Spaghi, cordami, sacchi e tele di iuta
- 4260 Fiori, piante ornamentali e sementi da giardino
- 4261 Animali vivi
- 4262 Sementi, concimi, antiparassitari ed altri prodotti utili all'agricoltura
- 4263 Grandi magazzini e magazzini a prezzo unico
- 4264 Forniture di bordo, di casermaggio, di case di prevenzione e pena
- 4265 Mobili, indumenti ed oggetti usati (esclusi i libri e gli oggetti di antiquariato)
- 4266 Articoli vari, non altrove classificati

c) ALTRE ATTIVITA' COMMERCIALI

- 4400 Commercio ambulante di generi alimentari
- 4410 Commercio ambulante di generi non alimentari
- 4500 Intermediari e rappresentanti di commercio
- 4510 Agenzie di locazione e vendita immobiliare
- 4520 Agenzie di viaggio e turismo
- 4600 Alberghi
- 4605 Locande e pensioni
- 4610 Ristoranti
- 4615 Bar e pubblici esercizi

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

- 5000 Trasporti aerei
- 5010 Trasporti marittimi, fluviali e lacuali
- 5100 Trasporti su strada di persone e merci
- 5200 Altri trasporti compresi quelli per oleodotto e gasdotto
- 5300 Attività connesse con i trasporti
- 5400 Comunicazioni

CREDITO, ASSICURAZIONI E SERVIZI

- 6000 Aziende di credito ordinario
- 6100 Istituti di credito speciale e imprese finanziarie
- 6110 Imprese di gestione esattoriale
- 6200 Assicurazioni
- 6300 Servizi tecnici, commerciali e legali forniti alle imprese
- 6410 Servizi sanitari privati
- 6420 Servizi di igiene e pulizia
- 6500 Servizi di insegnamento, formazione professionale e ricerca destinabili alla vendita
- 6600 Servizi ricreativi, culturali e dello spettacolo
- 6700 Servizi domestici ed altri servizi delle istituzioni sociali private non destinabili alla vendita
- 6710 Enti e Associazioni di carattere professionale, sindacale, politico e simili
- 6800 Servizi forniti alla persona (fotografi, barbieri, tintorie e simili)
- 6900 Servizi vari non altrove classificabili

SERVIZI FORNITI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- 7000 Stato e altri Enti dell'Amministrazione Centrale
- 7100 Organi Costituzionali
- 7200 Aziende autonome statali
- 7300 Comuni
- 7310 Provincie
- 7320 Regioni
- 7330 Enti ospedalieri e altri servizi sanitari pubblici
- 7400 Altri Enti territoriali
- 7500 Enti previdenziali
- 7600 Altri Enti pubblici non commerciali

ATTIVITA' PROFESSIONALI

- 8000 Autori (scrittori, giornalisti, pubblicisti e assimilati)
- 8100 Artisti (registi, attori, musicisti, pittori, scultori e assimilati)
- 8200 Medici, psicologi
- 8300 Ostetriche, infermieri e assimilati
- 8400 Avvocati, procuratori e patrocinatori legali
- 8410 Notai
- 8500 Commercialisti, consulenti del lavoro, fiscalisti e assimilati
- 8600 Ingegneri e architetti
- 8700 Matematici, statistici, economisti e assimilati
- 8800 Fisici, chimici e biologi
- 8900 Geometri, periti industriali, disegnatori e assimilati
- 9000 Atleti, allenatori e assimilati
- 9100 Agenti di borsa e assimilati
- 9300 Agronomi, veterinari, periti agrari e assimilati
- 9400 Altre attività professionali

INTERCALARE N

Mod. 770/A-bis REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE ED ASSIMILATI (Art. 23 e art. 24, 3° comma, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME 3 CIFRE

SOSTITUTO D'IMPOSTA	COGNOME ovvero DENOMINAZIONE		NOME	CODICE FISCALE
DOMICILIO FISCALE	COMUNE	VIA E NUMERO CIVICO	SEDE O STABILIMENTO NEL COMUNE DI	ATTIVITÀ ESERCITATA

1 N. d'ordine	2 DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DEI PERCIPIENTI I DATI IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN NUMERO D'ORDINE DEVONO ESSERE RIPORTATI NEGLI SPAZI PREORDINATI SECONDO LE DICITURE INDICATE AL NUMERO D'ORDINE 1 (*)	3 Emolumenti lordi (stipendi, pensioni, ecc.) (I)	4 Contributi obbligatori a carico del dipendente (II)	5 Emolumenti netti (col. 3—4)	6 Assegni e indennità erogati da enti previdenziali (III)	INDENNITÀ DI TRASFERTA E ASSEGNI DI SEDE 7 Ammontare lordo	INDENNITÀ DI TRASFERTA E ASSEGNI DI SEDE 8 Parte imponibile	9 Ammontare emolumenti corrisposti da terzi (IV)	10 TOTALE imponibile (col. 5+6+8+9)	11 Imposta corrispondente al totale imponibile	DETRAZIONE D'IMPOSTA 12 Quota esente	DETRAZIONE D'IMPOSTA 13 Altre detrazioni	14 Ammontare delle ritenute operate da terzi sulle somme della colonna 9	15 Ammontare delle ritenute operate dal datore di lavoro (V)	16 Eccedenza di ritenute da rimborsare	ARRETRATI RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI 17 Ammontare imponibile	ARRETRATI RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI 18 Ritenute eseguite	19 Somme non assoggettate a ritenuta (IV)
	Riporto . . . L.																	
	CODICE FISCALE — COGNOME — NOME — DATA DI NASCITA (G M A) — SESSO (M o F) COMUNE (o stato estero) DI NASCITA — PROV. NASCITA (sigla) — COMUNE DI RESIDENZA — PROV. RESID. (sigla) — VIA E NUMERO CIVICO																	
	Da riportare . . . L.																	

AVVERTENZE: Il presente quadro deve essere utilizzato come intercalare del quadro A nel caso in cui quest'ultimo non sia sufficiente a contenere i nominativi di tutti i dipendenti. Le imprese, società ed enti che hanno più sedi o stabilimenti situati in circoscrizioni di diversi Uffici delle imposte devono utilizzare il presente quadro *anche* per la compilazione dei separati elenchi nominativi dei dipendenti addetti a ciascuna delle predette sedi o stabilimenti.

Si rinvia alle avvertenze riportate in calce al quadro A.

(*) Per l'indicazione del codice fiscale si fa rinvio alle Avvertenze Generali.

1 N. d'ordine	2 DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DEI PERCIPIENTI I DATI IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN NUMERO D'ORDINE DEVONO ESSERE RIPORTATI NEGLI SPAZI PREORDINATI SECONDO LE DICITURE INDICATE AL NUMERO D'ORDINE 1 (*)	3 Emolumenti lordi (stipendi, pensioni, ecc.) (I)	4 Contributi obbligatori a carico del dipendente (II)	5 Emolumenti netti (col. 3—4)	6 Assegni o indennità erogati da enti previdenziali (III)	INDENNITÀ DI TRASFERTA E ASSEGNI DI SEDE 7 Ammontare lordo	8 Parte imponibile	9 Ammontare emolumenti corrisposti da terzi (IV)	10 TOTALE imponibile (col. 5+6+8+9)	11 Imposta corrispondente al totale imponibile	DETRAZIONI D'IMPOSTA 12 Quota esente	13 Altre detrazioni	14 Ammontare delle ritenute operate da terzi sulle somme della colonna 9	15 Ammontare delle ritenute operate dal datore di lavoro (V)	16 Eccedenza di ritenute da rimborsare	ARRETRATI RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI 17 Ammontare imponibile	18 Ritenuto eseguite	19 Somme non assoggettate a ritenuta (VI)
	Riporto . . . L.																	
	CODICE FISCALE | COGNOME | NOME | DATA DI NASCITA (G M A) | SESSO (M o F) COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA | PROV. NASCITA (sigla) | COMUNE DI RESIDENZA | PROV. RESID. (sigla) | VIA E NUMERO CIVICO																	
	TOTALI (VII) . . . L.																	

(VII) I totali vanno riportati nel primo rigo del successivo mod. 770/A-*bis* qualora l'elencazione debba continuare.

Data ____________________

Firma del dichiarante ____________________

Mod. 770/B

INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE CORRISPOSTE NELL'ANNO 1978
(Art. 23, 2° comma, lettera c), del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME 3 CIFRE

SOSTITUTO D'IMPOSTA	COGNOME ovvero DENOMINAZIONE	NOME	CODICE FISCALE	
DOMICILIO FISCALE	COMUNE	VIA	N.	C.A.P.
SEDE O STABILIMENTO	COMUNE		ATTIVITÀ ESERCITATA	

SEZIONE I – INDENNITA' (O ACCONTI) RELATIVE A RAPPORTI DI LAVORO CESSATI NEL 1978 E ANTICIPAZIONI SULLE STESSE PER RAPPORTI NON ANCORA CESSATI

1 Numero d'ordine	2 DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DEI PERCIPIENTI — I DATI IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN NUMERO D'ORDINE DEVONO ESSERE RIPORTATI NEGLI SPAZI PREORDINATI SECONDO LE DICITURE INDICATE AL NUMERO D'ORDINE 1 (*)	Ammontare della indennità di anzianità, di previdenza, di preavviso e delle altre indennità di fine rapporto corrisposte nel 1978 — 3 a saldo o in misura integrale	4 in acconto delle indennità non ancora liquidate in via definitiva	5 anticipate in costanza del rapporto di lavoro	6 Contributi obbligatori a carico del lavoratore	7 Anticipazioni erogate nel 1974 e/o 1975 e/o 1976 e/o 1977	8 TOTALE indennità (3+4+ +5—6+7)	9 TOTALE riduzioni e importo investito in B.t.p.	10 TOTALE reddito imponibile (8—9)	11 Ritenute operate su anticipazioni della *colonna* 7	12 Ritenute operate nel 1978
1	CODICE FISCALE / COGNOME / NOME Data di nascita (G M A) / SESSO (M o F) / COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA *NASCITA* (sigla) / RESIDENZA ANAGRAFICA (comune e indirizzo)										
	TOTALI . . . L.										

Data ____________ Firma del dichiarante ____________

AVVERTENZE Le imprese, società ed enti che hanno più sedi o stabilimenti situati in circoscrizioni di diversi Uffici delle Imposte devono allegare per ciascuna sede o stabilimento separati elenchi nominativi relativamente *ai pagamenti fatti al personale dipendente utilizzando distinti quadri 770/B.*

(*) Per l'indicazione del codice fiscale si fa rinvio alle Avvertenze Generali.

SEZIONE II — INDENNITA' (O ACCONTI) RELATIVE A RAPPORTI DI LAVORO CESSATI NEL 1974, 1975, 1976 O NEL 1977

GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME 3 CIFRE.

1 Numero d'ordine	2 DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DEI PERCIPIENTI I DATI IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN NUMERO D'ORDINE DEVONO ESSERE RIPORTATI NEGLI SPAZI PREORDINATI SECONDO LE DICITURE INDICATE AL NUMERO D'ORDINE 1 (*)	Ammontare delle indennità di anzianità, di previdenza, di preavviso e delle altre indennità di fine rapporto corrisposte nel 1978 3 a saldo o in misura integrale	4 quale acconto delle indennità non ancora liquidate in via definitiva	5 Contributi obbligatori a carico del lavoratore	6 Acconti erogati negli anni 1974 e/o 1975 e/o 1976 e/o 1977	7 TOTALE (col. 3+4 —5+6)	8 TOTALE riduzioni e importo investito in B.t.p.	9 TOTALE reddito imponibile (7—8)	10 Ritenute operate su acconti della colonna 6	11 Ritenute operate nel 1978
1	CODICE FISCALE | COGNOME | NOME Data di nascita (G M A) | SESSO (M o F) | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA | PROVINCIA NASCITA (sigla) | RESIDENZA ANAGRAFICA (comune e indirizzo)									
	TOTALI . . . L.									

Data ____________

Firma del dichiarante ____________

Mod. 770/B-1

INDENNITÀ RELATIVE A RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE CESSATI NEL 1973 E NEGLI ANNI PRECEDENTI, CORRISPOSTE NELL'ANNO 1978

GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME 3 CIFRE

SOSTITUTO D'IMPOSTA	COGNOME ovvero DENOMINAZIONE	NOME	CODICE FISCALE
DOMICILIO FISCALE	COMUNE	VIA	N. / C.A.P.
SEDE O STABILIMENTO	COMUNE		ATTIVITÀ ESERCITATA

1 Numero d'ordine	2 DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DEI PERCIPIENTI I DATI IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN NUMERO D'ORDINE DEVONO ESSERE RIPORTATI NEGLI SPAZI PREORDINATI SECONDO LE DICITURE INDICATE AL NUMERO D'ORDINE 1 (*)	3 Ammontare delle indennità di anzianità, di preavviso e delle altre indennità di fine rapporto	IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE 4 Ammontare imponibile (I)	5 Imponibile al 4%	6 Imponibile all'8% (II)	7 Imponibile al 10%	8 Imponibile al 12%	9 Imponibile al 15%	IMPOSTA COMPLEMENTARE 10 Ammontare imponibile (al netto anche delle ritenute di ricchezza mobile)	11 Imponibile all'1,5%	12 Imponibile al 4%
1	CODICE FISCALE — COGNOME — NOME Data di nascita (G M A) — SESSO (M o F) — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA — PROVINCIA NASCITA (sigla) — RESIDENZA ANAGRAFICA (comune e indirizzo)										
	Da riportare . . . L.										

AVVERTENZE

La riscossione delle ritenute operate sulle somme imponibili dichiarate nel presente quadro sarà effettuata mediante l'emissione di appositi ruoli da parte del competente Ufficio delle Imposte, in base alla disciplina tributaria vigente fino al 31 dicembre 1973. Pertanto nessun versamento diretto in esattoria di tali ritenute deve essere effettuato da parte del sostituto d'imposta

Le imprese, società ed enti che hanno più sedi o stabilimenti situati in circoscrizioni di diversi Uffici delle Imposte devono allegare per ciascuna sede o stabilimento separati elenchi nominativi relativamente ai pagamenti fatti al personale dipendente utilizzando distinti quadri 770/B-1.

(I) Al netto dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori a carico del dipendente e della detrazione di L 50 000 per ogni anno (o frazione di anno) di servizio

(II) Ai fini dell'applicazione dell'addizionale straordinaria prevista dalla legge 23 ottobre 1970, n 801, scindere il totale imponibile all'8% in due parti e cioè: nella quota sulla quale va applicata l'addizionale nella misura del 10% e nella quota sulla quale va applicata l'addizionale nella misura 15%

(*) Per l'indicazione del codice fiscale si fa rinvio alle Avvertenze Generali.

1 Numero d'ordine	2 DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DEI PERCIPIENTI I DATI IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN NUMERO D'ORDINE DEVONO ESSERE RIPORTATI NEGLI SPAZI PREORDINATI SECONDO LE DICITURE INDICATE AL NUMERO D'ORDINE 1 (*)	3 Ammontare delle indennità di anzianità, di previdenza, di preavviso e delle altre indennità di fine rapporto	IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE 4 Ammontare imponibile (I)	5 Imponibile al 4%	6 Imponibile all'8% (II)	7 Imponibile al 10%	8 Imponibile al 12%	9 Imponibile al 15%	IMPOSTA COMPLEMENTARE 10 Ammontare imponibile (al netto anche delle ritenute di ricchezza mobile)	11 Imponibile all'1,5%	12 Imponibile al 4%
	Riporto . . . L.										
	CODICE FISCALE | COGNOME | NOME Data di nascita (G M A) | SESSO (M o F) | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA | PROVINCIA NASCITA (sigla) | RESIDENZA ANAGRAFICA (comune e indirizzo)										
	TOTALI . . . L.										

Data ____________

Firma del dichiarante ____________

Mod. 770/C

REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE CORRISPOSTI NELL'ANNO 1978
(Art. 24, 1° e 2° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME 3 CIFRE

SOSTITUTO D'IMPOSTA	COGNOME ovvero DENOMINAZIONE		NOME		CODICE FISCALE
DOMICILIO FISCALE	COMUNE	VIA	N.	C.A.P.	ATTIVITÀ ESERCITATA

1 Numero d'ordine	2 DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DEI PERCIPIENTI I DATI IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN NUMERO D'ORDINE DEVONO ESSERE RIPORTATI NEGLI SPAZI PREORDINATI SECONDO LE DICITURE INDICATE AL NUMERO D'ORDINE 1 (*)	3 CAUSALE	AMMONTARE CORRISPOSTO 4 TOTALE	5 Somme non soggette a ritenuta	6 Imponibile	7 Ritenute operate
1	CODICE FISCALE / COGNOME / NOME / Data di nascita (G M A) / SESSO (M o F) COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA / PROVINCIA NASCITA (sigla) / COMUNE DI RESIDENZA / PROVINCIA DI RESIDENZA (sigla) / VIA E NUMERO CIVICO					
	Da riportare . . . L.					

AVVERTENZE:

Non vanno dichiarati nel presente quadro, ma nel Mod. 770/A, i sottoindicati redditi (ancorchè assimilati ai redditi di lavoro dipendente):

— i compensi corrisposti, entro i limiti dei salari correnti maggiorati del venti per cento, ai lavoratori soci delle cooperative di produzione e lavoro, delle cooperative di servizi, delle cooperative agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e delle cooperative della piccola pesca;

— le rendite vitalizie costituite ai sensi del primo comma dell'art. 1872 del codice civile e le altre rendite vitalizie a titolo oneroso.

(*) Per l'indicazione del codice fiscale si fa rinvio alle Avvertenze Generali.

Mod. 770/D

REDDITI DI LAVORO AUTONOMO CORRISPOSTI NELL'ANNO 1978
(Art. 25 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600)

SOSTITUTO D'IMPOSTA	COGNOME ovvero DENOMINAZIONE	NOME	CODICE FISCALE
DOMICILIO FISCALE	COMUNE	VIA	N. — C.A.P.
ATTIVITÀ ESERCITATA			

RIEPILOGO DELLE SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA D'ACCONTO E DEI VERSAMENTI DELLE RITENUTE ALL'ESATTORIA DI ....

GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME TRE CIFRE

SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA		ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA				
IMPORTO	MESE DI PAGAMENTO	ALLO SPORTELLO ESATTORIALE — QUIETANZA		SU C/C POSTALE VINCOLATO N. .... — BOLLETTINO		IMPORTO VERSATO
		DATA	NUMERO	DATA	NUMERO	
	TOTALE				TOTALE	

Data ____________________ Firma del dichiarante ____________________

TOTALI . . . L.

AVVERTENZE:

Per ciascun percipiente persona *fisica ovvero società od associazione* costituita tra artisti e professionisti per l'esercizio in forma associata dell'arte o della professione (queste ultime vanno indicate nel retro del presente quadro) devono essere indicati globalmente i compensi assoggettati alla stessa aliquota di ritenuta e separamente quelli assoggettati *ad aliquota diversa.*

Per ogni percipiente, *relativamente alla* stessa causale, i dati richiesti nelle colonne 4, 5, 6 e 7 vanno riportati indicando nella parte superiore quelli relativi ai compensi corrisposti fino al 27 maggio 1978 e nella parte inferiore quelli relativi ai compensi corrisposti dal 28 maggio 1978, quando trattasi di compensi interessati dal cambiamento di *aliquota della ritenuta* disposto dall'art. 13 del D.L. 26 maggio 1978, n. 216.

Indicare in questo quadro anche le indennità corrisposte per la cessazione di rapporti di agenzia e di altri rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. Per quanto concerne i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di cui al terzo comma, lett. a), dell'art. 49 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, le *relative indennità* vanno esposte separatamente quando il diritto alla loro percezione risulti da atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto. Quando non si verifichi tale condizione vanno indicati cumulativamente con gli altri eventuali compensi di lavoro autonomo corrisposti.

(*) Per l'indicazione del codice fiscale si fa rinvio alle Avvertenze Generali.

(1) Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 25 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 (art. 12 della legge 13 aprile 1977, n. 114) in questa colonna vanno indicati anche i compensi di importo inferiore a lire 20.000 corrisposti dai soggetti indicati nella lettera c) dell'art. 2 del D.P.R. n. 598.

Mod. 770/E

REDDITI DI CAPITALE CORRISPOSTI A RESIDENTI, COMPENSI PER AVVIAMENTO COMMERCIALE E CONTRIBUTI DEGLI ENTI PUBBLICI CORRISPOSTI NELL'ANNO 1978 NONCHÈ SOMME SULLE QUALI È STATA COMMISURATA LA RITENUTA IN CASO DI RISCATTO DI ASSICURAZIONI SULLA VITA IL CUI IMPORTO È STATO PAGATO NELL'ANNO 1978

(Art. 26, ultimo comma, art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e Art. 10 lettera l) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)

SOSTITUTO D'IMPOSTA	COGNOME ovvero DENOMINAZIONE	NOME	CODICE FISCALE	
DOMICILIO FISCALE	COMUNE	VIA	N.	C.A.P.
ATTIVITÀ ESERCITATA				

GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME TRE CIFRE

RIEPILOGO DELLE SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA D'ACCONTO E DEI VERSAMENTI DELLE RITENUTE

ALL'ESATTORIA DI ____________

SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA (1)		ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA				
IMPORTO	MESE DI PAGAMENTO	ALLO SPORTELLO ESATTORIALE		SU C/C POSTALE VINCOLATO N. ______		IMPORTO VERSATO
		QUIETANZA		BOLLETTINO		
		DATA	NUMERO	DATA	NUMERO	
	TOTALE				TOTALE	

Data ____________ Firma del dichiarante ____________

AVVERTENZA:

Questo quadro deve essere compilato dai sostituti d'imposta di qualsiasi natura. Devono esservi dichiarati — oltre ai compensi per avviamento e ai contributi indicati nell'intestazione — tutti i redditi di capitale di cui all'art. 41 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 corrisposti nell'anno 1978, ad eccezione di quelli per i quali non è richiesta l'elencazione nominativa dei percipienti (v. art. 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, commi quinto e sesto), che vanno invece dichiarati nei successivi quadri 770/F, G e G1.

(1) Nei casi di riscatto di assicurazioni sulla vita nel corso del quinquennio, in questa colonna vanno indicati gli importi sui quali è stata commisurata la ritenuta d'acconto.

GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME TRE CIFRE

Mod. 770/F

INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE DA DICHIARARE SENZA ELENCAZIONE NOMINATIVA DEI PERCIPIENTI

SOSTITUTO D'IMPOSTA	COGNOME ovvero DENOMINAZIONE	NOME	CODICE FISCALE
DOMICILIO FISCALE	COMUNE	VIA	N. / C.A.P.
ATTIVITÀ ESERCITATA			

RIEPILOGO DELLE SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA D'ACCONTO E DEI VERSAMENTI DELLE RITENUTE ALL'ESATTORIA DI ____________

SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA		ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA				
IMPORTO	MESE DI PAGAMENTO (I)	ALLO SPORTELLO ESATTORIALE		SU C/C POSTALE VINCOLATO N. ______		IMPORTO VERSATO
		QUIETANZA		BOLLETTINO		
		DATA	NUMERO	DATA	NUMERO	
	TOTALE				TOTALE	

Prospetto **A**

INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI BANCARI (II)

(Art. 26, 2° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 600)

N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
	TOTALI . . . L.			

AVVERTENZA:

Questo quadro non deve essere compilato dai soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

(I) I dati richiesti sono da riportare secondo l'ordine dei prospetti dei redditi (A,B,C,D) cui si riferiscono i versamenti effettuati.

(II) Il prospetto deve essere compilato dalle sole aziende di credito individuali o costituite in forma di società di persone le quali debbono indicare gli interessi, premi ed altri frutti maturati nell'anno 1978 sui depositi e conti correnti. Nel riepilogo delle somme soggette a ritenuta dovrà essere indicato, in luogo del mese di pagamento, la data di chiusura del periodo d'imposta (che coincide con l'anno solare).

GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME TRE CIFRE

Prospetto **B**

INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI E SIMILARI E DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI BANCARI CORRISPOSTI PER CONTO DI NON RESIDENTI (III)

(Art. 26, 3° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
		TOTALI . . . L.		

Prospetto **C**

ALTRI INTERESSI E REDDITI DI CAPITALE CORRISPOSTI A NON RESIDENTI

(Art. 26, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
		TOTALI . . . L.		

Prospetto **D**

PREMI E VINCITE (IV)

(Art. 30 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
		TOTALI . . . L.		

(III) La dichiarazione va presentata dal soggetto residente incaricato del pagamento.
(IV) Indicare i premi e le vincite divenuti esigibili nel periodo d'imposta, ancorchè non corrisposti.

IL DICHIARANTE

*Data*________________ ________________

Mod. 770/G

UTILI DISTRIBUITI NELL'ANNO 1978

(Art. 27 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600; D. L. 8 aprile 1974, n. 95, convertito nella legge 7 giugno 1974, n. 216; D. L. 10 ottobre 1976, n. 694, convertito nella legge 6 dicembre 1976, n. 788; legge 16 dicembre 1977, n. 904)

SOSTITUTO D'IMPOSTA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
DOMICILIO FISCALE	COMUNE	VIA	N.	C.AP.
ATTIVITÀ ESERCITATA	Si allegano, come da specifica indicata al prospetto 4, n. ____ attestazioni di versamento all'esattoria Comunale di ____			

PROSPETTO N. 1 — DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEGLI UTILI DEI QUALI È STATA DELIBERATA LA DISTRIBUZIONE NELL'ANNO 1978

I — UTILI IN DENARO

1 Data della deliberazione	2 Titolo della distribuzione (1)	3 Data in cui gli utili sono stati messi in pagamento	4 Ammontare spettante a ciascuna azione o quota	5 Numero azioni e quote	6 AMMONTARE COMPLESSIVO
A) TOTALE UTILI IN DENARO ... L.					

II — UTILI IN NATURA

DELIBERA DEL ____	DATA DELLA DISTRIBUZIONE ____	
DESCRIZIONE DEI BENI DISTRIBUITI	VALORE ULTIMO BILANCIO	
	DATA	
	DATA	
	DATA	
B) TOTALE UTILI IN NATURA ... L.		
IMPORTO IMPUTABILE A CIASCUNA AZIONE O QUOTA ... L.		

PROSPETTO N. 2 — PROSPETTO UTILI PAGATI

DISTRIBUZIONE — Delibera	2 Importo	3 Utili corrisposti fino al 31-12-1977	4 Utili da corrispondere al 31-12-1977	5 Utili corrisposti nel 1978	6 Utili da corrispondere al 31-12-1978
1-1-1976/31-12-1978					
9-4-1974/31-12-1975					
1-1-1974/8-4-1974					
24-2-1964/31-12-1973					
1-1-1963/23-2-1964					
TOTALI . . . L.					

GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME TRE CIFRE

AVVERTENZE

Il presente quadro deve essere compilato dalle società per azioni e in accomandita per azioni, dalle società a responsabilità limitata e dalle cooperative a responsabilità limitata in quando non esenti ai sensi dell'art. 10-*ter* della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, dall'obbligo delle ritenute, delle comunicazioni e dei versamenti, che nell'anno solare di riferimento hanno distribuito utili in qualsiasi forma e sotto qualsiasi denominazione.

Le società a responsabilità limitata, le cooperative a responsabilità limitata e le società di mutua assicurazione le cui quote non siano rappresentate da azioni devono allegare una distinta degli utili spettanti a ciascun socio con la specificazione del cognome, nome e indirizzo del socio, del domicilio fiscale, del numero di codice fiscale, del numero delle quote e dell'ammontare degli utili assoggettati a ritenuta a titolo d'acconto. A tal fine si dovrà utilizzare l'apposita distinta predisposta nel presente quadro. Qualora la distinta non fosse sufficiente a contenere i dati relativi a tutti i soci, l'elencazione dovrà essere proseguita utilizzando ulteriori distinte da staccare da altri modelli 770/G.

(1) Dividendo, acconto dividendo, saldo dividendo, riparto straordinario, rimborso del capitale ai soci effettuato prima di cinque anni dalla data di delibera di aumento del capitale sociale mediante passaggio di riserve a capitale con assegnazione di azioni gratuite o con aumento gratuito del valore nominale delle azioni o quote (art. 4, legge 16 dicembre 1977, n. 904).

GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME TRE CIFRE

PROSPETTO N. 3 — PROSPETTO DELLE RITENUTE ESEGUITE

1 DELIBERA	2 Utili corrisposti nell'anno 1978	UTILI ASSOGGETTATI RITENUTA 3 Importo	4 Aliq. %	Ritenute 5 Di acconto	6 Di imposta	7 Utili non assoggettati a ritenuta (1)
1-1-1976/31-12-1978 (2)			10			
			15			
			30			
			50			
9-4-1974/31-12-1975 (2)			10			
			15			
			30			
1-1-1974/8-4-1974			10			
			30			
24-2-1964/31-12-1973			5			
			30			
1-1-1963/23-2-1964 (3)			8			
			15			
TOTALI . . . L.						

Se, sulla base delle convenzioni internazionali, gli utili sono stati pagati con aliquote diverse da quelle sopra indicate, il prospetto dovrà essere opportunamente adattato anche mediante aggiunta di allegati.

(1) Allegare dettaglio esplicativo con l'indicazione dei soggetti esentati e dei titoli e documenti giustificativi dell'esenzione.
(2) La ritenuta del 15% riguarda le azioni di risparmio. — (3) La ritenuta dell'8% riguarda le azioni al portatore.

PROSPETTO N. 4 — DISTINTA DEI VERSAMENTI EFFETTUATI ALL'ESATTORIA DI ______

1 CAUSALE DEI VERSAMENTI	2 IMPORTI VERSATI	ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA — ALLO SPORTELLO ESATTORIALE — Quietanza 3 Data	4 Numero	SU C/C POSTALE VINCOLATO N. .... — Bollettino 5 Data	6 Numero
1) Ritenute 10% sugli utili in denaro dei quali è stata deliberata distribuzione nell'anno 1978 (lett. A, prospetto n. 1) (1)					
2) Ritenute 10%, 15%, 30% o 50% su utili in natura, su azioni di risparmio e su distribuzione di azioni o quote gratuite o su aumento gratuito del valore nominale delle azioni o quote, deliberati negli anni '74, '75, '76, '77 e '78 (2):					
a) effettuate nel primo semestre 1978					
b) effettuate nel secondo semestre 1978					
3) Versamento di conguaglio su utili in denaro (3):					
a) nel primo semestre 1978 L. ______					
meno recuperi (4) L. ______					
b) nel secondo semestre 1978 L. ______					
meno recuperi (4) L. ______					
4) Ritenuta 10% sugli utili corrisposti da società cooperative ai soci persone fisiche (5):					
a) effettuate nel primo semestre 1978					
b) effettuate nel secondo semestre 1978					
TOTALE . . . L.					

(1) Il versamento deve essere effettuato entro il 15 del mese successivo a quello in cui è stata deliberata la distribuzione.
(2) Le distribuzioni di azioni o quote gratuite e gli aumenti gratuiti del valore nominale delle azioni o quote sono soltanto quelli deliberati anteriormente al 18 dicembre 1977.
(3) Comprendere anche eventuali versamenti di conguaglio su utili in natura e su azioni o quote gratuite e su aumento gratuito del valore nominale delle azioni o quote, deliberati anteriormente al 1° gennaio 1974.
(4) I recuperi sono ammessi nel caso di riscossione di utili in esenzione da ritenute da parte dei soggetti indicati nell'art. 10-*bis* della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, nonchè nel caso di riscossione di utili in esenzione da ritenuta o di applicazione di ritenute in misura diversa da quella istituzionalmente prevista per effetto di norme delle convenzioni internazionali sulle doppie imposizioni. Le società che hanno proceduto ai recuperi devono allegare un dettaglio esplicativo comprendente: a) le generalità dei soggetti che hanno riscosso gli utili in esenzione o con minore ritenuta; b) la causale della esenzione o riduzione; c) gli ammontari degli utili corrisposti in esenzione o con riduzione e delle relative ritenute versate precedentemente, distintamente per ogni deliberazione di distribuzione; d) l'ammontare delle maggiori ritenute che dovevano essere versate, ai sensi dell'art. 8, n. 5, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, alla data del 1° settembre dell'anno del pagamento degli utili ed a quella del 1° marzo dell'anno successivo, e l'ammontare delle somme effettivamente versate in dipendenza degli eseguiti recuperi.
(5) Riguarda le società cooperative indicate nell'art. 14 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 e nell'art. 20, comma 7°, del D.L. 8 aprile 1974, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 giugno 1974, n. 216.

Data ______ Firma del dichiarante ______

DISTINTA DEGLI UTILI SPETTANTI A CIASCUN SOCIO DELLE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA, DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE A RESPONSABILITÀ LIMITATA E DELLE SOCIETÀ DI MUTUA ASSICURAZIONE LE CUI QUOTE NON SIANO RAPPRESENTATE DA AZIONI

SOSTITUTO D'IMPOSTA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
DOMICILIO FISCALE	COMUNE	VIA	N.	C.A.P.
ATTIVITÀ ESERCITATA				

GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME TRE CIFRE

1 Numero d'ordine	2 DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DEI PERCIPIENTI PERSONE FISICHE I DATI IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN NUMERO D'ORDINE DEVONO ESSERE RIPORTATI NEGLI SPAZI PREORDINATI SECONDO LE DICITURE INDICATE AL NUMERO D'ORDINE 1 (*)	3 Numero quote	4 Ammontare utili soggetti a ritenuta
1	CODICE FISCALE / COGNOME / NOME / Data di nascita (G M A) / SESSO (M o F) COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA / PROV. NASCITA (sigla) / COMUNE DI RESIDENZA / PROV. RESID. (sigla) / VIA E NUMERO CIVICO		
	TOTALI . . . L.		

(*) Per l'indicazione del codice fiscale si fa rinvio alle Avvertenze Generali.

GLI IMPORTI VANNO ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE MEDIANTE TRONCAMENTO DELLE ULTIME TRE CIFRE

Mod. 770/G-1 UTILI DEI TITOLI ESTERI DISTRIBUITI NELL'ANNO 1978
(art. 11 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e art. 27, 4° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

SOSTITUTO D'IMPOSTA	DENOMINAZIONE			CODICE FISCALE
DOMICILIO FISCALE	COMUNE	VIA	N.	C.A.P.

ATTIVITÀ ESERCITATA

Si allegano, come da specifica indicata al prospetto n. 2, n. ______ attestazioni di versamento alla Sezione di Tesoreria provinciale di: ______

PROSPETTO N. 1 — RITENUTE ESEGUITE

1 ANNI (I)	2 Utili corrisposti nel 1978	UTILI ASSOGGETTATI A RITENUTA 3 Importo	4 Aliq. %	Ritenute 5 di acconto	6 di imposta	7 Utili non assoggettati a ritenuta (II)
18-12-1977/31-12-1978			10			
			30			
11-10-1976/17-12-1977			10			
			30			
			50			
1-1-1974/10-10-1976			10			
			30			
24-2-1964/31-12-1973			5			
			30			
1-1-1963/23-2-1964			15			
TOTALI . . . L.						

PROSPETTO N. 2 — DISTINTA DEI VERSAMENTI EFFETTUATI ALLA SEZIONE DELLA TESORERIA PROVINCIALE DI ______

1 VERSAMENTI SEMESTRALI	2 Utili assoggettati a ritenuta	3 Importo versato	ESTREMI DEI VERSAMENTI — ALLA TESORERIA — Attestazione 4 Data	5 Numero	SU C/C POSTALE INTESTATO ALLA TESORERIA — Bollettino 6 Data	7 Numero
a) relativi alle ritenute effettuate nel primo semestre 1978						
b) relativi alle ritenute effettuate nel secondo semestre 1978						
TOTALI . . . L.						

AVVERTENZA: Il presente quadro va compilato soltanto dalla Banca d'Italia e dalle banche agenti.

(I) Le varie date si riferiscono alle diverse epoche in cui sono riscossi i dividendi da parte dei soggetti incaricati dei pagamenti agli aventi diritto
(II) Allegare dettaglio esplicativo con l'indicazione dei soggetti esentati e dei titoli e documenti giustificativi delle esenzioni.

Data ______ Firma del dichiarante ______